



Città di Ercolano

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49/2022 del 31/05/2022

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione Esercizi finanziari 2022 - 2024

Il giorno 31/05/2022 alle ore 10:20 in Ercolano, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge e dello statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione ordinaria, risultano presenti:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
CIRO BUONAJUTO	P		GENNARO OLIVIERO	P	
LUIGI SIMEONE	P		MARIA GRAZIA PRILLO	P	
ASSUNTA RICCIO	P		CIRO SANTORO	P	
PIETRO SABBARESE	P		LOREDANA SCARCELLA		A
CIRO ACUNZO		A	NUNZIA SCOGNAMIGLIO		A
SALVATORE CRISTADORO		A	MICHELE SIMEONE		A
EMILIA DORIO	P		TERESA SOLARO	P	
ENRICO D'AGOSTINO		A	ELISA SPINA	P	
ANDREA FIENGO	P		NUNZIO SPINA		A
ANDREA FORMICOLA	P		SIMONE TARALLO		A
COLOMBA FORMISANO		A	PASQUALE VITIELLO		A
ANTONIETTA GARZIA	P		ROSA ZENO	P	
ANIELLO IACOMINO	P				

Assiste: EMANUELA DE CHIARA - Segretario Generale

Presiede: LUIGI SIMEONE - Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, LUIGI SIMEONE - Presidente del Consiglio, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i Dirigenti dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutività



CITTÀ DI ERCOLANO

(Città Metropolitana di Napoli)

Proposta di Delibera di Consiglio Comunale

OGGETTO:

**Documento Unico di Programmazione
Esercizi finanziari 2022 - 2024**

FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Dott. Vincenzo Spotti

Relazione dell'Ufficio - ISTRUTTORIA E/O PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;

Visti

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:
“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;
- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre:
“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;



Visto l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]”.

Richiamata la risposta alla domanda n. 10 presente nella sezione ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali del sito web della Ragioneria generale dello Stato, al punto 5) prevede che *“lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011”* e al punto 7) che *“la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio”*;

Considerato

- l'art. 3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli Enti locali;

che il termine per la presentazione della nota di aggiornamento al DUP è meramente ordinatorio ed è influenzato dal termine per l'approvazione del bilancio di previsione, come tra l'altro ribadito dall'ANCI nel parere reso in sede di Conferenza Stato-Città del 18/2/2016, di cui si riporta stralcio:

“Per quanto riguarda il DUP....omissis....dal momento che la sezione operativa del DUP prevede l'analitica programmazione delle entrate e delle spese, che devono essere coerenti ed armonizzate con la struttura del bilancio che si andrà ad approvare, appare opportuno rendere contestuali i termini di approvazione dei due documenti di programmazione, così da favorire un'organica pianificazione delle attività comunale. Si ritiene pertanto opportuno e non incoerente con la normativa vigente che il DUP o la sua eventuale nota di aggiornamento siano presentati dalla Giunta al Consiglio Comunale contestualmente allo schema del bilancio di previsione per l'approvazione nei termini indicati”.

Tenuto conto quindi della possibilità di deliberare il DUP entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e considerato che è necessario procedere a tale approvazione, alla luce delle previsioni elaborate per gli esercizi finanziari 2022 - 2024,

Rilevato inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:





- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;
- la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.



Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n 8 del 18/03/2021 adottata ai sensi dell'articolo 243 – bis del TUEL, con la quale è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale **che ha pertanto determinato le linee programmatiche anche per il periodo 2022/2024;**
- la deliberazione della Giunta comunale n. 205 del 30/12/2021 con la quale sono stati adottati il Programma triennale delle opere pubbliche 2022 - 2024 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici 2022, integrato e modificato con atto di G.M. n. 67 del 10/05/2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 10.05.2022 con la quale è stata approvata l'Integrazione al Piano di alienazione immobili approvato con delibera C.C. n 41/2009, e



ss.mm., con elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2022/2024, integrato con la deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 28/04/2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 10.05.2022 è stato approvato il "Programma Biennale degli acquisti di servizi e forniture 2022_2023 ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs 50/2016".

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Si segnala quanto innanzi e richiamata la relazione istruttoria del Settore Finanze e Controllo riportata nella deliberazione di G.M. n. 69 del 10.05.2022 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ad oggetto: "**Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024**", si rende relazione istruttoria per la disamina, valutazioni e determinazioni del competente Consiglio Comunale.

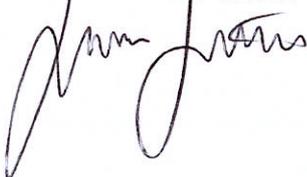
Si attesta:

- che l'adozione del presente atto avviene nel pieno rispetto della regolarità e correttezza amministrativa;
- che l'istruttoria compiuta e i documenti citati sono detenuti dall'ufficio;
- che l'ufficio non è a conoscenza di rapporti di parentela o affinità tra il destinatario dell'atto e amministratori o dipendenti dell'Ente;
- che si è adottata una rotazione del RUP per l'istruttoria;
- che l'atto è stato adottato seguendo l'ordine cronologico.

Ercolano, 19.05.2022

Il Funzionario P.O.

dott. Vincenzo Scotti



Il Dirigente del Settore Finanze e Controllo

dott.ssa Paola Tallarino





LA GIUNTA COMUNALE

Vista la propria deliberazione n. 69 del 10.05.2022 ad oggetto: “**Documento Unico di Programmazione periodo 2022 - 2024**”

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di approvare l'istruttoria del presente atto quale parte integrante e sostanziale ed il seguente

DISPOSITIVO

- 
1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli esercizi finanziari 2022 -2024 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 2. di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
 3. di prendere atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori.
 4. di dare atto che il DUP per gli esercizi finanziari 2022 - 2024 verrà pubblicato sul sito internet del comune – amministrazione trasparente, sezione bilanci;

Ercolano,

PROPONENTE

LA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 69 del 10.05.2022



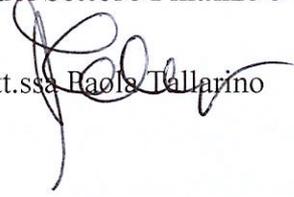
Parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta (Art. 49, comma 1 D. Lgs. n. 267/2000)

favorevole

Ercolano, 19.05.2022

Il Dirigente del Settore Finanze e Controllo

dott.ssa Paola Tallarino



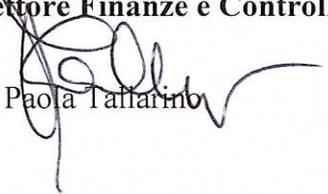
Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta (Art. 49, comma 1 D. Lgs. n.267/2000)

favorevole

Ercolano, 19.05.2022

Il Dirigente del Settore Finanze e Controllo

dott.ssa Paola Tallarino



Parere di conformità – ai sensi dell’art. 50, comma 2 dello Statuto Comunale.

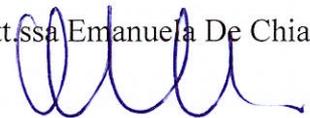
FAVO REVOLU



data.....20.5.22.....

Il Segretario Generale

dott.ssa Emanuela De Chiara



DECISIONE DEL CONSIGLIO

Il Segretario Verbalizzante

deliberazione adottata nella seduta delal n.....





PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Il Presidente del Consiglio Comunale passa alla trattazione del punto n.6) degli argomenti stabiliti nella convocazione all'ordine del giorno:

6. Approvazione Documento Unico di Programmazione esercizi finanziari 2022/2024.

L'argomento in esame è stato trattato congiuntamente ai punti 3)4) 5) e 7) all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Comunale da parte del Sindaco.

Il punto n. 6) all'ordine del giorno è approvato a maggioranza 19 voti a favore – 1 astenuto (Formisano Colomba)- assenti 5 consiglieri comunali (Acunzo Ciro, Dorio Emilia, Sabbarese Pietro, Scognamiglio Nunzia, Tarallo Simone).

Successivamente, il Presidente del Consiglio Comunale, su proposta del Consigliere Prillo Maria Grazia, ne dà immediata esecuzione, con le stesse risultanze di voto espresse in precedenza.

Alcantara S.r.l.

ORE 12:57 - SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ESERCIZI FINANZIARI 2022/2024"

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

"Approvazione documento unico di programmazione esercizi finanziari 2022/2024". Consiglieri cortesemente. Prego Segretario mettiamo il provvedimento in votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA DE CHIARA EMANUELA

Buonajuto Ciro.....	favorevole;
Acunzo Ciro.....	assente;
Cristadoro Salvatore.....	favorevole;
D'Agostino Enrico.....	favorevole;
Dorio Emilia.....	assente;
Fiengo Andrea.....	favorevole;
Formicola Andrea.....	favorevole;
Formisano Colomba.....	astenuta;
Garzia Antonietta.....	favorevole;
Iacomino Aniello.....	favorevole;
Oliviero Gennaro.....	favorevole;
Prillo Maria Grazia.....	favorevole;
Riccio Assunta.....	favorevole;
Sabbarese Pietro.....	assente;
Santoro Ciro.....	favorevole;
Scarcella Loredana.....	favorevole;
Scognamiglio Nunzia.....	assente;
Simeone Luigi.....	favorevole;
Simeone Michele.....	favorevole;
Solaro Teresa.....	favorevole;
Spina Elisa.....	favorevole;

Alcantara S.r.l.

Spina Nunzio.....favorevole;
Tarallo Simone.....assente;
Vitiello Pasquale.....favorevole;
Zeno Rosa.....favorevole.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

19 voti validi, uno astenuto, cinque assenti. Provvedimento approvato. Su proposta del Consigliere Prillo ne diamo immediata esecuzione, favorevoli, contrari, astenuti, stessa votazione. Passiamo al punto numero sette.



CITTA' DI ERCOLANO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI (NA)

**Documento unico di
programmazione**

**del bilancio di previsione
2022/2024**

Approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 69 del 10.05.2022

INDICE

1.Introduzione al D.U.P.

- 1.1.Le fonti normative
- 1.2.Logica espositiva
- 1.3.Linee programmatiche di mandato e gestione

2.Sezione strategica

2.1 SeS - Condizioni esterne

- 2.1.1 Analisi strategica delle condizioni esterne:
 - 2.1.1.1 scenario economico generale internazionale*
 - 2.1.1.2 scenario economico nazionale*
 - 2.1.1.3 scenario economico regionale*
- 2.1.2 Popolazione e situazione demografica
- 2.1.3 Territorio e pianificazione territoriale
- 2.1.4 Strutture ed erogazione dei servizi pubblici locali
- 2.1.5 Città di Ercolano e PNRR
- 2.1.6 Gestione del personale rispetto ai vincoli di finanza pubblica
- 2.1.7 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente

2.2 SeS - Condizioni interne

- 2.2.1 Analisi strategica delle condizioni interne:
 - 2.2.1.1 Struttura organizzativa dell'ente*
 - 2.2.1.2 Società partecipate*
- 2.2.2 Tributi e politica tributaria
- 2.2.3 Spese ed Entrate correnti
- 2.2.4 Capacità dell'indebitamento nel tempo
- 2.2.5 Equilibri nel triennio
- 2.2.6 Programmazione ed equilibri finanziari
- 2.2.7 Finanziamento del bilancio di parte corrente
- 2.2.8 Finanziamento del bilancio di parte capitale

3.Sezione operativa

3.1 SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari

- 3.1.1 Valutazione generale dei mezzi finanziari
- 3.1.2 Entrate tributarie
- 3.1.3 Trasferimenti correnti
- 3.1.4 Entrate extra-tributarie
- 3.1.5 Entrate in conto capitale
- 3.1.6 Riduzione di attività finanziarie
- 3.1.7 Accensione di prestiti

3.2 SeO - Definizione degli obiettivi operativi Missioni e Programmi

- 3.2.1 Obiettivi Operativi per Missione
- 3.2.2 Missione 01 - Servizi generali e istituzionali
- 3.2.3 Missione 02 - Giustizia
- 3.2.4 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
- 3.2.5 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
- 3.2.6 Missione 05 - Valorizzazione beni e attività culturali
- 3.2.7 Missione 06 - Politica giovanile, sport e tempo libero
- 3.2.8 Missione 07 - Turismo

- 3.2.9 Missione 08 - Assetto territorio, edilizia abitativa
- 3.2.10 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela ambiente
- 3.2.11 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
- 3.2.12 Missione 11 - Soccorso civile
- 3.2.13 Missione 12 - Politica sociale e famiglia
- 3.2.14 Missione 13 - Tutela della salute
- 3.2.15 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
- 3.2.16 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- 3.2.17 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- 3.2.18 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- 3.2.19 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- 3.2.20 Missione 19 - Relazioni internazionali

3.3 SeO - Programmazione del personale, OO.PP. e patrimonio

- 3.3.1 Programmazione e fabbisogno di personale
- 3.3.2 Piano triennale delle Opere Pubbliche
- 3.3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio
- 3.3.4 Programmazione degli acquisti

1.Introduzione al D.U.P.

1.1.Le fonti normative

La legge 31 dicembre 2009 n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", al titolo III terzo "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

Per gli enti locali il quadro normativo è rappresentato dal D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi".

Sulla base dei nuovi principi contabili ed in particolare il "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", è stabilito che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con: il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate; gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale. Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

- la valenza pluriennale del processo;
- la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

1. il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
2. l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;

3. lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui , la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
4. Il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
5. il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
6. lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
7. le variazioni di bilancio;
8. lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte del Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Il Documento Unico di Programmazione è definito dal comma 8 del "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio". Esso dispone quanto segue:

- Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.
- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

1.2. Logica espositiva

Sulla base di quanto innanzi, il presente elaborato si compone delle seguenti parti:

- Sezione Strategica (SeS);
- Sezione Operativa (SeO);

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale incoerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Le linee programmatiche di questa amministrazione sono state presentate con deliberazione del Consiglio Comunale n36 dell' 11/11/2020. con riferimento al periodo 2020/2025. Il mandato elettorale dell'attuale amministrazione ha scadenza nel 2025.

La SeO ha carattere generale e contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni missione sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

1.3.Linee programmatiche di mandato e gestione

Di seguito si riportano le linee programmatiche che, in occasione dell'insediamento dell'attuale amministrazione di cui alla delibera n. 36 dell'11/11/2020, sono state illustrate dal Sindaco.

Il programma amministrativo di coalizione deve essere imperniato, prima di tutto, sulla prosecuzione di questi primi cinque anni di governo, caratterizzati da un percorso che, sia pure tra tante difficoltà, ha consentito alla Città di raggiungere importanti risultati.

Pertanto, nell'ambito di questa nuova proposta elettorale, le esigenze dei cittadini devono essere ulteriormente messe al centro del programma, tenendo presente che la Città, come l'intero sistema Paese, vive (e probabilmente vivrà ancora) problematiche connesse all'emergenza sanitaria ed economica che ci ha coinvolto negli ultimi mesi.

Alcune delle buone prassi, che sono state pensate e immaginate per dare sostegno alle fasce più deboli nel periodo emergenziale, dovranno essere consolidate; non più, pertanto, misure emergenziali, ma sostegno continuo alle fasce più deboli che sono presenti nel territorio comunale.

Il programma che la coalizione propone agli elettori, dunque, è il frutto di un'attenta valutazione dell'attuale realtà locale dettata dall'esperienza maturata nel corso del mandato appena concluso, arricchito dalle idee e dal contributo anche dei nuovi membri della coalizione.

Un programma, il nostro, fatto per la gente e con la gente, che vuole ascoltare ed utilizzare le opinioni dei cittadini come stimolo per migliorare, come risorsa dei singoli per una politica rinnovata.

Ovviamente la realizzazione del programma e delle singole linee d'azione avverrà in base alle risorse disponibili e reperibili grazie alla capacità di intercettare finanziamenti, come già avvenuto durante il primo mandato.

Pertanto, come avvenuto negli ultimi cinque anni, si rinnova da parte mia l'impegno del buon padre di famiglia ad amministrare con parsimonia, oculatezza e diligenza, in quanto la città è intesa come una grande famiglia dove ognuno di noi è chiamato a fornire il proprio contributo, al fine di raggiungere i giusti obiettivi di crescita per la nostra Città.

LA VISIONE DELLA CITTÀ

Gli obiettivi, per un'Amministrazione appaiono sempre tanti, troppi; cinque anni a volte sono sufficienti solo per "rimettere a posto" e ripartire.

Noi dobbiamo proseguire l'azione di Governo, ripartendo dai tre cuori che vi convivono e che devono battere all'unisono nell'ottica di una città sostenibile e viva valorizzando quelle che potremo definire le tre direttive portanti della storia di Ercolano:

- 1) HERCULANEUM: LA STORIA, LA CULTURA;*
- 2) RESINA: LA TRADIZIONE, IL COMMERCIO, I CULTI, L'ARCHITETTURA;*
- 3) ERCOLANO: LE OPPORTUNITA'.*

Chiaramente, abbiamo il dovere di valorizzare e potenziare le tre direttive sopra richiamate, così da rafforzare il tessuto urbano della nostra città, sviluppare, ancora di più, anche sinergicamente con le altre istituzioni pubbliche e private esistenti sul territorio comunale e sovracomunale, la tutela del nostro straordinario patrimonio artistico-culturale e paesaggistico - ambientale.

Il tutto, come già accaduto nell'ultimo quinquennio, esaltando il ricchissimo capitale umano fatto di tanti uomini e donne, di tanti ragazzi e ragazze, di tanti bambini e bambine ercolanesi che con il loro contributo possono garantire la trasformazione dei sogni politici in realtà amministrative.

La generosità e l'amore per la nostra bella città devono costituire sempre e, comunque, le risorse fondamentali per qualsiasi progetto di governo che aspiri ad assegnare ai nostri luoghi e alla nostra comunità il posto che meritano nella storia del Paese.

L'azione di governo dovrà essere tesa a valorizzare le eccellenze del territorio, attuando l'interazione, il confronto e la partecipazione.

La nostra visione è stata e rimane di una Città partecipativa, un luogo democratico in cui tutte le categorie abbiano voce e responsabilità, anche perché la condivisione e il coinvolgimento costituiscono anche lo strumento naturale per garantire l'attuazione delle idee di programma.

Per questo è fondamentale incentivare e creare strutture organizzative, la nascita di circoli, valorizzare le Associazioni esistenti, i punti di incontro, Forum dei Giovani, PRO LOCO. Soprattutto il nostro lavoro si svilupperà su tematiche fondamentali: Scuola, Associazionismo, Famiglia, Sanità, Commercio.

Insomma, come accaduto nell'ultimo quinquennio, il programma di governo dei prossimi cinque anni si propone, ancora di più, di garantire, con tutte le forme possibili ed immaginabili, la partecipazione attiva e consapevole della stragrande maggioranza dei cittadini a tutti i percorsi amministrativi dell'ente.

L'obiettivo deve essere anche per il prossimo quinquennio, quindi, quello di riconnettere, con il cuore pulsante della città, i luoghi a più alta esclusione, marginalizzazione e disagio sociale; quelle parti di città, in sostanza, che definiamo periferie e "centro storico".

Lo sviluppo economico e sociale della nostra città dovrà essere caratterizzato da investimenti in Cultura e Legalità.

In quest'ottica, ruolo centrale assume l'attuazione del programma di riqualificazione del centro storico, programmato nell'ambito del Piano Strategico della Città Metropolitana e che vedrà la sua attuazione nei prossimi 5 anni, dando continuità alla azione di governo. Il centro storico rimane ancora oggi quella parte di città che, per i suoi tratti distintivi, può affacciarsi sul futuro: è un luogo che conserva, nonostante i

mutamenti nel tempo, ancora un ruolo fondamentale per lo sviluppo economico e sociale di Ercolano, in quanto rappresenta, pur tra mille contraddizioni, l'anima, la storia e il cuore stesso della nostra comunità.

A questo occorre affiancare la rivitalizzazione anche delle periferie, alle quali l'azione di Governo si propone, in continuità con quanto programmato nell'ultimo quinquennio, di attuare rilevanti progetti di restyling e riqualificazione. L'azione di Governo, infatti, dopo avere reperito i finanziamenti per l'attuazione dei progetti, dovrà essere tesa finalmente a dare attuazione alla volontà di migliorare la viabilità e il collegamento tra la zona alta e la zona centrale della città (si pensi alla importanza che avrà la realizzazione dell'allargamento di Via Casacampora), ma anche e soprattutto la realizzazione di un polmone verde da mettere a disposizione delle persone e dei bambini nella detta zona alta del quartiere di San Vito. La continuità amministrativa, anche grazie alla approvazione del PUC strutturale e alla individuazione di idonee fonti di finanziamento, finalmente garantirà la riqualificazione della via di accesso al Vesuvio, ma anche la realizzazione di un parco pubblico in una area residenziale che vede coinvolta migliaia e migliaia di cittadini.

La Valorizzazione del territorio e delle periferie in particolare deve muoversi nell'ottica di implementare in cerchi concentrici le tre città: 1) Herculaneum culla del nostro patrimonio artistico e culturale, della nostra storia e delle nostre radici; 2) Resina città commerciale e espressione dell'Identità di una città conosciuta in tutto il mondo; 3) Ercolano 2020/2025 è l'opportunità, una città aperta che punti sulla partecipazione dei cittadini.

Le dimensioni e la morfologia dei luoghi della nostra città impongono, anche al fine di agevolare l'attuazione di progetti pubblici, privati e/o in partenariato pubblico/privato, di proseguire la politica di riforma e di attuazione della materia urbanistica comunale. Dopo il regolamento edilizio e il PUC strutturale, l'azione di governo dovrà essere orientata alla adozione e attuazione del SIAD, nonché di tutti gli strumenti (generali e particolari) di programmazione del territorio che siano in grado di far realizzare il vero salto di qualità della nostra Città che tanto amiamo.

Fondamentale, anche riprendendo progettualità riferite ad amministrazioni precedenti, diviene il riordino e la sistemazione della fascia costiera, così da consentire anche alla città di Ercolano di dotarsi di una via di accesso al mare che possa finalmente attuare lo sviluppo turistico e commerciale del territorio. Queste sono state certamente delle direttrici fondamentali dell'ultimo quinquennio, ma nell'ottica della integrazione delle tre città che deve ispirare tutta l'impalcatura di governo, ma ancora di più dovranno trovare attuazione nel prossimo mandato.

La riqualificazione del molo borbonico, immaginata e approvata dalla Giunta comunale nell'Ambito del Piano Strategico Metropolitano, così come l'attuazione, approvata dalla Giunta comunale nell'ambito del Programma di Azione e Coesione Infrastrutture e Reti 2014/2020, delle azioni di recupero del waterfront con conseguente miglioramento dell'accessibilità turistica, unitamente al Polo Universitario, costituiscono delle linee direttrici su cui l'azione di governo continuerà a lavorare alacremente per consentire la vera trasformazione della economia cittadina.

La vision amministrativa della coalizione di centro sinistra che sostiene il candidato Sindaco, Avv. Ciro Buonajuto, intende porre cultura, legalità, istruzione ed educazione al centro del dibattito politico, affrontando tutte le tematiche a esso connesse con coraggio e visione lunga.

Oltre a punti di erogazione del servizio di istruzione e formazione, le scuole sono luoghi di relazione e di crescita personale e sociale; devono, dunque, essere spazi accoglienti nei quali vivere, studiare e lavorare con piacere ed entusiasmo, nonché presidi di legalità nei quali offrire modelli di comportamento virtuosi e talvolta contrapposti a quelli dei contesti circostanti.

Di seguito si indicano alcuni punti ineludibili, nell'ambito di un programma politico che consideri centrale il ruolo sociale e istituzionale della Scuola e che punti a garantire il Diritto allo studio di ogni studente senza lasciare indietro nessuno:

- *Scuole aperte anche nelle ore pomeridiane in tutto il territorio comunale soprattutto nelle aree periferiche e degradate; offerta formative delle scuole del territorio comunale in collaborazione con l'Ente locale e spesa di fondi statali e/o comunitari per diffondere capillarmente il tempo pieno (infanzia e primaria) e il tempo prolungato (secondaria di primo grado) Il tempo scuola allungato/ampliato è fondamentale per garantire il Diritto allo studio e all'apprendimento di tutti gli studenti e, in particolare, di quelli provenienti da contesti familiari connotati da disagio socio-culturale;*
- *Trasporti più efficienti (in particolare da e per le aree periferiche) gratuiti o semigratuiti per tutti gli studenti a cominciare dagli studenti con disabilità di ogni ordine e grado di scuola;*
- *Assistenza materiale agli alunni disabili: appare indispensabile garantire l'assistente materiale. Tenuto conto che la formazione effettuata per i collaboratori scolastici si è rivelata del tutto insufficiente e che i trasferimenti determinano ogni anno uno squilibrio di personale formato nelle varie scuole, emerge la necessità di garantire da parte dell'Ente locale più unità di personale per la gestione dei suddetti alunni, per esempio, nei cambi e nell'assunzione di cibo e bevande;*
- *Attenzione e cura dell'edilizia scolastica attraverso l'utilizzo di fondi statali e/o comunitari. trasferiti ad hoc ai Comuni e alle Città metropolitane. Uno dei principali problemi della nostra scuola, particolarmente grave nel Mezzogiorno, è la vetustà o comunque la scarsa manutenzione delle strutture scolastiche e la conseguente mancanza di sicurezza delle stesse. La programmazione regionale e comunale dovrebbe contribuire a rendere le scuole luoghi sicuri, belli ed accoglienti. L'investimento in edilizia scolastica e in generale nella cura dei luoghi di studio deve divenire prioritario e sistematico, soprattutto nella fase delicata del rientro a scuola ancora in clima di emergenza Covid che pone pesanti problemi di distanziamento e di sicurezza;*
- *Potenziamento dei servizi sociali e supporto alla genitorialità nei casi di deprivazione economica e culturale, frequenza irregolare e dispersione scolastica attraverso l'utilizzo di fondi a ciò finalizzati trasferiti dallo Stato e/o dalla Regione ai Comuni e alle Città metropolitana;*
- *Potenziamento del numero di asili-nido e supporto alle scuole dell'infanzia sul modello di Comuni virtuosi ai fini di una corretta scolarizzazione. Oggi la scuola dell'infanzia non è obbligatoria ma i bambini che frequentano una buona scuola dell'infanzia conseguono risultati nettamente migliori nel prosieguo degli studi;*
- *Per realizzare le suddette azioni è fondamentale costituire Reti che vedano la collaborazione costante tra le Scuole, le Associazioni territoriali e i Servizi degli Enti locali.*

Tali Reti orizzontali vanno messe in campo dai vari attori territoriali soprattutto al fine della prevenzione e del contrasto della dispersione scolastica.

LA POLITICA PARTECIPATIVA

La politica è partecipazione quando è ben curata la comunicazione istituzionale, formale ed informale. L'Agorà Ercolano vede nel nostro programma la partecipazione dei cittadini, con un'amministrazione in costante posizione di ascolto, propositiva, propensa al decentramento attraverso l'individuazione di consulte per zone territoriali e categorie come un parlamento operativo che porti la domanda e i bisogni dei cittadini al centro delle decisioni politico amministrative.

Senza dubbio Ercolano è la città della cultura e della storia intese non solo in ordine alle ricchezze archeologiche e artistiche esistenti ma anche nelle tradizioni commerciali che hanno reso l'antica Resina centro di diffusione del mercato del vintage a livello mondiale

Affinché la Città diventi Viva è necessario il coinvolgimento circolare di tutte le componenti sociali che all'unisono contribuiscano alla valorizzazione e declinazione delle numerose potenzialità della nostra città.

Per questo ambizioso obiettivo è necessario rafforzare ancora di più il rapporto con le Parrocchie, le Associazioni, con le Agenzie educative in un generale processo di sensibilizzazione democratica, che riconosca l'educazione come un diritto che non si realizza solo all'interno della famiglia e della scuola.

Insomma, occorre migliorare e rafforzare al massimo la partecipazione dei cittadini alla vita politico amministrativa del Comune, allargando sempre di più i processi decisionali, costituendo delle vere e proprie consulte permanenti sulle tematiche più sentite della Città. Sulla base dei processi di partecipazione attuati con la Città nell'ambito della pianificazione urbanistica, occorre che tutte le scelte strategiche (in tema di servizi sociali, in tema di sviluppo del territorio, in tema di rafforzamento delle politiche scolastiche) avvenga coinvolgendo prima di tutto coloro i quali saranno i destinatari delle scelte finali dell'ente.

Insomma, in un processo di vera e propria sussidiarietà verticale, le scelte devono provenire dal popolo ed essere condivise dal popolo, anche perché il miglior modo per attuare le riforme storiche di una città è trasformare il cittadino da semplice spettatore (che subisce le decisioni del Comune) in un vero e proprio protagonista. Insomma, l'obiettivo che ci si propone, attraverso l'attuazione del programma, è di rendere il consiglio comunale il luogo di discussione di scelte che provengono dai cittadini e non il luogo di approvazione di scelte eterodirette da imporre ai cittadini.

Il cittadino, quindi, deve essere parte attiva del processo di attuazione del programma politico amministrativo, rendendosi, attraverso strumenti di discussione e dibattito che saranno organizzati dal Comune, l'attore principale delle scelte amministrative.

IL PROGETTO DI ATTUAZIONE SUL TERRITORIO

Il programma di governo dovrà essere attuato, come accaduto nell'ultimo quinquennio, e rafforzato mediante un sistema reticolare che ruoti intorno ai seguenti ambiti su cui si è lavorato nell'ultimo quinquennio, migliorando e rafforzando gli stessi rispetto ai risultati raggiunti, grazie ai contributi di tutti coloro che sostengono la presente azione di Governo, sia come candidati, che come elettori, sempre nell'ottica della centralità del cittadino rispetto alle scelte politico amministrative da adottare e attuare:

a) Ercolano città' del buon governo

- *Rafforzamento e ringiovanimento della macchina amministrativa, rafforzando i mezzi e il personale a disposizione dell'ente;*
- *partecipazione attiva dei cittadini mediante la creazione di momenti di confronto all'interno del Comune e delle altre istituzioni esistenti sul territorio;*
- *sostenere le attività produttive, sburocratizzando e semplificando le procedure amministrative.*

b) Ercolano città creativa, d'arte e turismo

- *Rafforzare la tutela e la conoscenza del patrimonio culturale, archeologico, artistico e architettonico;*
- *rafforzare le strategie di sviluppo del turismo avviate nell'ultimo quinquennio;*
- *rafforzare le politiche di recupero delle tradizioni e del folklore, trasformando i Grandi Eventi in occasione di sviluppo del territorio e delle sue fonti produttive;*

c) Ercolano città' produttiva

- *rafforzare il sistema produttivo locale;*
- *sostenere con politiche concrete lo sviluppo del commercio, dell'artigianato, del trasporto sul territorio;*
- *valorizzare e sostenere le risorse naturali presenti sul territorio, anche mediante recupero di terreni incolti da destinare a orti sociali;*
- *valorizzare e proseguire le politiche di accoglienza che hanno caratterizzato il percorso amministrativo dell'ultimo quinquennio.*

d) Ercolano la città' dei bambini e delle famiglie

- *sostenere le politiche di sostegno alle famiglie garantendo, anche la creazione di un assessorato alla famiglia, misure che possano dare sostegno ai bambini e ai ragazzi;*
- *rafforzare le politiche di sostegno alle associazioni, alle parrocchie e ai centri educativi.*

e) Ercolano città della scuola e della cultura

- *favorire e sviluppare le politiche per la scuola, rafforzando le misure già poste in essere, consentendo di realizzare la mensa scolastica, anche come forma di sostegno alle attività produttive e commerciali;*

- favorire e consolidare le politiche culturali e giovanili che hanno ispirato l'ultimo quinquennio;
- valorizzare e sostenere, come accaduto nell'ultimo quinquennio finanziando e attuando progetti di riqualificazione, il MAV come attrattore turistico e commerciale della Città;

f) Ercolano città' solidale

- favorire e rafforzare le politiche sociali;
- favorire e rafforzare le politiche di genere, garantendo pari opportunità tra le varie categorie sociali;

g) Ercolano città' verde e sostenibile

- rafforzare le politiche sanitarie e la tutela della salute e dell'ambiente;
- migliorare e ottimizzare il sistema di igiene urbana;
- garantire e rafforzare la tutela e il benessere dei cittadini;

h) Ercolano città' sicura

- favorire la sicurezza urbana;
- sviluppare e sensibilizzare al rischio Vesuvio;
- attuare e rafforzare il Piano Locale per la sicurezza integrate;

i) Ercolano città' moderna

- completamento della regolamentazione urbanistica del territorio (con l'attuazione e l'adozione del SIAD e di tutti gli altri programmi, generali e particolari, di sviluppo del territorio);
- recupero del centro storico, attuando i progetti finanziati con il Piano Strategico;
- proseguire le azioni di energia e edilizia sostenibile;
- proseguire le azioni di valorizzazione del cimitero anche grazie all'intervento del privato;
- proseguire, in attuazione del PUC strutturale approvato dal consiglio comunale, la politica di attuazione di un piano parcheggi e di un piano generale del traffico;
- completamento delle politiche di smart city avviate nella scorsa amministrazione anche grazie ai processi di efficientamento energetico;
- riorganizzazione della macchina comunale;
- attuazione e ripresa dei PIRP, Piani Integrati di recupero delle periferie;
- rafforzamento e potenziamento delle politiche agricole;
- rafforzamento ed efficientamento dei sistemi di gestione dell'economia legata al Vesuvio, anche grazie all'apporto di capitali privati;
- sviluppo della città di Ercolano, proprio attraverso il recupero del waterfront con conseguente miglioramento della accessibilità turistica.

AMBITO "TERRITORIO e AMBIENTE"

In linea con le politiche avviate e attuate nell'ultimo quinquennio, il territorio deve essere inteso non come semplice spazio da utilizzare ma come un sistema complesso caratterizzato da elementi ben identificabili; elementi legati alla presenza di risorse materiali (infrastrutture, attività produttive, ecc), nonché a fattori storici, socio-culturali, ambientali, economici che nel tempo ne hanno plasmato la sostanza.

Un territorio infatti che offre molteplici spunti e motivi di visita e di soggiorno. Terra di grande storia e tradizioni; un meraviglioso luogo sospeso tra il cielo e il mare; una terra dove gli angoli incantati del maestoso paesaggio del Vesuvio, con le sue unicità, con la presenza di gioielli storico-artistici, naturalistici, ambientali, enogastronomici, legati alle tradizioni, agli usi e costumi, rendono tutta la filiera del turismo di primaria importanza per lo sviluppo.

Un territorio il nostro, gravemente martoriato dal fenomeno dell'abusivismo edilizio e dal consumo indiscriminato del suolo; fenomeni causati dalla mancanza di strumenti urbanistici e norme di sviluppo del territorio al tempo con il mondo moderno. Su questo tema, negli ultimi cinque anni, l'amministrazione ha fatto tantissimo, approvando il Regolamento edilizio, il PUC, il programma di trasformazione del diritto di

superficie in diritto di proprietà. Ma tanto altro occorre continuare a fare e per questo occorre dare continuità al percorso amministrativo che è stato avviato nel 2015.

La continuità amministrativa, come già evidenziato allorquando si è rappresentata la vision della coalizione, deve garantire l'attuazione delle misure immaginate dalla Giunta comunale, nell'ambito della programmazione di Azione e Coesione Infrastrutture e Reti 2014/2020 che ha come suo filo conduttore il collegamento della risorsa mare con il Vesuvio, creando una sorta di ponte ideale tra i due grandi attrattori naturali della nostra Città.

Occorre, quindi, proseguire le politiche avviate dal 2015, tese a potere garantire la riqualificazione di importanti spazi esterni, anche e soprattutto attraverso la creazione di parcheggi e nodi di interscambio. Il tutto dovrà avvenire in piena sinergia con i soggetti, pubblici e privati, che operano sul territorio.

Occorrerà, in particolare, creare, nel rispetto del PUC approvato, aree di parcheggio nelle zone strategiche della Città, così da garantire anche una riduzione dell'inquinamento atmosferico, disincentivando l'uso dell'auto privata.

Occorrerà, in sinergia con la Regione e il concessionario della rete ferroviaria, migliorare i servizi di connessione e collegamento della città con i comuni limitrofi, creando e sviluppando le occasioni di turismo su cui grandissimi passi in avanti, grazie soprattutto ai progetti dei privati (che hanno determinato consistente incremento del numero di posti letto in città), sono stati compiuti nell'ultimo quinquennio, ma che vanno consolidati e rafforzati con l'azione di governo 2020/2025.

Ancora, in sinergia con la Regione e con il gestore della risorsa idrica/fognaria, dopo avere portato l'acqua corrente in tutta la Città, occorre finalmente portare a termine il progetto di realizzazione delle fogne nella zona alta della Città. Questo progetto, che troppe volte si è interrotto per fatti estranei alla amministrazione comunale (legate a vicende societarie e giudiziarie), dovrà essere una priorità dell'Amministrazione durante i prossimi cinque anni di Governo. L'attuazione di questa priorità, laddove le risorse regionali, nazionali e comunitarie, non dovessero essere sufficienti, costi quel che costi, verrà attuata mediante risorse comunali, utilizzando, come avvenuto per altre opere pubbliche realizzate nell'ultimo quinquennio (si pensi alla Caserma dei Carabinieri finalmente consegnata alla Città dopo oltre venti anni), mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti.

Insomma, l'azione di Governo dovrà rafforzare e consolidare le buone pratiche attuate nella scorsa consiliatura, risolvendo problemi che da troppo tempo attanagliano la città e soprattutto alcune zone periferiche di esse.

AMBITO "SCUOLA E CULTURA"

Ercolano ha sei istituti comprensivi e un istituto superiore. Conta circa 4500 studenti.

Alla luce degli eventi emergenziali per il covid 19 c'è da ripensare totalmente al sistema istruzione, alla riorganizzazione della didattica, alla riorganizzazione strutturale degli edifici e degli spazi e tale riorganizzazione deve prevedere necessariamente una collaborazione e una forte intesa tra il quadrilatero educativo: La scuola, L'Ente locale, Le Associazioni, Le famiglie.

Le indicazioni nazionali del comitato tecnico scientifico del 15 maggio 2020 stabiliscono tre priorità:

- *-Il distanziamento sociale;*
- *la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;*
- *La capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari, della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.*

Alla luce della prima priorità, l'azione di Governo, nel breve, medio e lungo periodo, sarà orientata a offrire soluzioni e sostegno alle Istituzioni scolastiche ma soprattutto alle famiglie (da qui la necessità di immaginare anche un assessorato a sè stante ad esse dedicato) per scongiurare forme di didattica che purtroppo, non risultano essere inclusive.

Per questo motivo, in un discorso sincronico anche con le Associazioni del territorio, è necessario creare e organizzare degli interventi che colmino i vuoti che si creerebbero se ciascun elemento del quadrilatero educativo, lavorasse da solo.

L'azione di Governo dovrà essere diretta, proseguendo quanto realizzato nell'ultimo quinquennio (finalmente dopo tante promesse e tante aspettative ha visto la luce l'approvazione del progetto di riqualificazione del II Circolo) a realizzare, mediante individuazione di apposite fonti di finanziamento, Interventi strutturali ad Hoc per recuperare spazi, sanificare quelli esistenti o semplicemente adattarli alle nuove esigenze.

L'ente locale si propone, con la collaborazione di tutte le componenti della scuola e del territorio, sempre nell'ottica della massima partecipazione popolare, di formare un tavolo permanente per :

- 1) individuare le priorità e analizzare i bisogni delle singole scuole e delle platee afferenti ad esse;*
- 2) Coinvolgere le famiglie e le Associazioni per i bambini disabili;*
- 3) Attuare un piano di recupero per la diffusione capillare della rete wifi gratuita al territorio e di dispositivi digitali;*
- 4) Creare dei supporti didattici extra scolastici per i bambini e i ragazzi in difficoltà;*
- 5) Riorganizzare gli spazi verdi e gli ambienti abbandonati;*
- 6) Prevedere un progetto didattico educativo incardinato nel PTOF delle Scuole con il quale L'assessorato alle politiche sociali e della Pubblica Istruzione diano un contributo significativo;*
- 7) Venire incontro alle esigenze dei genitori che lavorano offrendo spazi mensa anche di lunch box per un tempo scuola più disteso;*
- 8) Offrire servizi specialistici sin dall'inizio dell'anno scolastico ai bambini disabili;*
- 9) Riorganizzare e implementare il servizio di trasporto bus scuola sul territorio;*
- 10) Promuovere la formazione alla cittadinanza attraverso sportelli e incontri formativi sulla gestione delle emergenze e la convivenza con essa.*

L'azione di governo, quindi, sarà orientata anche a reperire risorse, dedicando un capitolo di bilancio al diritto allo studio, per garantire progetti e possibilità di occasioni formative maggiori sul territorio.

Una città che funziona parte dalla Scuola e dalle Famiglie.

Le attività, anche attraverso processi di integrazione già sperimentati nell'ultimo quinquennio tra il mondo della scuola e quello produttivo, dovranno essere orientate anche a garantire lo sviluppo della cultura nel nostro territorio.

La scuola e la cultura, poi, devono essere inseriti e inquadrati, ancora di più di quanto accaduto nell'ultimo quinquennio, in un processo di valorizzazione anche delle attività turistiche e commerciali della Città, creando un sistema integrato che consenta a tutte le componenti istituzionali di favorire il miglioramento delle condizioni di vita della Città.

Bisogna continuare ad essere consapevoli della ricchezza della nostra Città e trasformare, grazie all'aiuto della Scuola e delle altre istituzioni che operano sul territorio, la cultura come occasione di sviluppo del territorio.

ERCOLANO CITTA' DEL BUONGOVERNO

Le forze politiche unite intorno al sostegno del candidato Sindaco Avv. Ciro Buonajuto si propongono, rafforzando i processi già avviati, di proseguire le politiche di ringiovanimento e di rinfunzionizzazione degli apparati burocratici amministrativi. L'obiettivo dovrà essere quello di dare alla Città un apparato istituzionale al passo coi tempi, razionale, flessibile, efficiente, economico ed efficace, in grado di rispondere ai bisogni della cittadinanza in tempi certi, nel rispetto della trasparenza e dell'uguaglianza.

Insomma, si dovrà proseguire l'azione tesa alla riorganizzazione della macchina comunale, rendendola sempre più efficiente ed efficace. Ciò dovrà avvenire, in linea con misure già avviate nella scorsa consiliatura, mediante la riorganizzazione, la razionalizzazione e la valorizzazione delle risorse.

Il motto dovrà essere "meno burocrazia e maggiori servizi", rispondendo appieno alle esigenze dei cittadini, rafforzando le buone pratiche avviate nel quinquennio 2015/2020, rispetto al quale il presente piano di governo cittadino si pone in continuità.

L'azione di Governo sarà tesa all'ulteriore rafforzamento degli strumenti di comunicazione tra i rappresentanti delle istituzioni e i cittadini, creando momenti di confronto e di raccordo continuo.

Il cittadino dovrà essere posto, sempre di più, mediante un ulteriore potenziamento dei sistemi informativi (come già accaduto per il SUAP), anche altri settori comunali (ad esempio, le politiche sociali) saranno rafforzati mediante la creazione di piattaforme informatiche che consentano al cittadino di essere in continuo contatto con le istituzioni, garantendo ai primi di rappresentare i propri bisogni e ai secondi di programmare strumenti di realizzazione e attuazione dei bisogni della città, consentendo quindi all'azione di Governo di essere sempre al passo con le esigenze del momento.

ERCOLANO CITTA' CREATIVA, D'ARTE E TURISMO

L'azione di Governo della coalizione di centro sinistra che sostiene il candidato Sindaco, avv. Ciro Buonajuto, proseguirà l'obiettivo di valorizzare il Patrimonio Culturale, Archeologico, Artistico, Architettonico che è la Natura ha donato alla nostra Città.

Si dovranno rafforzare tutte le politiche, già sperimentate nella scorsa consiliatura, tese a sviluppare un "turismo permanente", cercando di ampliare l'offerta turistica a tutto l'anno solare e non solo al periodo aprile settembre.

In questo ambito, l'impegno della coalizione sarà massimo, anche considerando gli effetti negativi che, purtroppo, sono stati causati dal COVID19 che ha gravemente colpito il settore in questione. Insomma, l'Amministrazione, anche attraverso il reperimento di risorse finanziarie, sosterrà, con agevolazioni sui tributi comunali, le iniziative di quanto vorranno, anche nel prossimo quinquennio, scommettere sulla capacità di ERCOLANO di essere un punto di riferimento del turismo nazionale e internazionale.

Accanto al Vesuvio, agli Scavi e al MAV, occorre incentivare il turismo sul territorio legato alle ville vesuviane, alle chiese storiche e a tutti gli attrattori turistico commerciali presenti in Città.

E' essenziale a tal fine, accrescere, ancora di più, rispetto a quanto fatto negli ultimi cinque anni, fra tutti i cittadini la cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità.

L'azione di Governo della coalizione di centro sinistra si pone anche l'obiettivo di proseguire le attività di programmazione di qualificate iniziative finalizzate all'affermazione di Ercolano come città d'arte, che non solo custodisce monumenti, patrimonio dell'umanità, ma che produce eventi culturali di prestigio. Per questo, l'obiettivo sarà incentrato nella realizzazione di grandi eventi culturali che consentano alla Città di riappropriarsi della propria identità territoriale.

In questa direzione, la coalizione si impegnerà per portare a termine i progetti di riqualificazione di Via Cortili Via Mare (i cui lavori, avviati durante lo scorso mandato, si completeranno nel prossimo quinquennio), nonché della Villa Comunale adiacente il Palazzo di Città (per la quale nello scorso quinquennio sono stati reperiti i finanziamenti e approvati i progetti che vedranno la luce nel prossimo quinquennio). Si tratta di due progetti strategici che hanno l'obiettivo comune di rendere la città archeologica parte integrante della città moderna. La passeggiata sui scavi (Via Cortili Via Mare) e la terrazza su Villa dei Papiri (Villa Comunale) saranno nel prossimo quinquennio l'emblema di un modello e di un vision di Città fortemente sentita da tutta la coalizione che sostiene la candidatura del Sindaco Avv. Ciro Buonajuto.

L'azione di Governo ancora, continuando una missione intrapresa negli ultimi cinque annui, valorizzerà e rafforzerà la promozione e la diffusione della musica e del teatro tra le nuove generazioni, associando a ciò la diffusione di cultura e tradizioni in tutte le zone della città.

L'azione di Governo, quindi, sarà tesa a stabilizzare festeggiamenti per il Carnevale, come eventi quali il Cinema all'Aperto, fermo restando le feste tradizionali che tutti gli anni vengono organizzate in città

(Sant'Anna, la Madonna dell'Assunta, la Madonna di Pugliano, San Gennaro, la Festa dei Pescatori e la Madonna del Subacqueo, la Festa di San Vito, il volo degli angeli, il presepe vivente, ecc).

L'obiettivo della azione di Governo dei prossimi 5 anni sarà teso, in sinergia con il MAV, a provare trasformare questo luogo in un vero e proprio teatro da mettere a disposizione della città, anche e soprattutto nei periodi dell'anno in cui c'è una minore affluenza turistica.

ERCOLANO CITTA' PRODUTTIVA

Per le attività produttive l'obiettivo è quello di proseguire le politiche, che tanti buoni risultati hanno prodotto nell'ultimo quinquennio, di incentivazione e i programmi integrati, per la valorizzazione del tessuto commerciale/artigianale/turistico.

I punti su cui focalizzare l'attenzione sono:

- *Rivisitazione e aggiornamento del SIAD (Strumento di Intervento dell'Apparato Distributivo), sburocratizzando ulteriormente le procedure amministrative;*
- *Incentivi alle imprese, sotto forma di crediti d'imposta.*

Nell'ambito della rivisitazione e aggiornamento del SIAD, l'azione di Governo si propone di attuare le seguenti iniziative:

- *disciplinare e riorganizzare le aree mercatali, proseguendo il percorso già avviato nell'ultimo quinquennio, portando a compimento il progetto di realizzazione di una area mercatale dedicata, con un ampio parcheggio e offrendo, pertanto, un sistema integrato di sviluppo del commercio locale, anche ambulante;*
- *razionalizzare il sistema della media e grande distribuzione;*
- *regolamentare, offrendo sistemi incentivanti allo sviluppo delle attività commerciali, in linea con quanto accaduto nell'ultimo quinquennio (ad esempio, con il regolamento dei de hors approvato dal consiglio comunale) la disciplina dei pubblici esercizi di somministrazione;*
- *incentivare la formazione di centri commerciali naturali;*
- *riqualificare il tessuto commerciale, con il rafforzamento dell'immagine e dell'identità dei luoghi del commercio e dell'artigianato tradizionale, favorendo le attività storiche (si pensi, al mercato di Pugliano);*
- *incentivare gli insediamenti commerciali nelle periferie.*

L'azione di Governo svilupperà ancora di più le iniziative tese a creare e rafforzare, anche col contributo di altri soggetti pubblici e/o privati, servizi informativi per agevolare l'accesso a finanziamenti, promuovendo anche a livello locale la cultura della integrazione europea.

L'impegno politico amministrativo che ci si propone di attuare nei prossimi cinque anni deve anche fare in modo che tutte le iniziative culturali (che dovranno essere trasformati da eventi locali ad eventi di rilievo metropolitano, regionale, nazionale) dovranno prevedere il costante coinvolgimento dei commercianti e degli artigiani, in modo tale da consentire che ogni evento sia una occasione per pubblicizzare e rilanciare i prodotti Ercolanesi e l'immagine della Città di Ercolano sugli scenari nazionali ed internazionali, in continuità con quanto accaduto nell'ultimo quinquennio.

Ercolano dovrà diventare sempre di più un luogo del turismo nazionale e internazionale.

Il contributo che l'azione di Governo dovrà dare, proprio per favorire l'attuazione di questo obiettivo ed incrementare ulteriormente le attività commerciali che ruotano intorno al turismo, sarà certamente quello di creare infrastrutture pubbliche (soprattutto parcheggi) che consentano un più facile accesso ai luoghi culturali e turistici da cui è caratterizzata la città di Ercolano.

Bisogna consolidare l'idea di Ercolano, nell'ambito del contesto turistico, non come una città "mordi e fuggi" in cui si viene per visitare gli Scavi e/o il Vesuvio e/o il MAV, ma che sia una città da vivere. L'obiettivo primario è di fornire strumenti che consentano, finalmente, anche ad Ercolano di sviluppare una movida, anche notturna, intorno ai tantissimi attrattori turistici presenti in Città.

Continuerà l'impegno dell'azione di Governo per favorire, anche mediante sburocratizzazione della macchina amministrativa e delle procedure, l'incremento dei posti letto, favorendo, secondo le normative vigenti, la creazione di nuovi ostelli, bed and breakfast, case vacanze, fino ad arrivare anche allo sviluppo, all'interno del centro storico, di veri e propri alberghi diffusi.

Questa azione, infatti, favorendo l'attività di impresa, consente una rigenerazione del tessuto urbano esistente grazie a una nuova destinazione d'uso, trasformando immobili magari in disuso in luoghi, in tutto o in parte, dedicati alla ospitalità, contribuendo a creare nuove attività lavorative e/o commerciali sempre e comunque intorno al turismo.

L'intenzione della coalizione che sostiene il candidato Sindaco avv. Ciro Buonajuto è, quindi, anche quella di trasformare il turista in un cittadino che si senta parte della Città, così da diventarne un vero e proprio Ambasciatore, promuovendo le bellezze della nostra amata Città.

ERCOLANO LA CITTA' DEI BAMBINI E DELLE FAMIGLIE

L'impegno politico, anche attraverso la creazione di una delega che si dedichi prioritariamente a tale obiettivo è rivolto a realizzare una città in cui ci siano spazi, tempi e relazioni con e per i bambini e le famiglie. Ambienti in cui possono riconoscersi e sentirsi appartenenti ad una comunità attenta ai bisogni di tutti.

I protagonisti di questo obiettivo sono i Bambini, con le loro famiglie, quali Cittadini Attivi, avvicinandoli al territorio, alle strutture dell'amministrazione comunale e alle risorse presenti nella realtà sociale di cui fanno parte, a partire dal proprio quartiere, dalla propria scuola.

La finalità è quella di vivere nel proprio ambiente urbano in modo consapevole e responsabile. Si devono creare e rafforzare spazi per garantire ai bambini il "diritto al gioco" (come è stato fatto nella scorsa consiliatura con il Parco Urbano di Pugliano) soprattutto nelle zone in cui il disagio sociale è maggiore.

Recuperare, anche grazie alle parrocchie e alle associazioni presenti sul territorio, locali da destinare a ludoteche, micro nidi e, comunque, luoghi nei quali si può dare sostegno alle famiglie e soprattutto occasione di gioco e incontro per i bambini.

In questo un ruolo fondamentale va riconosciuto anche alle associazioni del terzo settore che, spesso, sono fondamentali per accompagnare il Comune in progetti a tal fine destinati.

Bisogna favorire e agevolare, come accaduto nell'ultimo quinquennio, l'uso di strutture comunali in favore di associazioni no profit per favorire attività ludico ricreative e non commerciali.

Anche questa può essere una occasione per realizzare la partecipazione attiva: ogni luogo di incontro e di svago può trasformarsi in un luogo di riflessione e di spunti per la azione amministrativa rendendola sempre attuale al bisogno reale ed effettivo del momento.

ERCOLANO CITTA' SOLIDALE

L'azione di Governo, in linea con le politiche proprie di una coalizione di centro sinistra, devono prevedere un rafforzamento delle politiche sociali territoriali.

La prima esigenza fondamentale che l'azione di Governo sentirà di realizzare e attuare è l'ANALISI DEI BISOGNI SOCIALI della città, finalizzata a creare una struttura permanente dedicata alla programmazione sociale, così da potere rispondere appieno alle reali esigenze degli ercolanesi, con servizi continuativi e stabili.

Tale struttura, dovrà programmare, tenendo conto di quanto già costruito nell'ultimo quinquennio, operando "aggiustamenti di tiro" laddove necessario e lavorare al reperimento di nuove fonti di finanziamento, sia per dare attuazione a bisogni sempre più sentiti in Città, sia per consentire nuove sperimentazioni in servizi che siano inclusivi e di promozione dell'agio.

Le politiche sociali devono essere strumento per consentire l'esercizio pieno di diritti, aiutando soprattutto chi ha bisogno di sostegno e supporto, tutti devono godere di questa opportunità.

Le politiche sociali dovranno, quindi, allargare il potenziale delle opportunità che devono essere piene non solo per chi è colpito dalla disabilità, ma anche per consentire ai familiari che ne prendono cura di continuare

a vivere anche essi in pieno il loro potenziale, senza dover limitare il tempo per il lavoro, per il tempo libero, per lo sport e in generale per ogni elemento che ne consenta in pieno l'affermazione della propria personalità e delle proprie attitudini.

Sarà necessario immaginare misure di sostegno al disabile e alle relative famiglie che contribuiscano alla reale inclusione sociale, perché non vi sia più "diversità" nell'accesso alle opportunità (ad esempio, prevedendo convenzioni con taxi collettivi, contributi per servizi trasporto, voucher periodici per sostenere il trasporto privato del disabile, insomma misure che possano "alleggerire" la famiglia e favorire l'integrazione sociale del disabile), la logistica familiare (ad esempio, favorendo il servizio free delivery per spesa alimentare e di farmaci, numero unico per prenotare servizi correlati a visite mediche, prescrizioni, sostegno ad attività di baby sitteraggio, ecc), il tempo (ad esempio, favorendo l'integrazione sociale del disabile anche al di fuori del contesto scolastico e fuori dall'orario di scuola) e i servizi correlati (integrando e rafforzando servizi assistenziali già esistenti, incentivando le attività delle imprese sociali, favorendo una maggiore azione di sostegno alla disabilità attraverso una rete solidale).

Ancora obiettivo di governo sarà rafforzare gli sportelli dedicati al Pronto Intervento Sociale (PIS), offrendo un sostegno entro le 24 ore per fronteggiare situazioni di urgenza nelle quali si possono trovare i soggetti più fragili, in modo da garantire loro supporto e assistenza; rafforzare e favorire la erogazione di contributi comunali per assistenza protesica a favore di persone affette da alopecia a seguito di terapia chemioterapica, conseguente a patologia tumorale per l'acquisto di una parrucca, o comunque da persone che abbisognano di sostegno economico. rafforzamento, in sinergia con la ASL, di ambulatori comunali che possano sopperire alle esigenze immediate del cittadino (Tipo: somministrazione di una flebo, siringa, misurazione della pressione ecc.).

Inoltre, sarà cura dell'azione di Governo attuare le seguenti azioni:

- *potenziamento servizio di assistenza ai disabili e agli anziani non autosufficienti, attraverso l'armonizzazione delle risorse;*
- *sostegno psico-sociale delle ragazze madri, delle famiglie disagiate attraverso l'istituzione di Centri di Ascolto e di reinserimento sociale e rafforzare gli interventi contro la violenza di genere e qualsivoglia forma di discriminazione omofobica e di genere.*

A favore degli anziani, l'azione di governo sarà orientata a migliorare e rafforzare i servizi, anche garantendone di nuovi che la Coalizione ritiene strategici. Ad esempio, certamente i campi di azione su cui la coalizione esprimerà massimo impegno possono, esemplificativamente, essere rappresentati nelle seguenti attività strategiche:

- *Assistenza Domiciliare;*
- *Assistenza socio-sanitaria domiciliare;*
- *Pasti a domicilio;*
- *Servizio di tele-sorveglianza domiciliare;*
- *Servizio di sorveglianza scolastica (Nonni Civici);*
- *Assistenza estiva;*
- *Contributi per ricovero in case/albergo;*
- *Promozione attività sociali: Soggiorno Climatico, Turista Fuori Porta.*

A favore dei minori, la azione di governo sarà orientata a migliorare e rafforzare i servizi, anche garantendone di nuovi che la Coalizione ritiene strategici. Ad esempio, certamente i campi di azione su cui la coalizione esprimerà massimo impegno possono, esemplificativamente, essere rappresentati nelle seguenti attività strategiche:

- *Sportello famiglia;*
- *Affido familiare;*

- Servizio adozione nazionale ed internazionale;
- Servizio di semiconvitto;
- Inserimento in case-famiglia;
- Ludoteca e micro nido;
- Sostegno scolastico;
- Affidamento ad artigiani (16/18 anni);
- Sostegno a famiglie con minori;
- Creazione della banda musicale della Città;
- Corale polifonica e orchestra giovanile.

Circa i disabili, la azione di governo sarà orientata a migliorare e rafforzare i servizi, anche garantendone di nuovi che la Coalizione ritiene strategici. Ad esempio, certamente i campi di azione su cui la coalizione esprimerà massimo impegno possono, esemplificativamente, essere rappresentati nelle seguenti attività strategiche:

- Servizio di assistenza domiciliare anche integrata;
- Trasporto a sostegno attività riabilitative;
- Trasporti extraurbani per studio e riabilitazione;
- Centro socio-educativo diurno;
- laboratori sensoriali;
- Contributi a progetti di auto-aiuto;
- Iniziative formative e inserimento lavorativo di utenti psichiatrici;
- Mensa scolastica gratuita per i più disagiati;
- Voucher del lavoratore;
- Social Family Card;
- Misure di accompagnamento.

ERCOLANO CITTA' VERDE E SOSTENIBILE ·

Politiche sanitarie, tutela della salute e dell'ambiente

L'Azione di Governo dei prossimi 5 anni si propone di rafforzare, in piena sinergia con la ASL e con le altre autorità sanitarie operanti sul territorio, le politiche sanitarie, mediante campagne informative, screening periodici, ma soprattutto migliorando la qualità dei servizi, potenziando l'offerta ai cittadini.

Il tema fondamentale che, in sinergia con tutti i livelli di Governo (nazionale, regionale e metropolitano), dovrà essere affrontato e che non può essere più rimandato è quello delle bonifiche ambientali delle cave esistenti sul territorio (zona alta) che nel corso dei decenni precedenti sono state trasformate in vere e proprie discariche, talora anche abusive.

L'impegno di Governo sarà finalizzato a ricercare fonti di finanziamento ad hoc per restituire alla Città zone che, da troppo tempo, sono simbolo di degrado e di malaffare.

Inoltre, nella prossima consiliatura si dovrà continuare con le azioni finalizzate alla riduzione delle emissioni in atmosfera (negli ultimi 5 anni vi è stata un riduzione del 60% grazie alla riqualificazione della pubblica illuminazione).

Igiene Urbana

Il programma di Governo che sostiene il candidato Sindaco Avv. Buonajuto si impone una decisa inversione di rotta sul tema dell'igiene urbana. Nonostante gli sforzi profusi, ancora oggi, purtroppo la nostra Città spesso appare poco pulita.

L'azione di Governo si propone, pertanto, di sviluppare diffuse campagne informative circa la cultura della raccolta differenziata, della riduzione e del riciclo dei rifiuti.

La cultura della raccolta differenziata costituisce uno strumento fondamentale per consentire alla Città di essere pulita tutti i giorni.

Occorre, in alcune zone della Città, compiere una concreta, fattiva e costante attività di controllo, per evitare, a tutte le ore del giorno e della notte, lo sversamento indifferenziato di rifiuti di ogni genere. In questo la politica di governo, oltre a rafforzare i controlli, sviluppando e perfezionando strumenti di videosorveglianza (anche attraverso droni), dovrà incentivare non solo i cittadini ad essere rispettosi delle regole, ma soprattutto ad essere i primi a denunciare e segnalare sversamenti abusivi. Le dimensioni del territorio e i mezzi tecnici a disposizione impediscono un controllo capillare del territorio. Per questo ogni cittadino, sentendosi parte integrante dell'amministrazione e tutelato da questa, deve assumere un ruolo fondamentale nella lotta al sacchetto selvaggio. L'azione di governo si propone anche di creare associazioni o reti di cittadini, con il sostegno delle istituzioni, mettendo a disposizione mezzi e risorse organizzative, che insieme agli amministratori diffondano buone pratiche che rendano ancora più bella e più pulita Ercolano.

Inoltre, nella prossima consiliatura andrà modificato l'orario di raccolta dei rifiuti.

Benessere dei cittadini

Nei prossimi cinque anni, l'azione di Governo, in piena continuità con quanto accaduto nello scorso quinquennio, si propone di sviluppare e ampliare tutte le aree verdi presenti sul territorio, creando luoghi di svago e di raduno per i cittadini.

Dopo l'apertura al pubblico e la restituzione alla Città, fra gli altri, del Parco Inferiore di Villa Favorita, del Parco Maiuri, del Parco di Piazza Pugliano, del Parco di Via Belvedere, e del Boschetto di Via Gabriele D'Annunzio, anche mediante interlocuzione con gli altri enti preposti alla tutela e alla gestione, ci sarà un impegno diretto per consentire l'apertura al pubblico di altri parchi contenuti all'interno di Ville storiche esistenti sul nostro territorio. Si pensi alle aree a verde di Villa Materazzo, oppure al Parco Superiore di Villa Favorita, a Villa Aprile, Villa Ruggiero, Villa Campolieto, nonché tutte le Ville Vesuviane che insistono sul miglio d'oro ecc. Insomma, oltre a indirizzare l'azione di Governo verso l'apertura e la realizzazione di nuovi parchi pubblici (e il prossimo quinquennio finalmente dovrà vedere la luce del parco di San Vito), si dovranno aprire alla Città le bellezze esistenti sul territorio.

Particolare attenzione, infine, dovrà darsi anche nel prossimo quinquennio alla risorsa acqua, evitando ogni forma di spreco, così come dovranno svilupparsi e integrarsi le politiche di risparmio energetico già avviate per la pubblica illuminazione estendendole a tutto il patrimonio immobiliare comunale.

Ercolano Per lo Sport

Salute, benessere e inclusione passano anche attraverso lo sport come strumento sociale, culturale, educativo ed economico. Grazie alla ricchezza dell'associazionismo sportivo, sono stati realizzati molti progetti di promozione alla pratica sportiva, grandi eventi e sono state valorizzate aree verdi e spazi pubblici. Miglioreremo e svilupperemo gli impianti in gestione (con particolare attenzione all'efficientamento energetico) e a libera fruizione.

L'amministrazione comunale nell'ottica di aumentare la partecipazione alla pratica sportiva, viatico fondamentale di crescita e di deterrenza contro le situazioni economico sociali difficili della nostra città, propone per i prossimi 5 anni di attuare progetti (già approvati) o idee progettuali su cui già tanto si è lavorato nella scorsa consiliatura. In particolare, la coalizione, proprio riconoscendo il valore fondamentale dello sport, si impegna a lavorare alacramente per realizzazione i seguenti strategici interventi:

- il completamento dei lavori dello Stadio Comunale "R.Solaro" iniziati durante la scorsa legislatura per ottenere una struttura che accolga tutte le manifestazioni outdoor che possano essere un volano per le associazioni sportive cittadine calcistiche e dell'atletica.

- Costruzione di una tendostruttura adiacente al V Circolo Didattico di via Gabriele D'Annunzio con la possibilità di un campo regolamentare per pallavolo, pallacanestro e calcio a 5 che sia in grado di ospitare anche sport indoor per persone diversamente abili.

- Presa in gestione dalla Città metropolitana di Napoli e copertura del campo da pallacanestro del nuovo plesso dell'istituto superiore "A. Tilgher" di via Caprile.
- Sistemazione e miglioramento, anche funzionale, di tutte le palestre delle scuole e di tutte le aree pubbliche aventi la destinazione a area sportiva;
- Creazione di nuove aree sportive pubbliche;

Per la realizzazione di tali interventi, la coalizione si impegnerà ad attivare tutte le procedure di reperimento dei fondi, anche accendo ai fondi istituiti dall'istituto del credito sportivo affinché si possano realizzare queste strutture fondamentali per lo sviluppo dell'associazionismo sportivo in città.

Faciliteremo la pratica sportiva e l'educazione motoria per i più giovani (nella scuola primaria) e per gli anziani (palestre all'aperto), con particolare attenzione alle disabilità, nella convinzione che "un euro investito nello sport ne fa risparmiare almeno tre al sistema sanitario nazionale". Particolare attenzione sarà dedicata alla pratica sportiva in sicurezza con il progetto Palestre cardioprotette da attuare in collaborazione con la Croce Rossa Italiana.

Inoltre, in continuità con gli ultimi 5 anni, saranno rafforzate le Ercolaniadi, dei veri e propri giochi della Gioventù che hanno permesso ai nostri bambini di confrontarsi.

Ercolano città giovane

Dopo 11 anni che ad Ercolano è presente il Forum dei Giovani, organismo di rappresentanza giovanile che da anni sta formando una nuova classe dirigente giovanile capace di interessarsi dei bisogni della città.

Il Forum rappresenta anche un punto di aggregazione per i giovani provenienti dalle diverse associazioni e dai diversi contesti sociali presenti in città.

Le azioni da svolgere, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione dell'ente e con un impegno a reperire nuove fonti di finanziamento per sviluppare le azioni in questione, per rendere maggiormente efficace l'azione dei giovani del forum sono:

- adeguamento al format procedurale della Regione Campania stabilito dal DD n. 82 del 10/12/2018.
- apertura di un capitolo di bilancio "Politiche Giovanili - Forum dei Giovani" con lo stanziamento di almeno un euro per ogni giovane under 35 presente in città secondo dati ISTAT (circa 20 mila) per ogni biennio di coordinamento.
- Riqualificazione della sede con un nuovo impianto Wi-Fi che garantisca la connessione internet fibra veloce.
- Potenziamento degli spazi a disposizione del Forum per poter svolgere l'attività di Aula Studio nel Weekend.
- Nuove risorse umane per "Informagiovani" con l'inserimento di nuove risorse umane che possano aumentare la mole di lavoro svolta dall'ufficio garantendo in questo modo una collaborazione tra il Forum, l'Amministrazione e i giovani della città che vogliono accedere ai servizi dell'ufficio.
- Creazione di un team per l'euro-progettazione: presa in carico di una convenzione con le cooperative o le società di progettazione europea per utilizzo dei Fondi diretti e indiretti erogati dall'Unione Europea alla Regione Campania e ai Comuni con la presentazione di progetti che possano essere volano di sviluppo sociale ed economico per i giovani della città.

Per garantire una città che sia accogliente per i giovani studenti si propone per i prossimi 5 anni l'apertura ad orario continuo dalle 9 alle 19 dal lunedì al venerdì della Biblioteca Comunale "G.Buonajuto" di Villa Ruggiero con una collaborazione con il Forum dei Giovani di Ercolano per la gestione delle risorse umane.

ERCOLANO CITTA' SICURA

La Sicurezza Urbana

L'azione di Governo dovrà essere diretta a incrementare nei cittadini il senso di sicurezza urbana.

Per fare ciò, l'azione di governo dei prossimi 5 anni si propone, nell'ambito di una più ampia esigenza di riqualificazione urbana, di rafforzare luoghi simbolo per innescare fenomeni virtuosi in grado di elevare il grado di legalità e il senso di sicurezza urbana.

Il MAV, da questo punto di vista, deve continuare ad essere, oltre che patrimonio e risorsa della Città, un luogo di promozione della cultura della legalità.

Devono rafforzarsi le politiche cittadine avviate nella scorsa consiliatura, ad esempio, mediante la creazione dell'Osservatorio della Legalità che dovrà costituire un luogo simbolo in cui raccogliere le esigenze del territorio e sapere individuare le giuste misure, anche di sostegno ai cittadini, per incrementare la cultura della legalità cittadina.

Dovranno ancora rafforzarsi i rapporti con le Forze dell'Ordine operanti sul territorio, così come un ruolo centrale, su questo tema, dovrà essere dato e riconosciuto alla Associazione antiracket, alla cooperativa Radio Siani e a tutti quanti gli altri soggetti (singoli ed associati) che si propongono di sviluppare insieme al Comune politiche di legalità.

L'azione di Governo sarà tesa anche a rafforzare e rinforzare gli organici, oltre che la strumentazione, della Polizia Municipale, continuando una politica di ringiovanimento del personale già avviata nella scorsa consiliatura, come quelli della Protezione Civile. Si dovranno rafforzare le strutture operanti sul territorio (si pensi alla Associazione Nazionale Carabinieri, alla Croce Rossa Italia, alla Associazione Guardie Ambientali) consentendo di incrementare le attività di diffusione del senso di legalità.

Anche in questo settore, la politica di Governo si proporrà di attivare delle vere e proprie task force, come avvenuto anche nel corso dell'ultima consiliatura, per reperire fonti di finanziamento (metropolitane, regionali, nazionali e comunitarie) che possano contribuire a favorire politiche di legalità sul territorio.

Insomma, tutte le buone pratiche avviate e consolidate nell'ultimo quinquennio, dovranno essere la base di partenza per sviluppare il senso di sicurezza urbana in tutti i cittadini.

Il Rischio Vesuvio

La collocazione geografica di Ercolano all'interno della c.d. "zona rossa" impone di continuare le politiche avviate nella scorsa consiliatura, consolidando e rafforzando campagne informative di prevenzione e educazione al rischio vulcanico.

L'azione di Governo, dopo la approvazione e la diffusione sul territorio, anche a mezzo APP, del Piano Comunale di Protezione Civile, si propone di sviluppare, in sinergia con la Regione Campania, la consapevolezza nei cittadini del rischio vulcanico e dei comportamenti da tenere.

Il programma di Governo che si propone ai cittadini prevede un rafforzamento, anche in termini di conoscenza, delle vie di fuga (anche creando nuovi collegamenti stradali o ampliando quelli esistenti) e dei comportamenti da tenere anche a fine preventivi.

Le misure che ci si propone di attuare e/o rafforzare sono:

- incentivare e promuovere il recupero primario degli edifici storici, in particolare delle emergenze architettoniche, finalizzato alla messa in sicurezza dal rischio sismico e all'adeguamento funzionale verso destinazioni d'uso diverse da quelle abitative sia ai fini della decompressione abitativa sia per il miglioramento della complessità funzionale della parte urbana;

- attivare programmi di messa in sicurezza degli edifici e delle attrezzature urbane dal rischio sismico e vulcanico da gas roventi;

- attivare programmi ed interventi per il miglioramento e la razionalizzazione delle vie di fuga adeguando le vie principali di accesso alla Zona Rossa previsti dai piani nazionali e regionali, anche puntando alla loro qualificazione paesistica ed ecologica;

-incentivare la presenza diffusa e continua di presidi istituzionali in tutte le aree urbane, con particolare riferimento a quelle periferiche, e la realizzazione di interventi volti al rafforzamento dei sistemi di controllo e videosorveglianza delle strade del territorio Cittadino;

- promuovere in accordo con il settore protezione civile Nazionale e Regionale esercitazioni periodiche di evacuazione della popolazione;

- sistemazione idrogeologica e messa in sicurezza del territorio pedemontano con la programmazione e realizzazione di interventi a tal uopo destinati.

Il Piano Locale per la Sicurezza Integrata

La consapevolezza che la Sicurezza ha assunto anche una dimensione locale è dimostrata dal fatto che i Cittadini si rivolgono sempre più alle proprie Amministrazioni per sentirsi tutelati.

E il primo livello di riferimento è dato proprio dal Comune, che è l'Istituzione più vicina al cittadino.

Per questo, l'obiettivo che ci si propone è non solo di raccogliere le esigenze, provando a attuarle, ma di porsi come reale ponte - per tutte le questioni di competenza extracomunale - tra il cittadino e le istituzioni sovra comunali.

Il Comune, quindi, deve diventare il luogo, sempre di più, anche attraverso il raccordo con le altre istituzioni, in cui il cittadino può rivolgersi per trovare risposte ai propri bisogni.

Per questo è necessario rafforzare, anche con i contributi dei privati, sistema di videosorveglianza, così come già fatto per le aree sensibili (tipo le scuole) nel corso dell'ultimo quinquennio.

La sicurezza integrata della Città di Ercolano deve passare attraverso la prosecuzione della riorganizzazione del settore di Polizia Municipale.

L'obiettivo è quello di corrispondere a standard di qualità rapportati alla realtà del territorio, alla ricerca della migliore risposta alle variegate aspettative della comunità, nonché di aumentare il livello di integrazione con le altre Forze di Polizia dello Stato e la sinergia con gli altri Enti di contesto.

Infine, occorre rafforzare e migliorare la politica di contrasto alla evasione e elusione dei principali tributi comunali, costituendo questa la causa talora del mancato sviluppo di una serie di politiche concrete, causando la mancanza di risorse per l'ente con cui soddisfare bisogni della collettività.

ERCOLANO CITTA' MODERNA

La regolamentazione edilizia

Il Comune, nell'ultimo quinquennio, ha approvato atti fondamentali e storici in questo ambito. Finalmente il Comune si è dotato di un Regolamento edilizio al passo coi tempi. Finalmente si è dotato di un PUC aggiornato alle esigenze del territorio. Finalmente si è disciplinata la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà.

Il prossimo quinquennio dovrà rafforzare quanto è stato avviato, trasformando, adottando e attuando piano concreti operativi che consentano alla Città di fare un passo avanti sul piano urbanistico.

In questo, fondamentale sarà il ruolo del SIAD che sarà uno dei primi atti che verrà portato alla approvazione del consiglio comunale.

Il SIAD consentirà, unitamente al PUC approvato, agli imprenditori e commercianti locali di potere finalmente rilanciare le proprie attività, dando nuovo impulso alla economia locale.

Il prossimo quinquennio, dunque, deve avere la continuità, consentendo all'amministrazione di realizzare e attuare quanto è stato seminato nel corso della precedente consiliatura.

L'attuazione degli strumenti urbanistici adottati e in corso di adozione consentiranno, anche mediante realizzazione di infrastrutture pubbliche (si pensi ai parcheggi) di rilanciare definitivamente la città di Ercolano.

Recupero del centro storico

L'azione di Governo proseguirà le attività di recupero del centro storico, attuando e eseguendo le misure programmate sia con risorse comunali che con risorse extra comunali, consentendo il suo definitivo rilancio.

Gestione area cimiteriale

L'azione di Governo sarà mirata a proseguire l'azione di riqualificazione delle aree interne e esterne al cimitero. Obiettivo primario, oltre alla attuazione di quanto già programmato, sarà il reperimento di risorse per riqualificare, in sinergia con la Curia, la Chiesa sita all'interno del Cimitero.

Inoltre, mediante la finanza di progetto, a breve ci sarà l'ampliamento del cimitero con la realizzazione di loculi a prezzi popolari

Patrimonio comunale

La amministrazione proseguirà le azioni volte a valorizzare il patrimonio disponibile, ottimizzandone la gestione per fini culturali e sociali.

Si proseguiranno azioni tese al recupero e alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, di tutto il patrimonio immobiliare, comprese le scuole, per migliorare le strutture di proprietà del comune, anche nell'ottica di risparmio ed efficientamento energetico.

La politica attiva sarà diretta anche a ridurre i costi dell'amministrazione, continuando la dismissione di beni non destinati a usi pubblici.

Energia Pulita e Edilizia sostenibile

Sarà necessario migliorare, energeticamente, con l'installazione di impianti fotovoltaici, tutti gli edifici comunali, anche utilizzando finanziamenti a tal uopo destinati.

Piano Generale del Traffico e Piano Parcheggi

Il rilancio definitivo del sistema urbanistico comunale dovrà prevedere, necessariamente, la programmazione di uno studio scientifico dei flussi del traffico e dovrà prevedere la realizzazione di opere infrastrutturali per la viabilità urbana ed extraurbana, finalizzata a un indirizzo turistico ricettivo.

L'approvazione del PUC, finalmente, consentirà la realizzazione di parcheggi pubblici in zone strategiche della Città, anche mediante il contributo di capitali privati.

Ercolano "Senza Barriere"

Ercolano dovrà essere sempre più accessibile per tutti, anziani, disabili, bambini prestando maggiore attenzione agli spazi esterni come strade e marciapiedi, ai parcheggi, ai trasporti, alla fruizione dei luoghi di cultura, dei parchi e giardini e delle attività commerciali.

Svilupperemo ulteriori progetti di lavoro di pubblica utilità per i detenuti, percettori RDC e persone diversamente abili al fine del loro reinserimento nel mondo del lavoro e nella società.

L'amministrazione si propone nel primo consiglio comunale utile la realizzazione del P.E.B.A. cioè i "piani di eliminazione delle barriere architettoniche" iniziando dalla riqualificazione dei marciapiedi e delle strade comunali con la creazione di percorsi dedicati a persone in carrozzina e non vedenti.

Inoltre, si preveda uno speciale percorso per l'accesso agli uffici comunali per "non vedenti" per migliorare ulteriormente la fruizione.

Le azioni concrete da inserire nei prossimi 5 anni sono:

- *Rendere gli spazi pubblici esterni accessibili alle persone con mobilità ridotta.*
- *Adeguare i luoghi della cultura ai diversi tipi di disabilità.*
- *Progettare nei parchi spazi e giochi senza barriere per bambini.*
- *Progettare case per rendere autonomi i disabili.*
- *Percorsi specifici per persone non vedenti.*
- *Formare i vigili e dipendenti di front office nell'apprendimento del linguaggio dei segni.*
- *Istituire numero whatsapp alternativo per non udenti.*
- *Attivare lo sportello unico per la disabilità dove ottenere informazioni su trasporti, strutture culturali e turistiche senza barriere, inclusione scolastica e lavorativa, contributi e agevolazioni e come servizio di consulenza tecnica a progettisti per l'adeguamento all'accessibilità di strutture e attività private.*

La Smart city

L'azione amministrativa, come già avvenuto nel corso dello scorso quinquennio (si pensi, ai progetti di videosorveglianza nelle aree limitrofe alle scuole e nei punti sensibili della città, o ancora al programma di riqualificazione della pubblica illuminazione), dovrà essere rafforzata verso la creazione di una città

intelligente. Ercolano dovrà divenire, sempre di più, una città integrata, dove le tecnologie dell'informazione permettano una migliore gestione delle reti: elettriche, idriche, telefoniche, informatiche e sociali. Si dovranno incrementare e rafforzare, in sinergia con le istituzioni sovracomunali, i progetti di digitalizzazione dei servizi pubblici di Ercolano. L'obiettivo sarà quello di reperire le risorse per rendere Ercolano un modello di sviluppo urbano.

PIRP (programmi integrati di riqualificazione delle periferie.

Sull'esempio e le sperimentazioni già avviate in altre regioni intendiamo implementare dei piani finalizzati alla rigenerazione delle periferie urbane, rese marginali dai processi di sviluppo insediativo e afflitte da gravi problemi di degrado sociale ed economico.

Essi saranno elaborati con il coinvolgimento degli abitanti per garantire interventi che rispondano ai loro bisogni, desideri, aspettative e a migliorarne la qualità di vita e la sicurezza.

Nuova Agricoltura

Al fine di offrire nuove occasioni di lavoro e incrementare la produzione e la vendita di alimenti "a kilometro zero", il Comune lancerà un progetto straordinario per l'agricoltura sostenibile in città. Si procederà al censimento dei terreni agricoli pubblici e privati, anche mediante concessione in comodato d'uso da assegnare, nel rispetto delle procedure di legge, a cooperative di giovani agricoltori. Valorizzazione ed incentivazione del settore agricolo alle attività connesse, dei prodotti tipici attraverso studi di settore consulenze e campagne pubblicitarie di sponsorizzazione delle nostre eccellenze.

Sostegno e rilancio del sistema serricolo, attraverso l'introduzione di sgravi e l'incentivazione all'utilizzo di fonti energetiche alternative (fotovoltaico, solare-termico, biomassa).

Economia del Vesuvio

Il Parco Nazionale del Vesuvio va considerato uno strumento di ricchezza turistica e, pertanto, a tal fine bisogna prevedere: investimenti, riorganizzazione della viabilità e dei servizi di trasporto, con una migliore sinergia con gli enti territoriali.

L'azione di Governo, anche in continuità con il percorso avviato nella scorsa consiliatura (adesione al Programma di Azione e Coesione Infrastrutture e Reti 2014/2020) intende ripristinare la antica funicolare, eventualmente, in sinergia con la Regione e con il Governo nazionale, con un sistema di trasporto più moderno e meno invasivo, nonché pianificare, in accordo con la Regione, la Città Metropolitana e con l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, il recupero della stazione ex Cook, oggi vandalizzata e degradata, onde consentire l'utilizzo dei locali per attività museali, ricettive e socio culturali.

Inoltre va valorizzato e rivitalizzato il borgo storico dell'Osservatorio Vesuviano e della chiesetta del SS. Salvatore.

La città del mare

Si dovrà proseguire sul recupero del mare ercolanese: l'impianto fognario oggi avviato dovrà consentire l'eliminazione degli scarichi nelle acque territoriali e consentire il mantenimento della balneabilità della nostra costa, raggiunta nella scorsa consiliatura.

Recuperare il rapporto dei cittadini con la costa ed in particolare con il mare, migliorando gli accessi al mare, con l'ampliamento delle attuali vie d'accesso, la realizzazione di parcheggi e di sistemi di interconnessione di trasporto.

Migliorare l'accesso al Molo Borbonico, anche attraverso il parco inferiore di Villa Favorita, e la creazione di nuove vie d'accesso al mare, nell'ambito delle progettualità già messe in campo nella scorsa consiliatura, saranno obiettivi strategici che la coalizione di centro sinistra che sostiene il candidato Sindaco, Avv. Ciro Buonajuto, seguirà con il massimo impegno nel prossimo quinquennio.

LE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE

Parcheggio Piazza Trieste, Parcheggio di Via Bordiga, Parcheggio di Piazza Pugliano, in adesione al PUC approvato;
riqualificazione di Via San Vito - porta d'accesso al Vesuvio;
ampliamento cimitero
scala via panoramica – Via Moro;
riqualificazione Museo Archeologico Virtuale (recinzione e lavori interni);
completamento lavori via Mare – Via Cortili;
Settore Ospiti Stadio Solaro;
Riqualificazione Scuola II Circolo;
videosorveglianza (projectfinancing) in aree limitrofe scuole;
case dell'acqua;
waterfront e seggiovia;
riqualificazione Corso Italia;
riqualificazione molo borbonico;
realizzazione Fogne Zona al della Città;
riqualificazione villa comunale;
riqualificazione via Pugliano e piazza Pugliano;
riqualificazione centro storico (piano strategico della Città metropolitana);
realizzazione campo bocce a Via Pugliano Pugliano;
realizzazione del micro nido via Viola;
Interventi pon legalità;
tendostruttura Via Gabriele D'Annunzio per attività sportive
riqualificazione Stazione EAV e parcheggio piazzale stazione
Rivisitazione delle opere realizzate su tutto il territorio comunale dalla società autostrade in occasione dell'ampliamento per la terza corsia (ripristino del ponte di via G. Semmola, riapertura della strada, verifica ponte via Caprile);
Lavori di riqualificazione di via Casacampora, con l'ampliamento di alcuni tratti;
Lavori di riqualificazione di vicoletto Russo;
Lavori di riqualificazione di via Villanova;
Sistemazione e riqualificazione via Novelle Castelluccio, via Focone e via Case Vecchie, in concerto con il Parco Nazionale del Vesuvio;
rafforzare la politica tesa alla realizzazione di parchi giochi;
Costruzione di un canile Comunale;
Ampliamento e miglioramento dell'approdo Borbonico;
riqualificazione Vico Ciancio;
riqualificazione ambientale del tratto di costa compreso tra l'Alveo principale e l'approdo Borbonico, con la realizzazione di una "passeggiata sul mare";
porre in sicurezza il patrimonio immobiliare;
attuazione del PICS.

CONCLUSIONI

Questo programma sarà attuato ed aggiornato, annualmente, in occasione della predisposizione del bilancio.

La piena collaborazione istituzionale tra il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio Comunale, consentirà l'attuazione di queste linee programmatiche nell'esclusivo interesse dei Cittadini di Ercolano.

Ulteriori importanti elementi che caratterizzeranno le linee strategiche dei prossimi anni saranno da ricercare in quelle che sono le linee di intervento sollecitate dal Piano di Riequilibrio Pluriennale, votato dal Consiglio Comunale nel marzo del 2021. Infatti, con deliberazione n. 8 del 18.03.2021 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale con le relative schede di intervento, redatto secondo le disposizioni contenute all'articolo 243 - bis del D. Lgs. n. 267/2000, sulla base delle linee guida deliberate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti.

La copertura del disavanzo generatosi, anche per effetto del doveroso riaccertamento straordinario dei residui, viene assicurata attraverso la pianificazione di misure atte a razionalizzare le funzioni e i servizi dell'ente garantendo una maggiore efficacia, efficienza ed economicità e introducendo riduzioni di spesa e potenziamenti di entrate. Le azioni da mettere in campo non sono improntate verso incrementi di entrate dalla lotta all'evasione o da alienazioni di beni immobili, ma da misure ordinarie di gran lunga più efficaci e facili da realizzare.

Al fine di fronteggiare il peso del disavanzo nei bilanci futuri, l'amministrazione ha ritenuto di poter mettere in campo delle azioni, meglio descritte nelle schede allegate al Piano e a cui si rimanda, e che in parte sono state già messe in campo, al fine di realizzare incremento di entrate, risparmio di spesa o, quanto meno, razionalizzazione delle funzioni e dei servizi. Di seguito si descrivono sinteticamente le attività già realizzate o in corso di realizzazione:

AZIONI CHE DETERMINANO INCREMENTO DI ENTRATE

N. SCHEDA	OGGETTO	STATO MISURA	
		realizzata	In corso
1	Aumento Imposta di soggiorno:	X	
6	Concessione Scuderie Villa Favorita		X
8	Canone concessione Bouvette di Villa Maiuri e dello Stadio Solaro		X
14	Riscossione Lampade Votive: non realizzabile		

AZIONI CHE DETERMINANO RISPARMIO DI SPESA

N. SCHEDA	OGGETTO	STATO MISURA	
		realizzata	In corso
2	Rifunionalizzazione locali comunali attualmente destinati a Scuola Materna Comunale		x

3	Trasferimento Uffici Finanza e Controllo alla Scuola Media Via Casevecchie		x
5	Diversa modalità di gestione del servizio autoparco	x	
7	Riduzione delle spese di Personale	x	
15	Riduzione somme di attività di manutenzione ordinaria cabine di trasformazione MT/BT	x	
16	Contrazione spesa per manutenzione Software e/o Sistemi Informatici	x	
17	Razionalizzazione e revisione contratti di appalto e revisione numero opere pubbliche a carico del Bilancio Comunale		x
19	Riduzione n. Posizioni Organizzative e Rideterminazione Pesatura	x	
21	Eliminazione partecipazione Asmel	x	
22	Rinegoziazione Mutui	x	

RAZIONALIZZAZIONE

N. SCHEDA	OGGETTO	STATO MISURA	
		realizzata	In corso
4	Trasferimento Uffici e Servizi Tecnici e Uffici Finanze e Controllo alla Scuola di via Casevecchie		X
9	Incremento aliquote o tariffe dei Tributi		
10	Incremento della copertura dei costi della gestione dei Servizi a Domanda Individuale		
11	Modifica Regolamento Tributi e introduzione di misure per il contrasto all'evasione dei Tributi	X	
12	Rafforzamento Supporto Ufficio Entrate (sia di natura tributaria che patrimoniale)	X	
13	Adozione del SIAD		X
18	Riduzione stanziamento D.F.B. e loro finanziamento con fondo rischi e passività esternalizzate	X	

20	Riattivazione Parcheggio Area Vesuvio, con individuazione di forme più economiche, efficaci ed efficienti		X
23	Revisione PEF/TARI	X	

Sezione strategica

2.1 SeS - Condizioni esterne

2.1.1 Analisi strategica delle condizioni esterne:

2.1.1.1 scenario economico internazionale

L'epidemia da Covid-19 ha colpito le economie a livello globale e quella italiana più di altri Paesi europei. Italia già fragile dal punto di vista economico con un tasso di crescita più basso rispetto ad esempio a Germania, Francia e Spagna: negli ultimi venti anni (1999-2019) l'Italia ha visto una crescita totale del 7,9% del Pil rispetto a percentuali di crescita dal 30 al 43 negli altri tre Paesi ed un calo del 6,2% della produttività totale dei fattori (indicatore dell'efficienza complessiva dell'economia) a fronte di un generale aumento a livello europeo.

Gli effetti della pandemia nel nostro Paese, economici, sociali e sanitari, sono stati eterogenei sotto il profilo territoriale, dei settori economici, dei livelli di reddito, di genere e generazionale. Particolarmente colpiti sono stati donne (il tasso di partecipazione al lavoro in Italia è del 53,8% rispetto alla media europea del 67,3%) e giovani (l'Italia ha il tasso più alto in Europa di giovani tra i 15 e i 29 anni non impegnati nello studio, nel lavoro o nella formazione – NEET). Complessivamente il numero di persone sotto la soglia di povertà assoluta è passato dal 3,3% della popolazione nel 2005 al 7,7% nel 2019, per arrivare al 9,4% nel 2020.

La campagna vaccinale ha aperto delle prospettive più ottimistiche rispetto alla gestione della pandemia, la situazione sanitaria ed economica è nettamente migliorata negli ultimi mesi ed i dati del primo semestre 2021 riflettono questo cambio di scenario.

Per quanto attiene lo scenario internazionale molto brevemente si riportano qui di seguito la sintesi economica pubblicata dalla BCE sul bollettino economico n. 1/2022 del 17/02/2022 relativo al contesto esterno.

La ripresa dell'economia dell'area dell'euro prosegue e il mercato del lavoro sta migliorando ulteriormente, grazie all'ingente sostegno delle politiche economiche. È tuttavia probabile che la crescita rimanga contenuta nel primo trimestre del 2022, dato che l'ondata pandemica in corso continua a gravare sull'attività economica. La scarsità di materiali, attrezzature e manodopera tiene ancora a freno la produzione in alcuni

comparti. Gli elevati costi dell'energia incidono sui redditi delle famiglie e sui profitti delle imprese dell'area dell'euro e sono probabilmente destinati a produrre un contenimento della spesa. Tuttavia, l'economia risente sempre meno delle nuove ondate della pandemia e i fattori che frenano la produzione e i consumi dovrebbero gradualmente ridimensionarsi, consentendo all'economia di tornare in forte ripresa nel corso dell'anno. L'inflazione ha subito un brusco rialzo negli ultimi mesi, proseguendo sorprendentemente la sua corsa verso l'alto a gennaio. Questa evoluzione è determinata principalmente dai più elevati costi dell'energia che spingono al rialzo i prezzi di beni e servizi in molti settori, nonché dai rincari dei beni alimentari. È probabile che l'inflazione resti elevata più a lungo rispetto alle precedenti attese, per poi ridursi nel corso del prossimo anno. Il Consiglio direttivo ha quindi confermato le decisioni assunte nella riunione di politica monetaria dello scorso dicembre. Pertanto, continuerà a ridurre gradualmente il ritmo degli acquisti di attività nei prossimi trimestri e terminerà gli acquisti netti nell'ambito del programma di acquisto per l'emergenza pandemica (pandemic emergency purchase programme, PEPP) alla fine di marzo. Alla luce dell'attuale incertezza, il Consiglio direttivo ritiene più che mai necessario mantenere un atteggiamento flessibile e aperto a tutte le opzioni nella conduzione della politica monetaria. Il Consiglio direttivo è pronto ad adeguare tutti i suoi strumenti, ove opportuno, per assicurare che l'inflazione si stabilizzi sull'obiettivo fissato dalla BCE del 2 per cento a medio termine.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il lancio del Next Generation EU (NGEU), un programma di investimenti e riforme di portata storica volto a superare la crisi accelerando la transizione ecologica e digitale, migliorando la formazione dei lavoratori ed aspirando ad una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Il NGEU si compone di due strumenti principali ed ulteriori programmi di sostegno (sovvenzioni):

Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF - Recovery and Resilience Facility)

Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU)

2.1.1.2 scenario economico nazionale

La manovra economico- finanziaria nazionale passa attraverso tre importanti documenti: il DEF, la Legge di Bilancio e il PNRR. Di seguito si riportano in sintesi i principali concetti espressi nei documenti citati.

Documento di economia e finanza (DEF) 2021 - Nota di aggiornamento

Il 15 aprile 2021 il Consiglio dei ministri ha approvato Il Documento di economia e finanza per il 2021. Le strategie per la costruzione del DEF sono indirizzate a rafforzare la spinta

ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione: dalla campagna di vaccinazione all'impulso alla ricerca medica e al rafforzamento del sistema sanitario nazionale, ed in campo economico, dai sostegni e ristori al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali.

Il DEF 2021 non contiene il consueto Programma Nazionale di Riforma (PNR) di fatto sostituito dal PNRR.

Nello scenario programmatico contenuto nel DEF, già nel corso del 2022, il PIL potrebbe avvicinarsi al livello del 2019: dopo la caduta dell'8,9% registrata nel 2020, il recupererebbe il 4,5% nell'anno in corso e il 4,8% nel 2022, per poi crescere del 2,6% nel 2023 e dell'1,8% nel 2024.

La previsione di deficit della PA per quest'anno raggiunge l'11,8% del PIL, un livello elevato dovuto principalmente alle misure di natura temporanea e straordinaria legate alla pandemia, nonché alla flessione del PIL. Il rapporto deficit-PIL, nel disegno programmatico del DEF, tenderà a rientrare nel percorso di convergenza dei prossimi anni per effetto della ripresa dell'attività produttiva e del conseguente miglioramento del quadro economico complessivo: salirà a quasi il 160% a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali nel triennio successivo.

Il percorso di riduzione del debito rifletterà il progressivo miglioramento dei saldi di bilancio e beneficerà della maggiore crescita economica indotta dall'attuazione del Piano di ripresa e resilienza incentrato sulle riforme e sugli investimenti, nonché dal programma di investimenti aggiuntivi che il Governo ha deciso di finanziare fino al 2033.

La Nota di Aggiornamento del DEF 2021 (NADEF), approvata l'1 ottobre 2021, evidenzia scenari ancora più ottimistici: le nuove previsioni macroeconomiche, pur riconoscendo alcuni rischi collegati all'evoluzione della pandemia da Covid-19 e della domanda mondiale e ai forti aumenti dei prezzi dell'energia registrati negli ultimi mesi, prendono atto del miglioramento dei principali indicatori di crescita e indebitamento rispetto alle stime contenute nel DEF. La crescita del PIL reale nel primo semestre 2021 ha superato le previsioni e gli indicatori più aggiornati fanno ritenere che il terzo trimestre registrerà un altro balzo in avanti del prodotto. Pur ipotizzando un fisiologico rallentamento della crescita negli ultimi tre mesi dell'anno, la previsione annuale di aumento del PIL sale al 6%, dal 4,5% ipotizzato nel DEF in aprile.

Si prospetta uno scenario di crescita dell'economia italiana e di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico con una politica di bilancio espansiva nei prossimi due anni, fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la

mancata crescita rispetto al livello del 2019, e poi gradualmente più concentrata sulla riduzione del rapporto debito/PIL.

Legge di bilancio 2022

Le principali misure riguardano:

FISCO: 2 miliardi di euro nel 2022 per contenere l'aumento dei costi dell'energia, riduzione del cuneo fiscale, plastic e sugar tax rinviate al 2023,

aggio sulle riscossioni per le operazioni successive al primo gennaio a carico dello stato, riduzione iva al 10% su assorbenti

INVESTIMENTI PUBBLICI: 70 miliardi per gli investimenti delle amministrazioni centrali e locali dal 2022 al 2036 ed aumento della dotazione del

Fondo di Sviluppo e Coesione per il periodo 2022-2030

PA ED ENTI LOCALI: fondi per la rigenerazione urbana e riduzione della marginalizzazione e degrado sociale, fondi per i piccoli comuni e valorizzazione dei borghi, revisione dell'indennità dei Sindaci, assunzioni di personale per le amministrazioni dello Stato, enti pubblici non economici nazionali e agenzie, 50 milioni di euro per il 2022 per la formazione digitale, ecologica e amministrativa dei dipendenti pubblici, incremento del Fondo per il Trasporto Pubblico Locale e risorse aggiuntive per gli enti locali per garantire i livelli essenziali a regime per gli asili nido.

INVESTIMENTI PRIVATI E IMPRESE: incentivi al 110% sono estesi al 2023 per i condomini e gli IACP, con riduzione al 70% nel 2024 e dal 65% nel 2025 mentre per le altre abitazioni, l'incentivo è esteso per il secondo semestre del 2022 per le abitazioni principali di persone fisiche con la previsione di un tetto Isee; gli incentivi per le facciate sono confermati anche nel 2023 al 60%.

SANITA: risorse per l'acquisto di vaccini e medicinali anti-Covid e incremento annuale del Fondo Sanitario Nazionale

SCUOLA, RICERCA E UNIVERSITÀ: aumento della dotazione del Fondo di Finanziamento ordinario per l'Università e del Fondo Italiano per la Scienza e creazione del Fondo Italiano per la Tecnologia. Proroga fino a giugno dei contratti a tempo determinato stipulati dagli insegnanti durante l'emergenza Covid-19. Sono previste risorse aggiuntive per i libri di testo gratuiti. È finanziata l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria per classi di quarta e quinta elementare

POLITICHE SOCIALI: Reddito di cittadinanza finanziato con un ulteriore miliardo di euro ogni anno, rafforzando i controlli e introdotti correttivi alle modalità di corresponsione, che prevedono una revisione della disciplina delle offerte di lavoro congrue, un decalage del

beneficio mensile per i soggetti occupabili, sgravi contributivi per le imprese che assumono i percettori del reddito e benefici fiscali per gli intermediari. In materia pensionistica introdotta una misura di durata annuale e con un requisito di 64 anni di età e 38 annidi contributi. Prorogata 'Opzione Donna' e prorogata e allargata l'APE sociale ad ulteriori categorie

GIOVANI: finanziamento permanente del Bonus Cultura per i diciottenni. Sono estesi per tutto il 2022 gli incentivi fiscali previsti per l'acquisto della prima casa da parte degli under 36 e finanziati il Fondo affitti giovani e il Fondo per le politiche giovanili.

II PNRR è impostato nelle 6 missioni previste dal Next Generation EU con una distribuzione delle risorse (RRF e fondo complementare):

Missione 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA

Missione 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Missione 3 INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE

Missione 4 ISTRUZIONE E RICERCA

Missione 5 INCLUSIONE E COESIONE

Missione 6 SALUTE

Il piano comprende anche riforme abilitanti in tema di semplificazione e concorrenza, riforme orizzontali trasversali a tutto il piano legate in particolare al concetto di equità e pari opportunità, oltre a riforme settoriali tra cui la riforma della PA impostata su quattro assi:

Accesso → RICAMBIO GENERAZIONALE ATTRAVERSO PROCEDURE PIÙ SNELLE ED EFFICACI

Competenze → ADEGUAMENTO DELLE CONOSCENZE E CAPACITA' ORGANIZZATIVE

Buona amministrazione → SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

Digitalizzazione → STRUMENTO TRASVERSALE PER REALIZZARE LE RIFORME

Il piano nazionale di ripresa e resilienza "Pnrr" può essere visto come il documento unico di programmazione, "Dup", dell'Italia, il cui obiettivo cardine è l'incremento dei livelli di competitività del Paese e dei suoi territori. La correzione delle traiettorie competitive del "sistema Italia", spesso definito al riguardo il "malato d'Europa", pur essendo la seconda economia manifatturiera del vecchio continente, è da considerarsi una priorità del complessivo "disegno" di rilancio economico e politico dell'Unione europea. Non a caso il

13 luglio scorso, a esito del benessere da parte della Commissione europea, il Consiglio dei ministri economici e finanziari dell'Unione europea (Ecofin), ha approvato definitivamente, senza alcuna riserva, i 12 piani nazionali di ripresa e resilienza (Pnrr), incluso quello predisposto dal governo Draghi. A dimostrazione della centralità dell'Italia, si evidenzia che nel novero dei 390 miliardi di euro resi disponibili dall'Ue, quasi la metà (191,5 miliardi di euro) sarà erogata al nostro Paese, il quale inoltre, ha richiesto di accedere a un prefinanziamento di 25 miliardi. L'Unione europea, dunque, ha posto tutte le condizioni necessarie per dare uno straordinario impulso al miglioramento dei livelli di competitività dei molteplici sistemi socioeconomici nazionali. È adesso compito dello Stato italiano nonché delle sue articolazioni territoriali (in primis Regioni e, Comuni) assicurare l'applicazione del Pnrr.

2.1.1.3 scenario economico regionale

Si riportano, di seguito, alcuni passaggi stralciati dall'aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale DEFRC 2022-2024.

Analisi di contesto economico e sociale della regione campania

L'accelerazione della campagna vaccinale e il graduale allentamento delle restrizioni hanno avuto un impatto positivo sull'economia della Campania. Secondo le stime della Banca d'Italia, nella prima metà dell'anno l'attività economica ha avuto una forte ripresa (7,4 per cento), dopo il calo marcato del 2020 (-8,4 per cento).

Il parziale recupero dei livelli di attività ha interessato in misura ampia e diffusa i diversi settori dell'economia campana. Secondo il sondaggio congiunturale condotto nei mesi di settembre e ottobre dalla Banca d'Italia, in Campania è notevolmente cresciuta la quota di imprese per le quali il fatturato è aumentato. La ripresa delle vendite è stata moderatamente più diffusa tra le imprese dei servizi, che maggiormente avevano risentito degli effetti dell'emergenza pandemica. Il miglioramento della situazione epidemiologica e delle aspettative delle imprese ha influito sui progetti di investimento delle aziende, che in larga parte hanno confermato le spese programmate per l'anno in corso. Per il 2022, la quota di imprese che prevede di ampliare gli investimenti prevale su quella che ritiene di ridurli.

Il rafforzamento del ciclo economico internazionale ha favorito l'export regionale, che è cresciuto in misura consistente, anche se meno della media nazionale. L'aumento delle vendite ha interessato i principali settori esportatori della Campania – in particolare la farmaceutica, la metallurgia e il settore automotive. Ancora in calo le vendite estere della trasformazione alimentare che pur ampliandosi, hanno decelerato, risentendo della riduzione per i settori conserviero e pastaio sui mercati del Regno Unito.

Il settore delle costruzioni in Campania, che nel 2020 aveva registrato una riduzione dei livelli di attività più contenuta rispetto a quella degli altri settori produttivi, è stato interessato da una significativa ripresa nell'anno in corso. Secondo un sondaggio condotto dalla Banca d'Italia su un campione di aziende edili campane con almeno 10 addetti, circa due terzi delle imprese stimano un aumento della produzione nell'anno in corso (2021) in notevole crescita rispetto al 2020 (40 per cento), sostenuto in buona parte dagli interventi di riqualificazione del patrimonio abitativo, incrementati notevolmente grazie alle agevolazioni del Superbonus introdotto dal DL 34/2020 (decreto "rilancio"), e dalle semplificazioni delle procedure amministrative introdotte a giugno con il DL 77/2021. Per quanto riguarda il mercato immobiliare, Le transazioni, in ripresa dalla seconda metà del 2020, hanno continuato a crescere nel primo semestre del 2021, superando ampiamente i livelli precedenti lo scoppio della pandemia. I prezzi delle case nei primi sei mesi sono risultati in lieve aumento rispetto allo stesso periodo del 2020, con una dinamica in linea con quella media nazionale e superiore a quella del Mezzogiorno. La crescita delle compravendite è stata più marcata per gli immobili non residenziali.

Relativamente all'occupazione, nel primo semestre del 2021, rispetto al corrispondente periodo del 2020, vi è stata una crescita del numero degli addetti in Campania prossima a quella del Mezzogiorno (0,7 per cento), in controtendenza rispetto alla media italiana (-0,8). Anche il numero delle persone in cerca di lavoro si è ampliato; ciononostante il tasso di partecipazione è rimasto inferiore al livello del primo semestre del 2019 in misura simile a quanto si rileva nel complesso del Paese (2 punti percentuali). Le maggiori attivazioni nette hanno interessato particolarmente i contratti di lavoro a termine. I settori che hanno maggiormente contribuito alla crescita dell'occupazione sono quello delle costruzioni e quello dei servizi. Anche il divario di genere si è ridotto (circa il 37 per cento delle attivazioni nette ha riguardato le donne), tornando ai livelli del 2019: nei primi otto mesi del 2021; nel corrispondente periodo dello scorso anno la quota era stata del 29 per cento (35 nel 2019).

Le ripercussioni dell'emergenza sanitaria sui redditi familiari sono state attutite dal più intenso utilizzo degli strumenti ordinari di sostegno, come il Reddito e la Pensione di cittadinanza (RdC e PdC), e dalle misure straordinarie, come il Reddito di emergenza (REM). Secondo i dati più recenti dell'INPS, in Campania i nuclei familiari beneficiari di RdC e PdC ammontavano a quasi 285.000, pari al 13 per cento delle famiglie residenti, il 21 per cento dei nuclei beneficiari in Italia. Rispetto alla fine del 2020, l'incidenza delle famiglie beneficiarie è aumentata di un punto percentuale; tale quota rimane superiore di quasi 3 punti alla media del Mezzogiorno e di quasi 8 rispetto all'Italia. Nel 2021 pure il ricorso al REM è aumentato, anche per effetto di alcune novità normative che hanno ampliato la platea dei beneficiari. In regione i nuclei che a giugno hanno usufruito del REM sono stati quasi 75.000, pari al 3,4 per cento delle famiglie residenti (2,5 a dicembre dello scorso anno, 2,0 per cento la media italiana).

CONSIDERAZIONI FINALI

Le misure di rilancio economico assunte dall'Europa e dal Governo italiano costituiscono un'occasione irripetibile per avviare la «ricostruzione» del Paese coniugando crescita nazionale e

coesione territoriale, indirizzando la transizione economica verso una maggiore sostenibilità intergenerazionale, ambientale e sociale. La crisi conseguente alla pandemia ha posto in luce, in tutta la loro drammaticità, i nodi irrisolti del modello di sviluppo del Paese che ha condotto, negli anni, a fragilità che riguardano l'intero territorio, ma, che nelle regioni più deboli, hanno dato luogo a vere e proprie emergenze sociali, facendo emergere un divario nella cittadinanza (intesa come accesso a diritti essenziali come salute, istruzione, assistenza) e minando la stessa unità nazionale, indebolendo le possibilità di ripresa. Il PNRR è stato predisposto, come già rappresentato, sui tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale) e responsabilizzando gli Stati membri, i quali devono esplicitare come intendono ridurre le disuguaglianze territoriali e promuovere una crescita regionale bilanciata, partendo da un'analisi puntuale dei gap da colmare e valutando con indicatori territoriali gli impatti. La concreta attuazione dei programmi di investimento previsti dal PNRR e l'obiettivo della massimizzazione del ritorno economico e sociale di tali investimenti sono la vera sfida che il Paese dovrà affrontare nell'immediato prossimo futuro. Il PNRR, di recente approvato dalla Commissione Europea, si limita, per il momento, a determinare gli ambiti settoriali degli investimenti e la loro dimensione economica generale, senza ancora esplicitare gli elementi di maggior dettaglio. Tuttavia, è opinione condivisa che il successo del Piano sia legato alla capacità con la quale il Paese riuscirà a superare alcune storiche criticità e al rafforzamento di alcuni settori fondamentali per la coesione sociale e per la ripresa economica quali: Il rafforzamento della Pubblica Amministrazione. La bassa efficienza della Pubblica Amministrazione italiana nella capacità di programmare (planned), impegnare (decided) e spendere (spent) si è rivelata una costante negli ultimi cicli di programmazione delle risorse europee. L'Italia risulta tra gli ultimi posti tra i Paesi europei riguardo la capacità di spesa dei fondi per la coesione territoriale.

Con l'imminente avvio contestuale del nuovo ciclo di programmazione (2021 – 2027) e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)⁵⁰ Governo e Regioni si troveranno a gestire un volume senza precedenti di risorse, di fronte al quale il rischio di una congestione amministrativa è purtroppo alto e reale. Lo sforzo con cui dovranno essere utilizzati questi fondi nell'immediato futuro dovrà essere enorme e coinvolgere tutti i livelli di governo della PA, dagli enti locali, alle regioni ai ministeri. Decisive, pertanto saranno le misure di "capacity building" da adottare e finanziarie grazie anche ai fondi strutturali europei (FESR e FSE) quali gli interventi di Assistenza Tecnica (AT) e i Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA) dove fondamentale è l'individuazione di sistemi di governance mirati alla gestione dei fondi con indicazione di referenti responsabili di alto livello appartenenti sia alla sfera amministrativa che politica⁵¹. • La realizzazione del "Southern range" (rete del Sud)⁵². Il rafforzamento delle connessioni intermodali tra le ZES dell'"Esagono" (il "Quadrilatero" continentale Napoli, Bari, Taranto, Gioia Tauro e le due isolate di Catania/Augusta e Palermo) con i relativi porti, per valorizzare l'asset posizionale dell'Italia meridionale, che consenta di intercettare traffici e valori logistici provenienti dalle rotte asiatiche attraverso Suez e di giocare un ruolo strategico nel Mediterraneo, nella convinzione che qualsiasi prospettiva di ripartenza per l'Italia passa necessariamente attraverso la risoluzione dello storico divario fra il Sud e il resto del Paese. La "Southern range" dovrebbe essere poi rafforzata ulteriormente dal completamento dei tratti ferroviari ad alta velocità già inseriti nel PNRR, quali

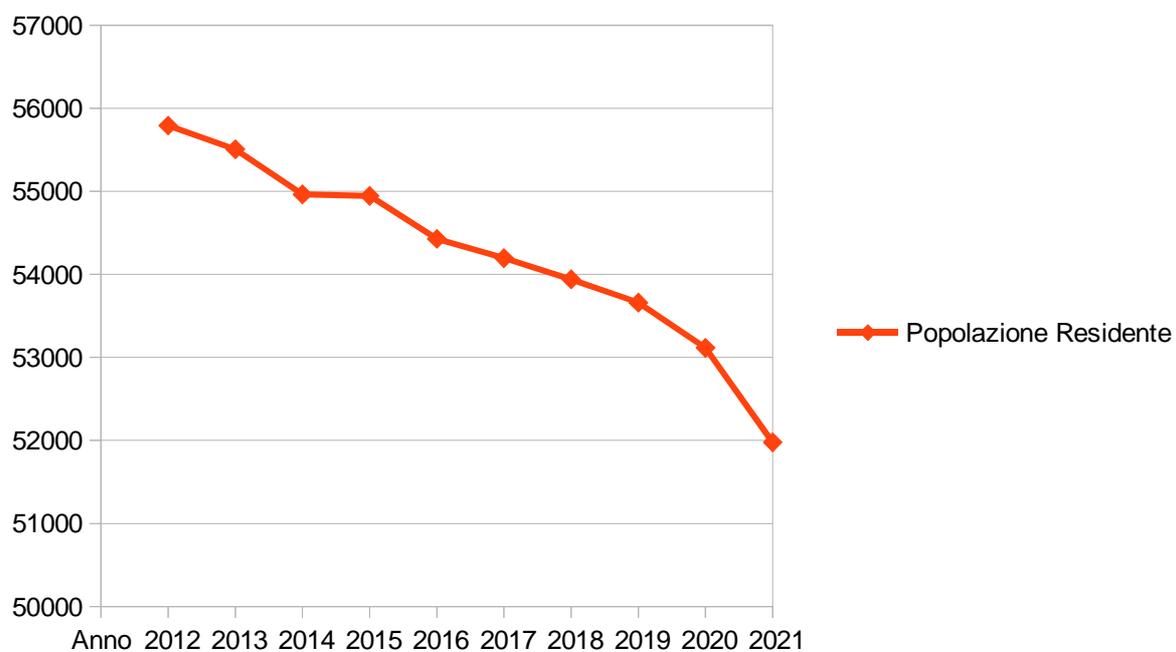
*Napoli-Bari e Salerno Reggio Calabria*⁵³. Il Mezzogiorno, con la sua posizione geografica protesa al centro del Mediterraneo⁵⁴ rappresenta un elemento di valorizzazione e di potenziale sviluppo per il Paese dal punto di vista economico e geopolitico. • Il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi di istruzione. L'Italia soffre di gravi carenze strutturali nell'offerta di servizi di educazione ed istruzione rispetto agli standard europei e ovviamente, tali deficit si riverberano sul tasso culturale e di conoscenze della popolazione e dunque anche sulla capacità del Paese di innovare e sviluppare il proprio contesto socioeconomico. Il rapporto tra posti disponibili negli asili nido e il numero di bambini di età compresa tra 0 e 2 anni si colloca nel nostro Paese in media al 25,5 per cento rispetto ad una media europea del 36,6%, Gli studenti italiani di 15 anni si collocano al di sotto della media OCSE in lettura, matematica e scienze, con ampie differenze territoriali che documentano risultati migliori al Nord rispetto al Sud. La percentuale di giovani compresi tra 18 e 24 anni che hanno un livello di istruzione non superiore a quello secondario di primo grado è, in Italia, del 14,5 per cento, mentre la media europea è pari al 10 per cento. La percentuale di popolazione di età compresa tra i 25 e i 34 anni in possesso di un titolo di studio di livello terziario è pari al 28 per cento rispetto al 44 per cento di media nei paesi dell'OCSE. Il numero di dottorati conferiti in Italia è tra i più bassi tra i paesi UE, ed è in costante calo. In aggiunta, quasi il 20 per cento di coloro che hanno conseguito un dottorato in Italia ogni anno si trasferisce all'estero.

*La pandemia ha reso ancora più evidenti le differenze dei servizi di istruzione tra le diverse macroaree del Paese. Al Sud*⁵⁵ lo Svimez ha calcolato che circa il 34% dei ragazzi vive in famiglie prive di dispositivi informatici e con gravi carenze culturali, con la conseguenza che per tutto il periodo della Dad, dove peraltro si è fatto molto più ricorso al Sud non hanno potuto essere supportati né seguire adeguatamente le lezioni. Al riadeguamento dei servizi di istruzione sotto i diversi molteplici profili è legato indissolubilmente il futuro del Paese. • La realizzazione di una sanità allineata ai bisogni di cura del territorio. I servizi sanitari costituiscono una parte importante dei diritti di cittadinanza. La pandemia ha posto in evidenza divari e carenze organizzative e tecnologiche tra i diversi sistemi sanitari regionali che sono apparsi spesso inadeguati a fronteggiare l'emergenza sanitaria. La Sanità risulta, inoltre, essere stato uno dei settori più colpiti dai tagli delle manovre finanziarie di contenimento del Governo degli ultimi 10 anni (circa 1,7 Mld. all'anno). Il PNRR può, con gli interventi previsti nella Missione 6 contribuire al miglioramento organizzativo e tecnologico del SSN e al recupero di efficienza, tuttavia, in molti, tra gli esperti e operatori del settore concordano che l'efficienza passi per un cambio nella mentalità culturale della gestione sanitaria

2.1.2 Popolazione e situazione demografica

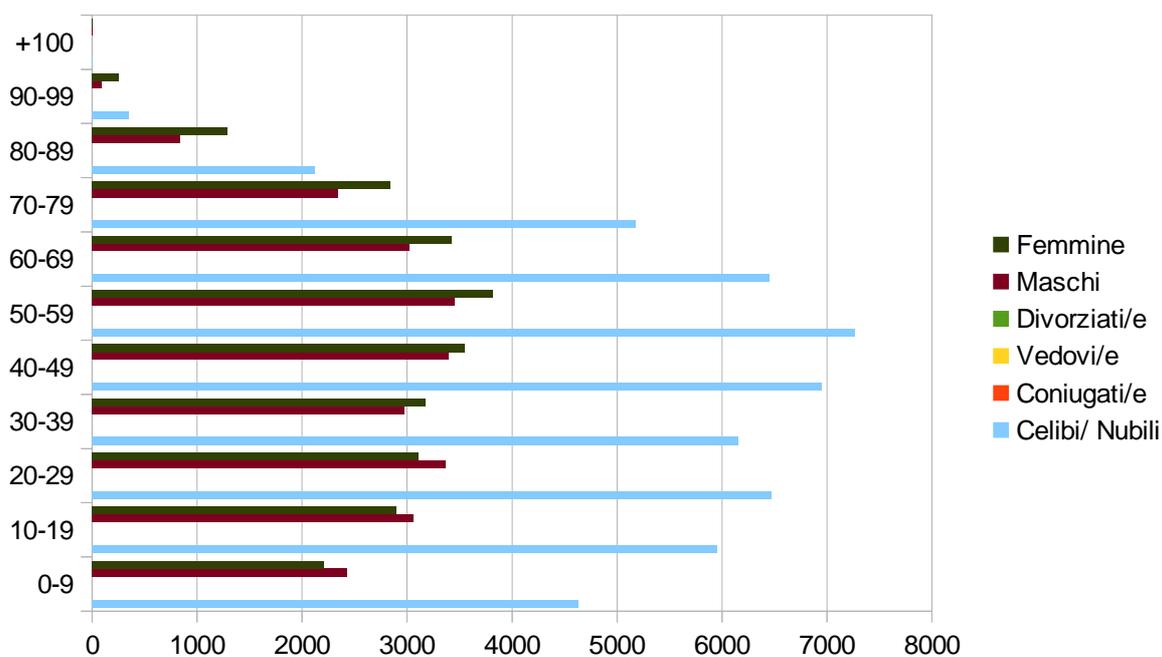
L'andamento demografico nell'ultimo decennio, secondo i dati della popolazione reale, è il seguente:

Anno	Data Rilevamento	Popolazione Residente
2012	31 Dicembre	55792
2013	31 Dicembre	55505
2014	31 Dicembre	54963
2015	31 Dicembre	54944
2016	31 Dicembre	54426
2017	31 Dicembre	54195
2018	31 Dicembre	53940
2019	31 Dicembre	53660
2020	31 Dicembre	53115
2021	31 Dicembre	51977



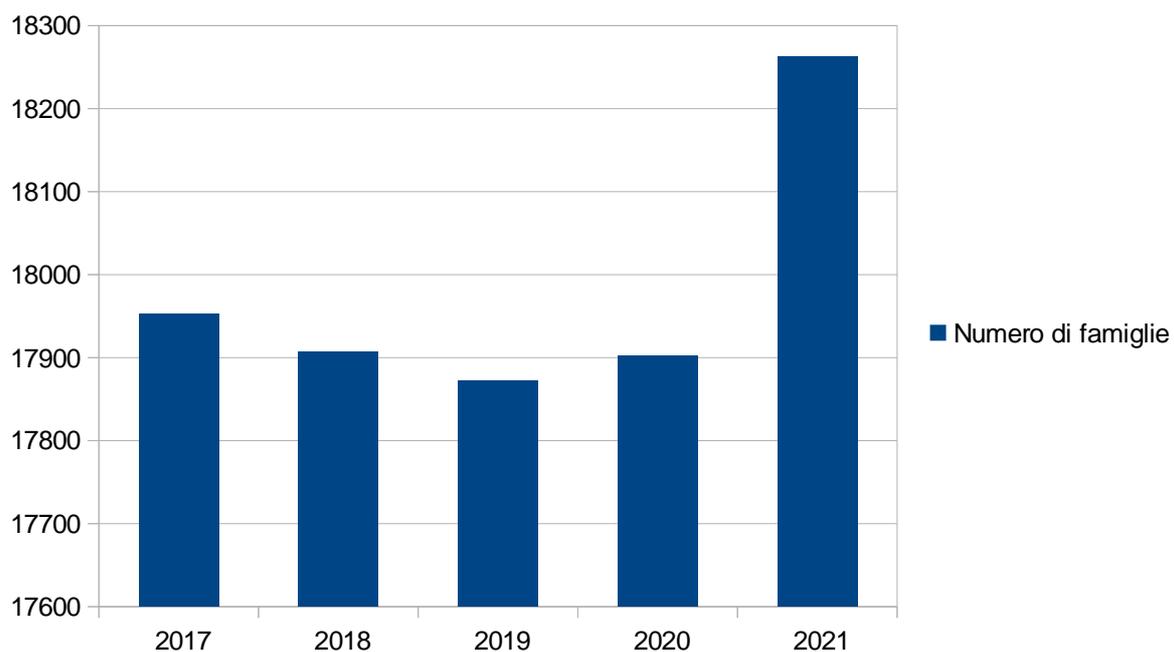
La popolazione per fascia di età, per sesso e per stato civile al 1 Gennaio

Età	Celibi/ Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	Maschi	%	Femmine	%	Totale
0-9	4636	null	null	null	2431	52,44	2205	47,56	4636
10-19	5951	null	null	null	3057	51,37	2894	48,63	5951
20-29	6475	null	null	null	3365	51,97	3110	48,03	6475
30-39	6149	null	null	null	2974	48,37	3175	51,63	6149
40-49	6953	null	null	null	3402	48,93	3551	51,07	6953
50-59	7268	null	null	null	3453	47,51	3815	52,49	7268
60-69	6449	null	null	null	3026	46,92	3423	53,08	6449
70-79	5181	null	null	null	2346	45,28	2835	54,72	5181
80-89	2125	null	null	null	841	39,58	1284	60,42	2125
90-99	347	null	null	null	93	26,80	254	73,20	347
+100	6	null	null	null	1	16,67	5	83,33	6



Andamento dei nuclei familiari nell'ultimo quinquennio

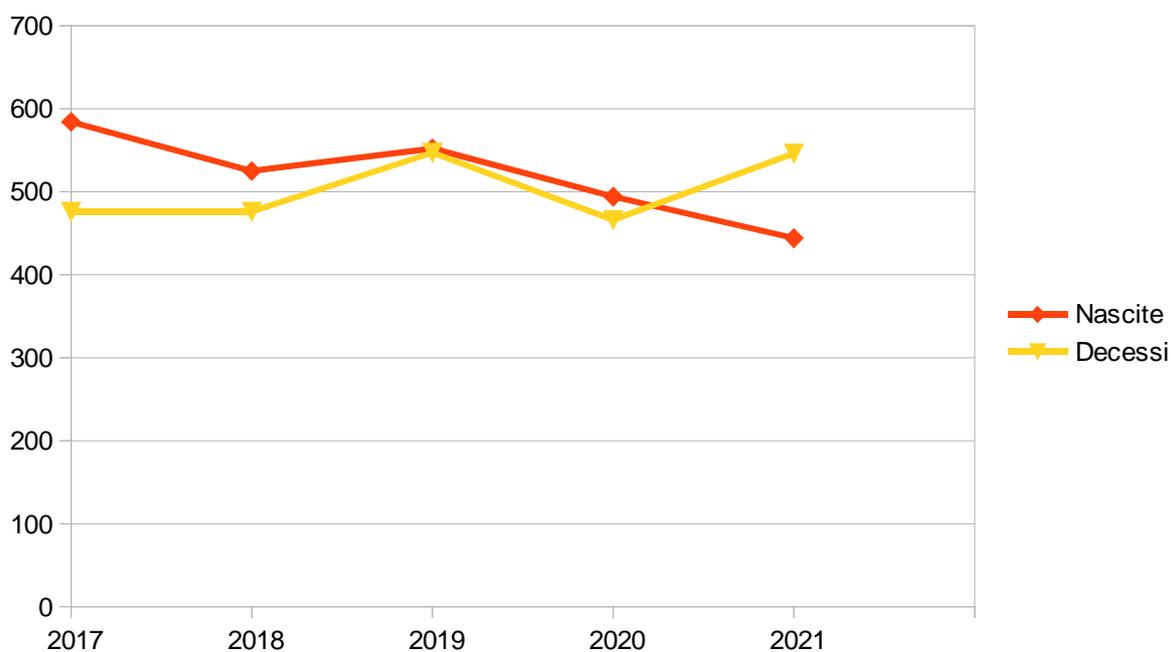
Anno	Data Rilevamento	Numero di famiglie	Media componenti per famiglia
2017	31 Dicembre	17953	3
2018	31 Dicembre	17907	3
2019	31 Dicembre	17872	3
2020	31 Dicembre	17902	3
2021	31 Dicembre	18262	3



Movimento naturale della popolazione nell'ultimo quinquennio

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

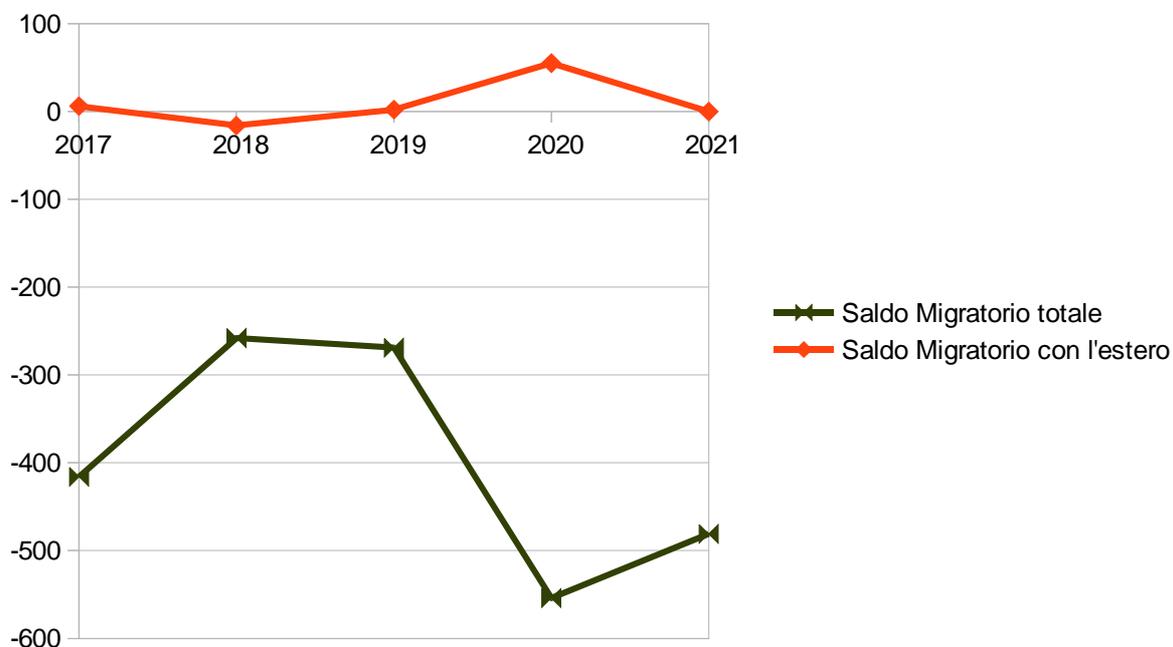
Anno	Data Rilevamento	Nascite	Decessi	Saldo naturale
2017	31 Dicembre	584	476	108
2018	31 Dicembre	525	476	49
2019	31 Dicembre	552	547	5
2020	31 Dicembre	494	466	28
2021	31 Dicembre	444	546	-102



Andamento Flusso migratorio della popolazione nell'ultimo quinquennio

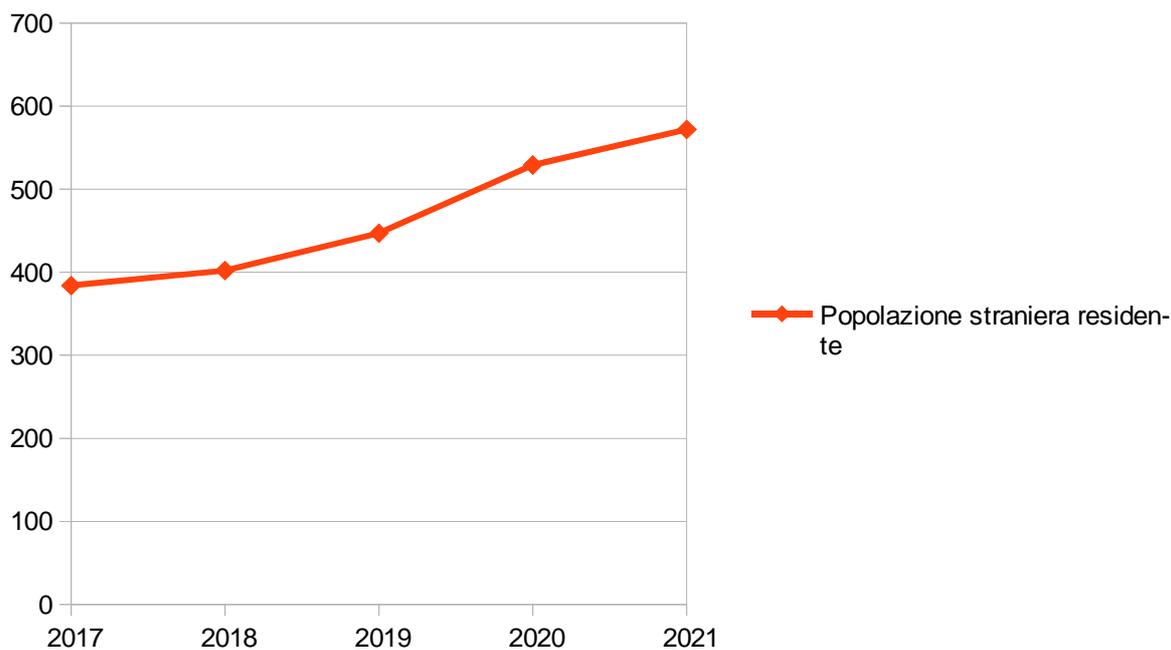
Anno	Iscritti da altri Comuni	Iscritti da estero	Iscritti per altri motivi (*)	Cancellati da altri Comuni	Cancellati da estero	Cancellati per altri motivi (*)	Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
2017	860	45	16	1289	39	9	6	-416
2018	929	44	61	1215	60	17	-16	-258
2019	889	58	37	1178	56	19	2	-269
2020	697	130	20	1293	75	33	55	-554
2021	552	46	81	1027	46	87	0	-481

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.



La popolazione straniera residente nell'ultimo quinquennio

Anno	Data Rilevamento	Popolazione straniera residente
2017	31 Dicembre	384
2018	31 Dicembre	402
2019	31 Dicembre	447
2020	31 Dicembre	529
2021	31 Dicembre	572



2.1.3 Territorio e pianificazione territoriale

I confini

Nord	PORTICI, SAN GIORGIO A CREMANO, SAN SEBASTIANO AL VESUVIO
Sud	TORRE DEL GRECO
Est	SANTA ANASTASIA, SOMMA VESUVIANA, OTTAVIANO TRECASE
Ovest	MAR TIRRENO

Territorio

Estensione	(ha)
Superficie totale	19,60
Superficie urbana	0,00
Viabilità	(km)
Lunghezza delle strade esterne	22,00
Lunghezza delle strade interne	0,00
Lunghezza delle strade del centro abitato	63,00
di cui: in territorio montano	0,00
Strade statali	0,00
Strade provinciali	0,00
Strade vicinali	0,00
Autostrade	0,00
Risorse Idriche	(n.)
Laghi	0
Fiumi	0

Assetto del territorio e problemi dell'ambiente:

Strumenti urbanistici	Adottato	Approvato	
Piano regolatore adottato	S	S	
Piano regolatore approvato	S	S	
Programma di fabbricazione	N	N	
Piano edilizia economica e popolare	S	S	
Piano per gli insediamenti produttivi	Adottato	Approvato	Mq
Industriali	N	N	0,00
Artigianali	N	N	0,00
Commerciali	S	S	0,00
Altri strumenti	N	N	0,00
Autostrade	N	N	0,00
Altro	Adottato	Approvato	
Piano delle attività commerciali	S	S	
Piano urbano del traffico	S	S	
Piano energetico ambientale	N	N	

2.1.4 Strutture ed erogazione dei servizi pubblici locali

Servizi al cittadino

Servizio	Numero	Posti	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Asili Nido	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Scuole Materne	6	930	930,00	950,00	950,00	950,00
Scuole Elementari	5	1781	1.781,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Scuole Medie	6	1415	1.415,00	1.430,00	1.430,00	1.430,00
Strutture per anziani	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00

Servizi ecologici

Servizio	Quantità	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Rete Fognaria	Km 39.0	39,00	41,00	41,00	41,00
Rete Idrica	Km 0.0	0,00	0,00	0,00	0,00
Depuratore	n. 0	0,00	0,00	0,00	0,00
Smaltimento Rifiuti	q.li 0.0	220.421,21	206.000,00	206.000,00	206.000,00
Discarica	n. 0	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	- -	0.0	0,00	0,00	0,00

2.1.5 Città di Ercolano e PNRR

Con decreto Sindacale n.1 del 2022 è stata istituita una cabina di regia per monitorare le attività relative alla partecipazione della Città di Ercolano alle diverse misure offerte dal PNRR.

Di seguito si illustrano sinteticamente le misure per le quali ad oggi è stata presentata candidatura:

Missione 5: Inclusione e coesione.

La missione si esplicita in tre componenti che rispondono alle raccomandazioni della Commissione europea n. 2 per il 2019 e n. 2 per il 2020, e che saranno accompagnate da una serie di riforme che sostengono e completano l'attuazione degli investimenti:

- Politiche per il lavoro
- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore
- Interventi speciali per la coesione territoriale

I Bandi attualmente pubblicati si distinguono in bandi a titolarità regionale (che prevedono la manifestazione di interesse da parte dell'Ente alla Regione Campania), bandi a titolarità ministeriale (che prevedono invece la partecipazione dell'Ente, attraverso la presentazione di progetti all'Agenzia per la Coesione).

BANDI A TITOLARITA' REGIONALE – DGRC 627/2021

Con Delibera di Giunta n. 627/2021 la Regione Campania attraverso la Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie ha predisposto gli atti al fine di acquisire le manifestazioni di interesse, non vincolanti e non soggette a procedura selettiva, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali relative a 7 Linee di Attività afferenti agli Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3, di cui alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 del PNRR.

Con Delibera di Giunta n. 3/2022 del 25/01/2022 il Comune di Ercolano, per il tramite dell'Ambito N29, ha manifestato l'interesse a a proporsi quale soggetto attuatore per le seguenti Linee di Attività:

Investimento 1.1

Linea di Attività 1.1.1: Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Per rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, è prevista l'attivazione di azioni di supporto domiciliare rivolte ai genitori finalizzato alla riduzione o all'allontanamento del rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare, attraverso la predisposizione di progetti individualizzati, elaborati insieme alle famiglie.

Linea di Attività 1.1.2: Autonomia degli anziani non autosufficienti

Il progetto prevede importanti investimenti infrastrutturali, finalizzati alla prevenzione dell'istituzionalizzazione attraverso strutture alloggiative e dotazioni strumentali innovative che consentano agli anziani di conseguire e mantenere una vita autonoma e indipendente. È inoltre prevista la semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni e la presa in carico multidimensionale ed integrata, attraverso il progressivo rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità.

Linea di Attività 1.1.3: Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione

Obiettivo di tale Linea di Attività è quello di garantire la possibilità di utilizzare l'istituto delle dimissioni protette e prevenire il ricovero in ospedale mediante la costituzione di équipe professionali, con formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi domiciliari su tutto il territorio e favorire la de-istituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali.

Linea di Attività 1.1.4: Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori

Al fine di garantire elevati standard di qualità dei servizi, saranno implementati progetti e attività di sostegno e supervisione degli operatori sociali, per rafforzarne la professionalità e favorire la condivisione di competenze. Recependo quanto disposto dal Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2021 adottato con DM del 22/10/2021, nello specifico i destinatari degli interventi potranno essere:

Assistenti sociali impiegati nei servizi sociali dell'Ambito territoriale.

Altre figure professionali presenti nei servizi sociali territoriali (psicologi, educatori professionali, pedagogisti, educatori pedagogici, ecc.

Investimento 1.2

Linea di Attività 1.2: Percorsi di autonomia di persone con disabilità

Obiettivo generale è l'accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione delle persone con disabilità al fine di migliorare la loro autonomia e offrire opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

Le Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate nel 2018 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulle quali sono basati sia i Progetti di vita indipendente (FNA) sia i Progetti per il dopo di noi (L.112/2016) devono considerarsi come guida alla realizzazione del presente Investimento.

BANDI A TITOLARITA' MINISTERIALE

- 1) Avviso dell'Agenda per la coesione territoriale volto alla valorizzazione economica e sociale dei beni confiscati alle mafie e che rientra tra gli interventi descritti nel PNRR.

Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente 3 – Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 – Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie dall'Unione Europea

Con determinazione dirigenziale n. 269/2022 è stato approvato l'avviso pubblico e relativi modelli allegati relativi alla ricezione delle domande da parte di soggetti qualificati disponibili alla progettazione e alla realizzazione di una proposta progettuale finalizzata al consolidamento e al miglioramento dei servizi per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della violenza nei confronti delle donne per la realizzazione di una Casa rifugio e di accoglienza per donne maltrattate.

- 2) Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore

Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 – Investimento 3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore

E' stato pubblicato sulla home page del sito del Comune un Avviso per informare gli Enti del Terzo settore eventualmente interessati all'attivazione di una partnership con il Comune di Ercolano – Ambito N29 – che ai fini della partecipazione al predetto avviso, possono far pervenire apposita richiesta motivata, corredata del relativo abstract della proposta progettuale, con specificazione delle caratteristiche dell'adesione e del ruolo che l'ente sarà chiamato a svolgere nell'ambito della succitata partnership.

L'adesione a ben tre partenariati da parte del Comune di Ercolano è avvenuta attraverso la registrazione al portale dell'Agenzia della Coesione Territoriale.

2.1.6 Gestione del Personale rispetto ai vincoli di finanza pubblica

Il contenimento della spesa del personale è regolamentato dall'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007). I commi innanzi richiamati che contengono la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti a patto di stabilità, prevedono precisamente che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti *"assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali"* (comma 557);
- costituiscono spese di personale anche quelle *"sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente"* (comma 557-bis);
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter);
- a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge (comma 557-quater).
- con l'art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 è stato previsto:

"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a

tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

- Con il D.M. 17 marzo 2020 recante: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", sono stati individuati i valori soglia, differenziati per fascia demografica, in relazione al rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione dell'ultima annualità considerata, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i Comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.
- Le disposizioni del decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai Comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020.
- Al fine di interpretare al meglio il D.M. del 17/03/2020 il Ministero per la Pubblica Amministrazione ha emanato la Circolare N. 17102/110/1 in cui sono state chiarite anche le modalità di calcolo della c.d. "percentuale soglia";
- che per uniformità di indirizzo, **gli impegni riguardanti la spesa complessiva del personale da considerare ai fini del calcolo**, sono quelli relativi alle voci:
 - il macroaggregato B.D.A.P. U.1.01.00.00.000, nonché i codici di spesa U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003, U1.03.02.12.001, U1.03.02.12.999;
- che per Entrate correnti si intende la **media degli accertamenti di competenza riferiti ai tre titoli delle entrate e relativi agli ultimi tre rendiconti approvati**;
- che **con riferimento al F.C.D.E.** che deve essere portato a riduzione della media delle Entrate, così come sopra descritto, **si deve fare riferimento al Fondo stanziato nel Bilancio di Previsione.**
- Per **il calcolo della percentuale soglia** del Comune di Ercolano, si sono considerate le risultanze dei Rendiconti 2020, 2019 e 2018.

	2020	2019	2018
Entrate Correnti	43.072.175,42	40.104.905,97	43.800.732,66
F.C.D.E. 2020 – Assestato		5.137.121,20	
Spesa del Personale Rendiconto 2020		9.732.124,32	

Totale	Entrate	Correnti	126.977.814,05
2020/2019/2018			
Media	Entrate	Correnti	37.188.816,80
2020/2019/2018 al netto del F.C.D.E. del 2020			
Soglia			26,17%

- Come si evince dallo schema di calcolo sopra riportato la soglia calcolata per il Comune di Ercolano è pari a 26,17% e, considerando che l'Ente rientra nella fascia demografica "F" (Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti), si **colloca nella fascia c.d. "virtuosa"** ovvero ha la possibilità di assumere personale fino al 100% del turn-over, oltre alle eccedenze delle capacità assunzionali dei cinque anni precedenti al 2020, a patto che non superi il rapporto tra spese di personale su entrate correnti al netto del F.C.D.E. dell'ultimo rendiconto approvato.

Di seguito si indica il costo del personale previsto per l'anno 2022:

Voce	Spesa Anno 2011	Spesa Anno 2012	Spesa Anno 2013	Media	Previsione 2022
a) Piano dei Conti 1.01: Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario c	13.551.338,42	13.267.096,42	12.793.272,45	13.203.902,43	9.196.312,12
b) Piano dei Conti 1.03.02.12: Spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Piano dei Conti 1.09.01: Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d) Piano dei Conti 1.02.01.01 :IRAP	776.590,58	746.707,14	733.744,14	752.347,29	558.000,00
e) Piano dei Conti 1.01.01.02.002: Buoni pasto	135.678,77	135.678,77	118.235,29	129.864,28	100.000,00
f) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da a ad e)	14.463.607,77	14.149.482,33	13.645.251,88	14.086.113,99	9.854.312,12
g) Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
h) Spese sostenute per categorie protette ex Legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	912.117,00	951.770,48	624.080,40	829.322,63	466.342,86
i) Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
l) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
m) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
n) Oneri dei rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
o) Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
p) Spese per la formazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
q) Spese per missioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
r) Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
s) Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
t) TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da g ad s)	912.117,00	951.770,48	624.080,40	829.322,63	466.342,86
SPESA DI PERSONALE (f- t)	13.551.490,77	13.197.711,85	13.021.171,48	13.256.791,37	9.387.969,26

2.1.7 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente

A) Indicatori Finanziari:

Grado di Rigidità strutturale di bilancio

Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti

Calcolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Incidenza spese rigide:				
a) disavanzo	449.490,58	2.232.265,55	1.339.359,33	663.670,85
b) personale:	10.197.621,24	9.739.213,21	9.584.497,21	9.584.497,21
b.1) Redditi da lavoro dipendente MacroAggregato 101	9.760.389,26	9.196.312,12	9.026.497,21	9.026.497,21
b.2) Irap: Piano dei Conti 1.02.01.01	550.000,00	558.000,00	558.000,00	558.000,00
b.3) FPV di entrata relativo al MacroAggregato 101	112.768,02	15.098,91	0,00	0,00
c) debito:	3.158.438,94	1.851.600,00	1.847.973,00	1.768.500,00
c.1) Interessi passivi MacroAggregato 107	1.083.100,00	1.058.600,00	981.473,00	904.300,00
c.2) Debito Pubblico: Titolo 4	2.075.338,94	793.000,00	866.500,00	864.200,00
d) Totale Spese	13.805.550,76	13.823.078,76	12.771.829,54	12.016.668,06
e) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	48.466.256,64	49.695.883,28	47.330.684,45	46.577.472,97
Risultato (a+b.1+b.2-b.3+c)/e	0,28	0,28	0,27	0,26

B) Grado di autonomia:

L' indicatore denota la capacità con la quale l'ente reperisce le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese correnti destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti (allocate ai titoli dal I al III) rappresentano le risorse necessarie alla erogazione dei servizi ai cittadini. Mentre i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente, I trasferimenti dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

B.1 Autonomia Finanziaria

Previsione nei tre esercizi (Entrate tributare – Compartecipazioni di tributi + Entrate extratributarie) su Entrate Correnti.

Calcolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a) Entrate Tributarie: Titolo 1	30.983.207,52	32.478.509,38	32.475.509,38	32.475.509,38
b) Compartecipazioni di tributi: Titolo 1 Tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Entrate ExtraTributarie: Titolo 3	4.650.847,43	4.657.000,00	4.543.000,00	4.543.000,00
Totale	35.634.054,95	37.135.509,38	37.018.509,38	37.018.509,38
d) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	48.466.256,64	49.695.883,28	47.330.684,45	46.577.472,97
Risultato (a-b+c)/d	0,74	0,75	0,78	0,79

B.2 Autonomia Tributaria

Previsione nei tre esercizi (Entrate tributare – Compartecipazioni di tributi) su Entrate Correnti.

Calcolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a) Tributi: Titolo 1 Tipologia 101	19.375.573,00	20.896.043,00	20.893.043,00	20.893.043,00
b) Compartecipazioni di tributi: Titolo 1 Tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.375.573,00	20.896.043,00	20.893.043,00	20.893.043,00
c) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	48.466.256,64	49.695.883,28	47.330.684,45	46.577.472,97
Risultato (a-b)/c	0,40	0,42	0,44	0,45

B.3 Dipendenza erariale

Previsione nei tre esercizi (Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali + Trasferimenti correnti da Ministeri) su Entrate Correnti.

Calcolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a) Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali Titolo 1 Tipologia 301	11.607.634,52	11.582.466,38	11.582.466,38	11.582.466,38
b) Trasferimenti correnti da Ministeri Piano dei Conti 2.01.01.01.001	5.485.852,87	3.950.165,58	3.025.318,41	1.791.428,11
Totale	17.093.487,39	15.532.631,96	14.607.784,79	13.373.894,49
c) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	48.466.256,64	49.695.883,28	47.330.684,45	46.577.472,97
Risultato (a+b)/c	0,35	0,31	0,31	0,29

B.4 Dipendenza regionale

Previsione nei tre esercizi (Trasferimenti correnti da Ministeri) su Entrate Correnti.

Calcolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a) Trasferimenti correnti da Regione Piano dei Conti 2.01.01.02.001	5.129.753,82	7.830.309,96	7.236.856,66	7.717.535,48
b) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	48.466.256,64	49.695.883,28	47.330.684,45	46.577.472,97
Risultato a/b	0,11	0,16	0,15	0,17

C) Pressione fiscale:

C.1 Pressione tributaria

Previsione nei tre esercizi (Entrate tributare – Compartecipazioni di tributi) su Popolazione residente.

Calcolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a) Entrate Tributarie: Titolo 1	30.983.207,52	32.478.509,38	32.475.509,38	32.475.509,38
b) Compartecipazioni di tributi: Titolo 1 Tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Popolazione residente	50.034	50.034	50.034	50.034
Risultato (a-b)/c	619,24	649,12	629,08	629,08

C.2 Pressione finanziaria

Previsione nei tre esercizi (Entrate tributare – Compartecipazioni di tributi + Trasferimenti Correnti) su Popolazione residente.

Calcolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a) Entrate Tributarie: Titolo 1	30.983.207,52	32.478.509,38	32.475.509,38	32.475.509,38
b) Compartecipazioni di tributi: Titolo 1 Tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Trasferimenti Correnti : Titolo 2	12.832.201,69	12.560.373,90	10.312.175,07	9.558.963,59
d) Popolazione residente	50.034	50.034	50.034	50.034
Risultato (a-b+c)/d	875,71	900,16	855,17	840,11

D) Spesa del personale:

D.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario).

Previsione nei tre esercizi (Redditi da lavoro dipendente + IRAP – FPV Entrata da Redditi da lavoro dipendente) su (Spese corrente - Fondo crediti dubbia esigibilità corrente - FPV di entrata relativo da Redditi da lavoro dipendente)

Calcolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a) Redditi da lavoro dipendente: MacroAggregato 101	9.760.389,26	9.196.312,12	9.026.497,21	9.026.497,21
b) Irap Piano dei Conti 1.02.01.01	550.000,00	558.000,00	558.000,00	558.000,00
c) FPV di entrata relativo al MacroAggregato 101	112.768,02	15.098,91	0,00	0,00
d) Spese Correnti: Titolo 1	48.786.278,43	47.580.340,29	45.049.825,12	44.974.602,12
e) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente: 20.02.1.110	4.896.139,33	4.888.750,00	4.876.466,00	4.876.466,00
Risultato (a+b-c)/(d-e-c)	0,23	0,23	0,24	0,24

D.2 Spesa di personale pro-capite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)

Previsione nei tre esercizi (Redditi da lavoro dipendente + IRAP Compartecipazioni di tributi – FPV di entrata relativo da Redditi da lavoro dipendente) su Popolazione residente

Calcolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a) Redditi da lavoro dipendente: MacroAggregato 101	9.760.389,26	9.196.312,12	9.026.497,21	9.026.497,21
b) Irap Piano dei Conti 1.02.01.01	550.000,00	558.000,00	558.000,00	558.000,00
c) FPV di entrata relativo al MacroAggregato 101	112.768,02	15.098,91	0,00	0,00
d) Popolazione residente	50.034	50.034	50.034	50.034
Risultato (a+b-c)/d	203,81	194,65	180,40	180,40

E) Interessi passivi:

E.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)

Previsione nei tre esercizi Interessi passivi su Entrate Correnti.

Calcolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a) Interessi passivi: MacroAggregato 107	1.083.100,00	1.058.600,00	981.473,00	904.300,00
b) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	48.466.256,64	49.695.883,28	47.330.684,45	46.577.472,97
Risultato a/b	0,02	0,02	0,02	0,02

2.2 SeS - Condizioni interne

2.2.1 Analisi strategica delle condizioni interne:

2.2.1.1 Struttura organizzativa dell'ente

La struttura organizzativa dell'Ente è stata approvata con DGC n. 494 del 28/12/2001 e aggiornata con DGC n. 494 del 30/07/2016 e s.m.i.

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 77, in data 14/04/2021, è la seguente:

Dotazione organica del personale

Posizione Economica	Posti previsti	Personale in servizio
A1	58	6
B1	161	50
B3	171	70
C	264	78
D1	119	20
D3	55	7
Totale	828	231

2.2.1.2 Società partecipate

Con riferimento alle ricognizione delle società partecipate l'Ente ha provveduto entro il 31.12.2021, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 ovvero non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente possiede le seguenti partecipazioni:

Ragione Sociale	Forma Giuridica	Quota % partecipazione	Stato della partecipazione	Attività dell'Ente
TESS Costa del Vesuvio	S.p.A.	0,64	Società in liquidazione	-
CIVES	Fondazione	33,33	Attiva	Gestione del M.A.V. e dei servizi culturali
ATO 3 – Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano	Consorzio	4,11	Società in liquidazione	-
Ente Idrico Campano	Consorzio	0,9204	Attiva	Gestione del servizio idrico integrato per la Regione Campania
ATO 3 Napoli (EDA)	Consorzio	4,94	Attiva	Esercizio in forma associata delle funzioni del servizio di gestione dei rifiuti
FLAG	Associazione	8,16	Attiva	Politiche a favore delle zone di pesca e acquacoltura

2.2.2 Tributi e politica tributaria

A) Introduzione

Si riporta il riepilogo del trend storico e della programmazione pluriennale delle entrate tributarie.

Entrate	Trend Storico		Programmazione Pluriennale		
	Accertamenti 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Entrate Tributarie: Titolo 1	29.984.271,47	30.983.207,52	32.478.509,38	32.475.509,38	32.475.509,38

B) Imposta municipale propria

Aliquote:

Tipologia immobile	Aliquote
Terreni agricoli	10,60 per mille
Altri immobili	10,60 per mille
Abitazione principale (cat. A/1,A/8 e A/9) e pertinenze	4,00 per mille

Unificazione Imu-Tasi

La legge 27/12/2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) all' articolo 1, commi da 738 a 783, al fine di procedere ad una razionalizzazione e semplificazione del prelievo tributario, ha apportato modifiche al sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi.

Più specificamente, il comma 738 ha stabilito, a partire dal 2020, l'abolizione dell'imposta unica comunale (Iuc), ad eccezione delle disposizioni della tassa sui rifiuti (Tari), mentre la "nuova" Imu è disciplinata dalle disposizioni dettate dai successivi commi da 739 a 783.

Più precisamente, quindi, per la Tari rimangono ferme le vecchie disposizioni, la Tasi viene soppressa e l'Imu viene ridisciplinata.

Gli aspetti fondamentali della disciplina della nuova imposta sono:

- il possesso di immobili, ad eccezione del possesso dell'abitazione principale, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;
- il soggetto attivo è il Comune con riferimento agli immobili la cui superficie insiste, interamente o prevalentemente, sul proprio territorio;

- i soggetti passivi sono i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi;
- la base imponibile è costituita dal valore degli immobili (in particolare, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5%, i moltiplicatori espressamente previsti in funzione del gruppo catastale di rispettiva classificazione);
 - per i fabbricati di interesse storico o artistico, i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati e per le unità immobiliari, non di lusso, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, la base imponibile è ridotta del 50%;
 - l'aliquota di base per gli immobili diversi dall'abitazione principale è pari allo 0,86% (i Comuni possono aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino al totale azzeramento);
 - anche per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (tra i quali rientrano i capannoni industriali), l'aliquota di base è fissata allo 0,86% (l'imposta corrispondente allo 0,76% è riservata allo Stato, mentre i Comuni possono incrementare l'aliquota fino all'1,06% o diminuirla fino allo 0,76%, senza facoltà di intervenire sulla quota riservata all'Erario);
 - sono esenti le abitazioni principali non di lusso e le relative pertinenze, salvo che si tratti di unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/ 8 o A/9 (rispettivamente abitazioni di tipo signorile, abitazioni in ville, castelli o palazzi di eminente valore artistico o storico); in tale ultimo caso, l'aliquota di base è stabilita nella misura dello 0,5%, con facoltà per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o di azzerarla completamente;
 - l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1% (i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento);
 - per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita l'aliquota di base è pari allo 0,1% negli anni 2020 e 2021, con possibilità, per i Comuni, di aumentarla fino allo 0,25% o diminuirla fino all'azzeramento (a partire dal 2022, tali beni, fino a quando permane la destinazione alla vendita e non sono locati, saranno esenti dall'Imu);
 - per le abitazioni locate a canone concordato l'imposta è ridotta al 75%;

- per gli immobili strumentali è prevista la deducibilità dell'Imu dal reddito di impresa e dal reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni, mentre l'imposta è indeducibile ai fini Irap (la deduzione si applica nella misura del 60% per gli anni 2020 e 2021, mentre la deducibilità sarà integrale a partire dal 2022);
- l'imposta è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno nei quali si è protrato il possesso;
- i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al Comune per l'anno in corso in due rate, con scadenza rispettivamente 16 giugno e 16 dicembre (resta ferma la facoltà di pagare in un'unica soluzione annuale entro il 16 giugno);
- il versamento deve essere eseguito con il modello F24 oppure tramite apposito bollettino postale, oppure utilizzando la piattaforma PagoPA;
- la presentazione della dichiarazione è fissato al 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui è iniziato il possesso dell'immobile o sono intervenute variazioni rilevanti per la determinazione dell'imposta.

C) Addizionale irpef

Tariffe:

Fascia di applicazione	
Esenzione per redditi fino a euro	7.000,00
Fascia unica	0,80

2.2.3 Spese ed Entrate correnti.

Spesa corrente per missione.

Missione	Trend Storico		Programmazione Pluriennale			
	Impegni 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	% 2022 su spesa corrente	Previsione 2023	Previsione 2024
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.031.672,04	12.685.925,44	12.207.724,45	0,26	11.828.742,59	11.828.742,59
02-Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03-Ordine pubblico e sicurezza	2.233.332,24	2.380.591,63	2.848.254,04	0,06	2.830.538,04	2.830.538,04
04-Istruzione e diritto allo studio	1.592.575,14	1.803.876,48	1.776.083,29	0,04	1.728.153,00	1.728.153,00
05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	154.870,71	173.948,30	92.123,00	0,00	92.123,00	92.123,00
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	54.701,11	100.000,00	85.000,00	0,00	85.000,00	85.000,00
07-Turismo	122.766,50	245.668,44	324.752,72	0,01	254.036,48	254.036,48
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.118.045,35	2.269.930,18	2.372.838,83	0,05	2.362.838,83	2.362.838,83
09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.225.206,71	13.167.565,88	12.751.034,59	0,27	12.750.518,14	12.750.518,14
10-Trasporti e diritto alla mobilità	264.196,89	645.251,00	517.851,00	0,01	517.851,00	517.851,00
11-Soccorso civile	226.168,15	501.040,00	355.335,00	0,01	335.700,00	335.700,00
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.427.253,76	7.316.811,92	7.110.629,73	0,15	5.226.671,78	5.226.671,78
13-Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14-Sviluppo economico e competitività	242.457,24	260.504,99	288.327,41	0,01	288.327,41	288.327,41
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20-Fondi e accantonamenti	0,00	6.152.064,17	5.791.786,23	0,12	5.767.851,85	5.769.801,85
50-Debito pubblico	877.780,72	833.100,00	808.600,00	0,02	781.473,00	754.300,00
60-Anticipazioni Finanziarie	349.999,97	250.000,00	250.000,00	0,02	200.000,00	150.000,00
Totale	36.921.026,53	48.786.278,43	47.580.340,29		45.049.825,12	44.974.602,12

Spesa corrente per macroaggregato.

MacroAggregato	Trend Storico		Programmazione Pluriennale			
	Impegni 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	% 2022 su spesa corrente	Previsione 2023	Previsione 2024
101-Redditi da lavoro dipendente	9.732.124,32	9.760.389,26	9.196.312,12	0,19	9.026.497,21	9.026.497,21
102-Imposte e tasse a carico dell'ente	679.729,55	552.000,00	560.000,00	0,01	560.000,00	560.000,00
103-Acquisto di beni e servizi	22.417.985,30	26.731.152,34	26.459.386,43	0,56	24.786.585,06	24.786.585,06
104-Trasferimenti correnti	2.055.692,66	2.226.185,29	2.647.037,51	0,06	2.060.200,00	2.060.200,00
105-Trasferimenti di tributi(solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106-Fondi perequativi (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107-Interessi passivi	1.227.780,69	1.083.100,00	1.058.600,00	0,02	981.473,00	904.300,00
108-Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109-Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.000,75	41.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00
110-Altre spese correnti	796.713,26	8.392.451,54	7.634.004,23	0,16	7.610.069,85	7.612.019,85
Totale	36.921.026,53	48.786.278,43	47.580.340,29		45.049.825,12	44.974.602,12

Entrate correnti

Entrate	Trend Storico		Programmazione Pluriennale		
	Accertamenti 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.984.271,47	30.983.207,52	32.478.509,38	32.475.509,38	32.475.509,38
Titolo 2: Trasferimenti correnti	10.727.199,45	12.832.201,69	12.560.373,90	10.312.175,07	9.558.963,59
Titolo 3: Entrate extratributarie	2.360.704,50	4.650.847,43	4.657.000,00	4.543.000,00	4.543.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	578.947,41	123.885,42	0,00	0,00
Avanzo destinato a spese correnti	0,00	1.003.564,96	860.837,14	0,00	0,00
Contributi per permessi di costruire destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti (-)	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Totale	43.072.175,42	50.048.769,01	50.605.605,84	47.255.684,45	46.502.472,97

2.2.4 Capacità dell'indebitamento nel tempo

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2022 solo se l'importo degli interessi relativi, sommato a quello dei mutui contratti precedentemente, non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

Entrate	Accertamenti 2019	Accertamenti 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
a) Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.732.174,58	29.984.271,47	30.983.207,52	32.478.509,38
b) Titolo 2: Trasferimenti correnti	3.681.982,87	10.727.199,45	12.832.201,69	12.560.373,90
c) Titolo 3: Entrate extratributarie	3.690.747,62	2.360.704,50	4.650.847,43	4.657.000,00
d) Totale entrate correnti (a+b+c)	40.104.905,07	43.072.175,42	48.466.256,64	49.695.883,28
Spese	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
e) Capacità di impegno per interessi (10% entrate correnti)	4.010.490,51	4.307.217,54	4.846.625,66	4.969.588,33
f) Piano dei conti 1.07.05: Interessi su mutui già attivati	833.100,00	808.600,00	781.473,00	754.300,00
g) Piano dei conti 1.07.01: Interessi obbligazionari già attivati	0,00	0,00	0,00	0,00
h) Interessi su mutui da attivare	0,00	0,00	0,00	0,00
i) Contributi in conto interessi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
l) Ammontare interessi per debiti esclusi dai limiti	0,00	0,00	0,00	0,00
m) Totale interessi (f+g+h-i-l)	833.100,00	808.600,00	781.473,00	754.300,00
Ulteriore capacità di indebitamento(e-m)	3.177.390,51	3.498.617,54	4.065.152,66	4.215.288,33

2.2.5 Equilibri nel triennio

Riepilogo dei titoli di Entrata:

Entrate	Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	123.885,42	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.086.414,31	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	2.438.644,01	0,00	0,00
Fondo di cassa al 1 gennaio	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.478.509,38	32.475.509,38	32.475.509,38
Titolo 2: Trasferimenti correnti	12.560.373,90	10.312.175,07	9.558.963,59
Titolo 3: Entrate extratributarie	4.657.000,00	4.543.000,00	4.543.000,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	16.640.962,63	27.390.007,72	20.292.599,56
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Accensione prestiti	1.000.000,00	5.796.888,00	1.000.000,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	55.067.000,00	55.067.000,00	55.067.000,00
Totale	161.052.789,65	170.584.580,17	157.937.072,53

Riepilogo dei titoli di Spesa :

Spesa	Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
Disavanzo di amministrazione	2.232.265,55	1.339.359,33	663.670,85
Titolo 1: Spese correnti	47.580.340,29	45.049.825,12	44.974.602,12
di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in c/capitale	20.380.183,81	33.261.895,72	21.367.599,56
di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Rimborso prestiti	793.000,00	866.500,00	864.200,00
Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	55.067.000,00	55.067.000,00	55.067.000,00
Totale	161.052.789,65	170.584.580,17	157.937.072,53

2.2.6 Programmazione ed equilibri finanziari

La legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" ha istituito ex art. 1 comma 565 presso il Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 300 milioni di euro per l'anno 2022, di cui 50 milioni di euro in favore dei soli comuni della Regione siciliana e della regione Sardegna, e di 150 milioni di euro per l'anno 2023, in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna che sono in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e che alla data del 31 gennaio 2022 hanno trasmesso il piano di riequilibrio finanziario pluriennale alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno, ai sensi dell'articolo 243-quater, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il successivo comma 566 prevede che "Il contributo complessivamente riconosciuto a ciascun ente in attuazione del comma 565 **per gli anni 2022 e 2023** non può essere superiore al disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020 al netto dei contributi richiamati al comma 565, lettera a), ed è prioritariamente destinato alla riduzione, anche anticipata, del disavanzo di amministrazione. A seguito dell'utilizzo dei predetti contributi, l'eventuale maggiore ripiano del disavanzo di amministrazione applicato al primo esercizio del bilancio di previsione rispetto a quanto previsto dai piani di rientro può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi.

Con Decreto Interministeriale CSC-0000477-A-29/03/2022 il fondo è stato ripartito e al Comune di Ercolano sono stati assegnati € 2.232.265,55 per l'anno 2022 ed € 1.339.359,33 per l'anno 2023.

Si è dunque riparametrato il disavanzo da ripianare per gli esercizi finanziari 2022/2023 e 2024, svincolando per gli stessi importi le risorse risultanti nel rendiconto 2021.

Quadro generale riassuntivo Entrate e Spese:

Entrate	Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
Fondo vincolato pluriennale per spese correnti	123.885,42	0,00	0,00
Fondo vincolato pluriennale per spese in conto capitale	1.086.414,31	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	2.438.644,01	0,00	0,00
Fondo di cassa al 1 gennaio	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.478.509,38	32.475.509,38	32.475.509,38
Titolo 2: Trasferimenti correnti	12.560.373,90	10.312.175,07	9.558.963,59
Titolo 3: Entrate extratributarie	4.657.000,00	4.543.000,00	4.543.000,00
Titolo 4:Entrate in conto capitale	16.640.962,63	27.390.007,72	20.292.599,56
Titolo 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	66.336.845,91	74.720.692,17	66.870.072,53
Titolo 6:Accensione prestiti	1.000.000,00	5.796.888,00	1.000.000,00
Titolo 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Titolo 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	55.067.000,00	55.067.000,00	55.067.000,00
Totale dei titoli	157.403.845,91	170.584.580,17	157.937.072,53
Totale complessivo entrata	161.052.789,65	170.584.580,17	157.937.072,53
Fondo di cassa finale presunto	467.728,65		

Spesa	Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
Disavanzo di amministrazione	2.232.265,55	1.339.359,33	663.670,85
Titolo 1: Spese correnti	47.580.340,29	45.049.825,12	44.974.602,12
-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	20.380.183,81	33.261.895,72	21.367.599,56
-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	67.960.524,10	78.311.720,84	66.342.201,68
Titolo 4: Rimborso prestiti	793.000,00	866.500,00	864.200,00
Titolo 5:Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Titolo 7:Spese per conto terzi e partite di giro	55.067.000,00	55.067.000,00	55.067.000,00
Totale dei titoli	158.820.524,10	169.245.220,84	157.273.401,68
Totale complessivo spese	161.052.789,65	170.584.580,17	157.937.072,53

2.2.7 Finanziamento del bilancio di parte corrente

		Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
	Entrate di parte corrente:			
A	Fondo vincolato pluriennale per spese correnti	123.885,42	0,00	0,00
AA	Avanzo destinato a spese correnti	860.837,14	0,00	0,00
B	Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.478.509,38	32.475.509,38	32.475.509,38
C	Titolo 2: Trasferimenti correnti	12.560.373,90	10.312.175,07	9.558.963,59
D	Titolo 3: Entrate extratributarie	4.657.000,00	4.543.000,00	4.543.000,00
E	Totale entrate correnti (A+AA+B+C+D)	50.680.605,84	47.330.684,45	46.577.472,97
	A sommare:			
F	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti:	0,00	0,00	0,00
F1	contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
F2	altre entrate	0,00	0,00	0,00
	A detrarre:			
G	Entrate correnti destinate a spese di investimento:	2.075.000,00	75.000,00	75.000,00
G1	proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	75.000,00	0,00	0,00
G2	Trasferimenti in c/capitale	2.000.000,00	75.000,00	75.000,00
H	Totale entrate(E+F-G)	48.605.605,84	47.255.684,45	46.502.472,97
	Spese di parte corrente:			
I1	Ripiano disavanzo			
I2	Ripiano disavanzo da piano di riequilibrio	2.232.265,55	1.339.359,33	663.670,85
I3	Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
I	Totale ripiano disavanzo(I1+I2+I3)	2.232.265,55	1.339.359,33	663.670,85
L	Titolo 1: Spese correnti	47.580.340,29	45.049.825,12	44.974.602,12
	<i>-di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
M	Titolo 4: Rimborso prestiti	793.000,00	866.500,00	864.200,00
M1	Piano dei conti 4.01: Rimborsi di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
M2	Piano dei conti 4.02: Rimborsi prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
M3	Piano dei conti 4.03: Rimborsi mutui ed altri finanziamenti a medio e lungo termine	793.000,00	866.500,00	864.200,00
M4	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
M5	Piano dei conti 4.05: Fondi per Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
N	Totale spese (I+L+M)	50.605.605,84	47.255.684,45	46.502.472,97
O	Saldo di parte corrente (H-N):	-2.000.000,00	0,00	0,00

2.2.8 Finanziamento del bilancio di parte capitale

		Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
Entrate di parte capitale:				
A	Fondo vincolato pluriennale per spese in conto capitale	1.086.414,31	0,00	0,00
AA	Avanzo destinato a spese in conto capitale	1.577.806,87	0,00	0,00
B	Titolo 4:Entrate in conto capitale	16.640.962,63	27.390.007,72	20.292.599,56
C	Titolo 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
D	Titolo 6:Accensione di prestiti:	1.000.000,00	5.796.888,00	1.000.000,00
D1	Piano dei conti 6.01: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
D2	Piano dei conti 6.02: Finanziamenti prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
D3	Piano dei conti 6.03: Accensione mutui ed altri finanziamenti a medio e lungo termine	1.000.000,00	5.796.888,00	1.000.000,00
	di cui :anticipazione di liquidità	0,00	0,00	0,00
D4	Piano dei conti 6.04: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
E	Totale entrate in conto capitale (A+AA+B+C+D)	20.305.183,81	33.186.895,72	21.292.599,56
A detrarre:				
F	Entrate di parte capitale destinate a spese correntii:	0,00	0,00	0,00
F1	contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
F2	altre entrate	0,00	0,00	0,00
A sommare :				
G	Entrate correnti destinate a spese di investimento:	2.075.000,00	75.000,00	75.000,00
G1	proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	75.000,00	0,00	0,00
G2	Trasferimenti in c/capitale	2.000.000,00	75.000,00	75.000,00
H	Totale entrate(E-F+G)	22.380.183,81	33.261.895,72	21.367.599,56
Spese di parte capitale:				
I	Titolo 2: Spese in conto capitale	20.380.183,81	33.261.895,72	21.367.599,56
	<i>-di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
L	Titolo 3: Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
M	Totale spese (I+L)	20.380.183,81	33.261.895,72	21.367.599,56
N	Saldo di parte capitale H-M):	2.000.000,00	0,00	0,00
O	Saldo Finale:	0,00	0,00	0,00

Si specifica che l'indebitamento previsto nell'esercizio finanziario 2023 indicato quale accensione di mutui è riferito alla eventuale possibilità di diverso utilizzo di mutui già contratti.

3. Sezione operativa

3.1 SeO – Valutazione generale dei mezzi finanziari

3.1.1 Valutazione generale dei mezzi finanziari

3.1.2 Entrate tributarie

Entrate		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 1.101: Imposte tasse e proventi assimilati	competenza	19.375.573,00	20.896.043,00	20.893.043,00	20.893.043,00
Tipologia 1.104: Compartecipazione di tributi proventi assimilati	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 1.301: Fondi perequativi da amministrazioni centrali	competenza	11.607.634,52	11.582.466,38	11.582.466,38	11.582.466,38
Tipologia 1.302: Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	competenza	30.983.207,52	32.478.509,38	32.475.509,38	32.475.509,38

3.1.3 Trasferimenti correnti

Entrate		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 2.101: Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	competenza	12.779.001,69	12.540.373,90	10.292.175,07	9.538.963,59
Tipologia 2.102: Trasferimenti correnti da famiglie	competenza	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 2.103: Trasferimenti correnti da imprese	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 2.104: Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	competenza	53.200,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 2.105: Trasferimenti correnti dall'unione europea e dal resto del mondo	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	competenza	12.832.201,69	12.560.373,90	10.312.175,07	9.558.963,59

3.1.4 Entrate extra-tributarie

Entrate		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 3.100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	competenza	2.536.800,00	3.010.000,00	2.946.000,00	2.946.000,00
Tipologia 3.200: proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	competenza	875.000,00	875.000,00	875.000,00	875.000,00
Tipologia 3.300: Interessi attivi	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 3.400: Altre entrate da redditi da capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 3.500: Rimborsi e altre entrate correnti	competenza	1.239.047,43	772.000,00	722.000,00	722.000,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	competenza	4.650.847,43	4.657.000,00	4.543.000,00	4.543.000,00

3.1.5 Entrate in conto capitale

Entrate		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 4.100: Tributi in conto capitale	competenza	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Tipologia 4.200: Contributi agli investimenti	competenza	23.187.258,24	16.330.962,63	27.080.007,72	19.982.599,56
Tipologia 4.300: Altri trasferimenti in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 4.400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tipologia 4.500: Altre entrate in conto capitale	competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	competenza	23.497.258,24	16.640.962,63	27.390.007,72	20.292.599,56

3.1.6 Riduzione di attività finanziarie

Entrate		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 5.100: Alienazione di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 5.200: Riscossione di crediti di breve termine	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 5.300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 5.400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	competenza	16.081.208,65	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	competenza	16.081.208,65	0,00	0,00	0,00

3.1.7 Accensione di prestiti

Entrate		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 6.100: Emissione di titoli obbligazionari	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 6.200: Accensione prestiti a breve termine	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 6.300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	competenza	2.337.338,94	1.000.000,00	5.796.888,00	1.000.000,00
Tipologia 6.400: Altre forme di indebitamento	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	competenza	2.337.338,94	1.000.000,00	5.796.888,00	1.000.000,00

3.2 SeO – Definizione degli obiettivi operativi Missioni e Programmi

3.2.1 Obbiettivi Operativi per Missione

3.2.2 Missione 01 - Servizi generali e istituzionali

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Responsabile : Dott. Vanacore – dott.ssa Tallarino

Finalità e motivazioni delle scelte:

In questa missione sono inclusi diversi programmi e quindi attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alla programmazione economica e finanziaria, alle politiche del personale, dei sistemi informativi, del patrimonio, al funzionamento dei servizi demografici e dell'ufficio tecnico. Le finalità da conseguire possono essere così individuate:

- Partecipazione dei cittadini alle attività dell'Ente;
- Comunicazione alla comunità dell'attività e delle decisioni dell'amministrazione comunale;
- Privilegiare la trasparenza e l'efficienza per dare risposte soddisfacenti ai bisogni dei cittadini;
- Miglioramento della gestione del patrimonio comunale per renderlo produttivo ed aumentare la redditività;
- Miglioramento politica delle entrate, velocizzando le varie fasi e ridurre i tempi della riscossione;
- Semplificazione delle procedure amministrative (rilascio certificati, atti, concessioni, autorizzazioni);
- Digitalizzazione atti

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:

01.01 - Organi istituzionali

- Miglioramento della comunicazione istituzionale e partecipazione dei cittadini nella gestione della cosa pubblica
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.02 - Segreteria Generale

- Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione;
- Monitoraggio e aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione;
- Digitalizzazione deliberazioni / determinazioni
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

- Attuazione del nuovo ordinamento contabile armonizzato
- Consolidamento procedure della fatturazione elettronica
- Consolidamento split payment istituzionale e commerciale
- Digitalizzazione dei documenti contabili
- Sistema di acquisti centralizzato, in coordinamento delle normative in merito alle stazioni uniche appaltanti da poco emanate
- Miglioramento forme di controllo delle società partecipate
- Razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Velocizzazione delle fasi delle entrate e riduzione dei tempi di riscossione;
- Lotta all'evasione/elusione
- Passaggio dalla riscossione indiretta a quella diretta
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

- Valorizzazione dei beni immobili
- Revisione dei canoni di locazione dei fabbricati e dei terreni
- Alienazione degli immobili non produttivi
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.06 - Ufficio Tecnico

- Miglioramento della programmazione delle attività
- Controllo dell'abusivismo
- Evasione pratiche di condono
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

- Accelerazione di tempi di rilascio certificati, carta d'identità
- Sensibilizzazione all'uso dell'autocertificazione
- Digitalizzazione fogli di famiglia storici
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.08 - Statistica e sistemi informativi

- Riqualificazione dei sistemi software e hardware in uso
- Prosecuzione dell'attuazione degli obiettivi previsti nel CAD (Codice di Amministrazione Digitale)
- Creazione / Miglioramento reti
- Creazione di reti wi-fi gratuite sul territorio
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.10 - Risorse Umane

- Riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente
- Valorizzazione delle risorse al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.11 - Altri servizi Generali

- Evitare contenzioso e privilegiare gli accordi bonari / atti transattivi per evitare eventuali ulteriori spese a carico dell'amministrazione.

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 01					
Titolo		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1: Spese correnti	competenza	12.685.925,44	12.207.724,45	11.828.742,59	11.828.742,59
	di cui fondo pluriennale vincolato	66.781,86	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	3.022.965,11	1.169.970,43	3.729.668,00	20.032.599,56
	di cui fondo pluriennale vincolato	886.329,40	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	16.081.208,65	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 01: Servizi generali e istituzionali	competenza	31.790.099,20	13.377.694,88	15.558.410,59	31.861.342,15
	di cui fondo pluriennale vincolato	953.111,26	0,00	0,00	0,00

3.2.3 Missione 02 - Giustizia

Missione 02 - Giustizia
Responsabile: dott. Vanacore
Finalità e motivazioni delle scelte: Assicurare il mantenimento e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari ai sensi della normativa vigente, ed in particolare dell'ufficio del Giudice di Pace.

Per tale missione nel corso del triennio in esame non sono previste risorse finanziarie da impiegare, in quanto sul territorio del Comune di Ercolano non vi sono uffici giudiziari.

3.2.4 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza
Responsabile : Dott. Vanacore
Finalità e motivazioni delle scelte: Assicurare la sicurezza pubblica in tutte le sue forme: sociale, stradale, lavoro, territorio, per migliorare la qualità di vita dei cittadini. Coordinamento e monitoraggio i programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale. Attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Contrasto all'abusivismo su aree pubbliche ,ispezioni presso attività commerciali , controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>03.01 - Polizia Locale e amministrativa</u> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento della vigilanza su strada• Contrasto all'abusivismo edilizio;• Contrasto all'abusivismo su aree pubbliche• Mantenimento dell'attività ordinaria <u>03.02 - Sistema integrato di Sicurezza Urbana</u> <ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio e espletamento di attività in materia di sicurezza pubblica• Verifica possibilità di installazione di videosorveglianza• Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione dei giovani alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 03					
Titolo		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1: Spese correnti	competenza	2.380.591,63	2.848.254,04	2.830.538,04	2.830.538,04
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	89.567,06	75.000,00	75.000,00	75.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03: Ordine Pubblico e sicurezza	competenza	2.470.158,69	2.923.254,04	2.905.538,04	2.905.538,04
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.5 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio
Responsabile : Dott.ssa Tallarino
Finalità e motivazioni delle scelte: Garantire il diritto allo studio e alla formazione, mediante il sostegno agli istituti operanti sul territorio, agli studenti e alle famiglie, anche mediante borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, e indennità a sostegno degli alunni. Assicurare la manutenzione dell'edilizia scolastica, l'acquisto di arredi, ed interventi sugli edifici, gli spazi verdi, destinati alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Garantire il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>04.01 - Istruzione prescolastica</u> <ul style="list-style-type: none">• Mantenimento delle convenzioni con le scuole dell'infanzia presenti sul territorio e sostegno alle stesse• Manutenzione ordinaria e straordinaria edifici scolastici• Mantenimento dell'attività ordinaria <u>04.02-Altra ordini di istruzione non universitaria</u> <ul style="list-style-type: none">• Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici• Altre attività legate al diritto allo studio• Mantenimento dell'attività ordinaria <u>04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione</u> <ul style="list-style-type: none">• Mantenimento e miglioramento qualità del trasporto scolastico• Miglioramento e miglioramento qualità della mensa scolastico• Progetti per l'informazione e la valorizzazione dei cibi• Sostegno agli studenti e alle famiglie meno abbienti mediante i servizi di assistenza scolastica• Sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili• Promozione integrazione scolastica degli alunni stranieri

- Mantenimento dell'attività ordinaria

04.07 - Diritto allo studio

- Erogazione di fondi alle scuole
- Buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 04					
Titolo		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1: Spese correnti	competenza	1.803.876,48	1.776.083,29	1.728.153,00	1.728.153,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	5.430,29	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	1.592.670,74	0,00	12.098.275,50	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	competenza	3.396.547,22	1.776.083,29	13.826.428,50	1.728.153,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	5.430,29	0,00	0,00	0,00

3.2.6 Missione 05 - Valorizzazione beni e attività culturali

Missione 05 – Valorizzazione beni e attività culturali
Responsabile : Dott.ssa Tallarino
Finalità e motivazioni delle scelte: Investire nelle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto); per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio, storico ed artistico. Promuovere la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Valorizzazione la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico. Promuovere la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico</u> <u>05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</u> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento della biblioteca• Promozione di interscambio culturale• Svolgimento manifestazioni ed iniziative di carattere culturale per la collettività• Svolgimento iniziative culturali in collaborazione con le scuole del territorio• Mantenimento attività ordinaria Biblioteca
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 05					
Titolo		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1: Spese correnti	competenza	173.948,30	92.123,00	92.123,00	92.123,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 05:	competenza	173.948,30	92.123,00	92.123,00	92.123,00
Valorizzazione beni e attività culturali	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.7 Missione 06 - Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 – Politica giovanile, sport e tempo libero
Responsabile : Arch. Di Martino – Dott.ssa Tallarino
Finalità e motivazioni delle scelte: Le politiche dello sport dovranno svolgere una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento della pratica sportiva, ritenuta essenziale per il miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini. Investire nelle attività di sostegno di iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche; nelle attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile. Realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Promuovere l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi compresa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Promuovere iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>06.01 - Sport e tempo libero</u> <ul style="list-style-type: none">• Promozione della collaborazione con le società sportive del territorio• Promozione della gestione delle società sportive in forma associata• Incentivazione di progetti sportivi rivolti ai disabili• Svolgimento di manifestazioni sportive professionistiche e non• Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi• Assegnazione della gestione degli impianti sportivi• Recupero e completamento dell'impianto sportivo Stadio Solaro <u>06.02 - Giovani</u> <ul style="list-style-type: none">• Istituzione servizi e strutture per l'aggregazione dei giovani• Istituzione servizio informa giovani anche a sollievo della disoccupazione
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 06

Titolo		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1: Spese correnti	competenza	100.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	1.524.728,32	349.989,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 06: Politica giovanile, sport e tempo libero	competenza	1.624.728,32	434.989,00	85.000,00	85.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.8 Missione 07 - Turismo

Missione 07 – Turismo
Responsabile : Dott.ssa Tallarino
Finalità e motivazioni delle scelte: Le azioni che saranno intraprese hanno quale principale finalità lo sviluppo del turismo che dovrà essere incentivato in modo da divenire rilevante per l'economia locale. Promuovere e organizzare di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Programmazione e partecipazione a manifestazioni turistiche per la promozione delle tipicità agro-alimentari e i prodotti artigianali locali.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo</u> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione ufficio informazione sul territorio• Azioni di promozione turistica del territorio• Programmazione, calendarizzazione di eventi e manifestazioni in stretta collaborazione con associazioni• Mantenimento attività ordinaria
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 07					
Titolo		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1: Spese correnti	competenza	245.668,44	324.752,72	254.036,48	254.036,48
	di cui fondo pluriennale vincolato	716,24	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	3.244.115,00	3.244.115,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 07: Turismo	competenza	3.489.783,44	3.568.867,72	254.036,48	254.036,48
	di cui fondo pluriennale vincolato	716,24	0,00	0,00	0,00

3.2.9 Missione 08 - Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 – Assetto territorio, edilizia abitativa
Responsabile : Arch. Di Martino
Finalità e motivazioni delle scelte: Adeguate pianificazione del territorio a livello comunale e regionale al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro. Pianificazione e sviluppo di strutture alloggiative, industriali, servizi pubblici, strutture ricreative, a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Interventi volti a Migliorare l'arredo urbano e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti. Monitoraggio e valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; progetti per interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>08.01 - Urbanistica e assetto del territorio</u> <ul style="list-style-type: none">• Consulenza per Piano Urbanistico Comunale Operativo con la collaborazione di professionisti esterni• Regolamentazione dell'arredo urbano• Programmazione degli interventi sull'arredo urbano• Mantenimento attività ordinaria Urbanistica• Miglioramento attività ordinaria Edilizia Privata <u>08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</u> <ul style="list-style-type: none">• Completamento opere di edilizia convenzionata• Valutazione delle attività di sviluppo abitativo• Progetti per interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 08					
Titolo		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1: Spese correnti	competenza	2.269.930,18	2.372.838,83	2.362.838,83	2.362.838,83
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	2.365.199,92	2.409.572,00	6.967.364,22	1.260.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	67.515,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 08: Assetto territorio, edilizia abitativa	competenza	4.635.130,10	4.782.410,83	9.330.203,05	3.622.838,83
	di cui fondo pluriennale vincolato	67.515,00	0,00	0,00	0,00

3.2.10 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Responsabile : Arch. Di Martino

Finalità e motivazioni delle scelte:

Valorizzazione, tutela e salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Predisposizione sistemi di cartografia e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa, piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Valorizzazione e recupero dell'ambiente naturale, recupero di miniere e cave abbandonate. Sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Formulazione piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, protezione naturalistica e faunistica e gestione di parchi e aree naturali.

Tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide.

Tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:

09.01 - Difesa del suolo

- Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso
- Attività di difesa del suolo
- Sistemi di cartografia e del sistema informativo territoriale

09.02 - Tutela valorizzazione e recupero ambientale

- Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso
- Azioni di educazione ambientale

09.03 - Rifiuti

- Ridefinizione del servizio di raccolta
- Istituzione del servizio di raccolta differenziata
- Ridefinizione della raccolta differenziata
- Isole ecologiche per il servizio di raccolta rifiuti speciali
- Miglioramento attività ordinaria

09.04 - Servizio Idrico Integrato

- Gestione delle attività ordinarie

09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

- Gestione delle attività ordinarie

09.06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

- Gestione delle attività ordinarie

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 09					
Titolo		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1: Spese correnti	competenza	13.167.565,88	12.751.034,59	12.750.518,14	12.750.518,14
	di cui fondo pluriennale vincolato	516,45	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	2.353.468,63	2.281.681,20	5.594.700,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	132.569,91	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	competenza	15.521.034,51	15.032.715,79	18.345.218,14	12.750.518,14
	di cui fondo pluriennale vincolato	133.086,36	0,00	0,00	0,00

3.2.11 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Responsabile : Arch. Di Martino – Dott. Vanacore
Finalità e motivazioni delle scelte: Attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma. Garantire lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e le agevolazioni tariffarie. Vigilanza e regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Costruzione, manutenzione e miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano. Miglioramento della viabilità e della circolazione stradale, mediante la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Riqualficazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Miglioramento impianti semaforici.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali</u> <ul style="list-style-type: none">• Miglioramento del sistema parcheggio/sistema sosta• Riqualficazione diverse strade e piazze cittadine• Programmazione interventi minori• Mantenimento delle attività ordinarie
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 10					
Titolo		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1: Spese correnti	competenza	645.251,00	517.851,00	517.851,00	517.851,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	9.625.797,36	8.849.856,18	4.796.888,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	competenza	10.271.048,36	9.367.707,18	5.314.739,00	517.851,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.12 Missione 11 - Soccorso civile

Missione 11 – Soccorso civile
Responsabile : Dott. Vanacore
Finalità e motivazioni delle scelte: Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività relative a interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Prevenzione per fronteggiare calamità naturali.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>11.01 - Sistema di Protezione Civile</u> <ul style="list-style-type: none">• Rivisitazione Piano Comunale di Protezione Civile• Sperimentazione azioni previste nel Piano• Individuazione sito di coordinamento in situazioni di emergenza• Formazione di addetti e volontari• Informazione ai cittadini• Protocollo di intesa con i comuni limitrofi per la gestione delle emergenze• Mantenimento delle attività ordinarie <u>11.02 - Interventi a seguito di calamità naturali</u> <ul style="list-style-type: none">• Interventi di somma urgenza
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 11					
Titolo		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1: Spese correnti	competenza	501.040,00	355.335,00	335.700,00	335.700,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	19.635,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11: Soccorso civile	competenza	501.040,00	355.335,00	335.700,00	335.700,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	19.635,00	0,00	0,00	0,00

3.2.13 Missione 12 - Politica sociale e famiglia

Missione 12 – Politica sociale e famiglia
Responsabile : Dott.ssa Tallarino
Finalità e motivazioni delle scelte: Favorire l'integrazione della persona nel contesto sociale ed economico in cui agisce, e soddisfare i bisogni della collettività e delle famiglie in particolare. Garantire interventi a favore dell'infanzia e dei minori anche mediante l'elargizione di sussidi per interventi a sostegno delle famiglie mono-genitore o con figli disabili. Assicurare i servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive. Alleviare il disagio minorile. Garantire servizi sostegno alle le persone inabili. Assicurare l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Garantire servizi e sostegno a interventi in favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale (persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, ecc) Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie. Aiuto alle famiglie meno abbienti ad affrontare i costi di locazione e delle spese correnti per la casa. Gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia, sorveglianza, custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei cimiteri.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</u> <ul style="list-style-type: none">• Razionalizzazione e ampliamento dei servizi di asilo nido• Gestione attività di assistenza ai minori: gestione asilo nido, assistenza, affidi ecc Attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi educativi rivolti a gruppi specifici e al tessuto sociale, si è inteso creare, contesti e situazioni relazionali tali da essere vissute dai ragazzi, dalle loro famiglie e dallo stesso tessuto sociale, come costruzioni condivise di esperienze positive, intende valorizzare, sostenere, orientare e mettere in rete le risorse del territorio che possono promuovere le competenze dei ragazzi in relazione ai loro compiti di sviluppo, ed aiutare le famiglie nell'affrontare più agevolmente le trasformazioni-ridefinizioni del loro ciclo vitale; individuare aree di affiancamento-integrazione fra interventi volti all'aiuto e alla cura di chi è in condizioni di grave disagio e gli interventi che si inseriscono nei più ampi sistemi di opportunità ed offerte rivolti a tutti, come rete di servizi alla collettività. Opportunità ed offerte rivolte ad adolescenti e preadolescenti che, in quanto membri di famiglie multiproblematiche, vivono situazioni che possono comportare rischi di emarginazione sociale o di sviluppo problematico o che, pur vivendo

situazioni familiari nella norma, beneficiano di momenti socio-educativi favorevoli allo sviluppo globale della persona, attraverso la sperimentazione delle proprie potenzialità in un contesto sensibile ai bisogni di socializzazione dei ragazzi.

Obiettivi nel triennio:

- Prevenire e rimuovere le cause di ordine economico, psicologico ambientale e sociale che possano creare situazioni di disagio nei soggetti in età evolutiva
- Promuovere i soggetti in età evolutiva di uno sviluppo armonico della personalità favorendo l'integrazione dei soggetti nelle strutture sociali del contesto territoriale di appartenenza.
- Sostenere il minore in situazione di disagio e di devianza attraverso il recupero del suo rapporto con la famiglia, le istituzioni e il gruppo dei pari.
- Favorire negli adolescenti lo sviluppo e la maturazione di processi di "cittadinanza attiva"

12.02 - Interventi per la disabilità

- Interventi assistenziali disabili: trasporto, assistenza, inserimento in istituti, soggiorni, borse lavoro, contributi, ecc.
- Abbattimento delle barriere architettoniche nel territorio

Parlando del portatore di handicap è doveroso sottolineare il diritto di vivere in famiglia e il diritto di quest'ultima di vivere questa realtà, purché il potenziamento dei servizi d'appoggio consenta di alleviare la condizione d'isolamento, di disgregazione e di sofferenza del nucleo familiare, anche grazie ad un sostegno di tipo psicologico, che permetta un'adeguata presa di coscienza e accettazione della condizione.

Infatti, attuando dei collegamenti operativi tra il Servizio sociale di base e i Servizi specialistici del territorio sarà possibile prevedere un'assistenza domiciliare in alternativa alla residenzialità temporanea.

Nel rispetto delle scelte del nucleo familiare, il Piano prevede l'istituzione dei centri e di residenze sociali, come servizio di accoglienza alternativo alla logica dell'istituzionalizzazione.

Obiettivi generali:

- Prevenzione e rimozione delle cause che possono provocare emarginazione sociale ed ostacolare processi di crescita e di integrazione di soggetti disabili
- Promozione del diritto al pieno ed armonico sviluppo della personalità nell'ambito dei rapporti sociali e familiari
- Promozione delle pari opportunità di condizione e non discriminazione di inclusione ed integrazione del soggetto disabile nel tessuto sociale
- Azioni fondanti
- Attivazione della rete territoriale come prassi operativa per il raggiungimento dell'obiettivo di acquisizione di un ruolo sociale della persona disabile e per il relativo riconoscimento da parte del suo contesto di appartenenza
- Valorizzazione e sostegno delle reti primarie e comunitarie da cui possono giungere azioni di aiuto ai soggetti disabili

- Valorizzazione di un ruolo attivo da parte dei soggetti e delle famiglie per la formulazione e la gestione dei servizi
- Attivazione di corsi di formazione con inserimento in strutture protette

12.03 - Interventi per gli anziani

- Interventi assistenziali agli anziani: assistenza, inserimento in istituti, contributi;
- Centri di aggregazione specifici, anche mediante l'ausilio di volontariato
- Organizzazione soggiorno anziani
- Organizzazione manifestazioni / eventi centenari

Relativamente agli anziani, gli interventi finora attivati hanno avuto come obiettivo di garantire l'assistenza nel posto dove vivono, evitando loro gravi traumi psicologici derivanti dal distacco dall'ambiente sociale e familiare.

Gli interventi da programmare mirano da un lato a migliorare qualitativamente e quantitativamente i servizi già attivati, e dall'altro ad attivare progetti e/o servizi innovativi soprattutto rispetto alla valorizzazione del bagaglio culturale degli anziani in termini di trasferimento delle competenze lavorative, coinvolgimento in attività di formazione in qualità di esperti e partecipazione ai diversi progetti di utilità sociale. Gli anziani infatti possono svolgere un ruolo socialmente riconosciuto che li vede ancora protagonisti a pieno titolo nello sviluppo della propria comunità. Questo coinvolgimento nelle attività del territorio assicura loro un beneficio di "senso" allontanandoli dalle sensazioni di noia, frustrazione e di estraneità.

Obiettivi nel triennio:

- Stabilizzare gli interventi a favore dei anziani, con particolare attenzione ai servizi domiciliari
- Prevenire e rimozione delle cause di ordine economico, psicologico ambientale sociale che possano creare situazione di bisogno o fenomeni di emarginazione sociale
- Migliorare la qualità dei servizi offerti nei centri polifunzionali per anziani
- Promuovere mantenimento o recupero della capacità della persona anziana nell'area psicofisica intellettuale relazionale ed affettiva
- Favorire la permanenza dell'anziano nel suo contesto abitativo mediante il sostegno alla famiglia con l'assistenza domiciliare integrata
- Migliorare della qualità della vita dell'anziano disabile
- Favorire il coinvolgimento degli anziani nella vita della comunità, anche attraverso l'EDA
- Promuovere l'invecchiamento attivo attraverso la realizzazione di servizi che vedano protagonisti gli anziani
- Favorire l'integrazione socio sanitaria soprattutto dal punto di vista della valutazione dei casi e nell'individuazione dei PSI.
- Prevenire e rimuovere le cause di ordine economico, psicologico ambientale sociale che possano

creare situazione di bisogno o fenomeni di emarginazione sociale

12.04 - Interventi per soggetti a rischio di elusione sociale

- Gestione attività di supporto a soggetti a rischio di elusione sociale (contributi, assistenza, borse lavoro, ecc.)

L'assistenza economica deve tendere al superamento delle condizioni di bisogno individuale o collettivo, nonché contribuire ad evitare il deterioramento di situazioni personali o familiari. Il ricorso alle prestazioni di carattere economico, deve essere limitato alle ipotesi in cui non sia possibile o risulti inopportuna l'utilizzazione di altre tipologie di intervento socio-assistenziale previste dalla legge.

L'oggetto dell'assistenza economica è costituito da una somma in denaro, erogato secondo il criterio del minimo vitale. Per minimo vitale si intende il livello minimo di reddito ritenuto indispensabile per i bisogni primari (alimentazione, vestiario, igiene e vita di relazione).

Tale provvidenza legislativa, che è da intendersi trasversale alle diverse aree di intervento previste, inizierà a decorrere dal secondo anno di attività del presente Piano di Zona. Sarà compito dell'Ufficio di Piano programmare un piano di interventi adeguato ai bisogni effettivamente riscontrati sul territorio.

Obiettivi generali:

- Promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale dei soggetti emarginati dalla inadeguatezza di reddito, dalle difficoltà sociali e dalle condizioni di non autonomia
- Rimozione dei fattori che producono l'emarginazione e l'esclusione sociale
- Promozione del raccordo delle politiche sociali con quelle attive del lavoro e della formazione per la valorizzazione dei percorsi di sviluppo economico locale

Azioni fondanti:

- Predisposizione di interventi di natura economica per garantire il reddito di inclusione (oggi sotto l'acronimo RDC)
- Costituzione e valorizzazione delle reti di solidarietà già esistenti sul territorio per la erogazione di prestazioni e servizi assistenziali
- Costituzione e valorizzazione di centri territoriali di orientamento professionale per l'inserimento lavorativo dei giovani, ed il sostegno ai soggetti non più percettori di reddito per la riqualificazione del loro ruolo nel mercato del lavoro
- Attività di accompagnamento finalizzate al recupero e alla riduzione del danno per i soggetti senza fissa dimora
- Attività di formazione per l'inserimento lavorativo e/o l'auto impiego
- Recupero dei mestieri e delle tradizioni locali in settori tradizionali.

12.05 - Interventi per le famiglie

- Gestione attività di supporto alle famiglie
- Istituzione di un fondo per famiglie meno abbienti
- Valorizzazione del ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo centrale nella riproduzione sociale e dunque dei rischi a cui essa è esposta in virtù del forte sovraccarico di lavoro di cui è gravata, in un sistema di politica sociale che sembra complessivamente poco incoraggiante rispetto alla scelta di avere figli o, più in generale, di assumere responsabilità nei confronti di persone non indipendenti. E' infatti, noto che nel nostro attuale sistema di welfare la famiglia assume un ruolo fortemente complementare o addirittura sostitutivo rispetto a quello giocato dallo Stato, diversamente da quanto accade in molti paesi europei.

Il sostegno che attualmente si riconosce necessario all'area delle responsabilità familiari non risponde solo alla necessità di ridurre il "sovraccarico" di lavoro, ma semmai di riconoscere che le trasformazioni demografiche più recenti hanno modificato profondamente il modello tradizionale di famiglia cui era finora possibile fare riferimento: tra queste trasformazioni vanno citate la crescente instabilità dei legami matrimoniali con la conseguente crescita del numero delle famiglie monogenitore con figli minori a carico; il calo della natalità e la riduzione complessiva del numero dei figli per famiglia e la modifica delle caratteristiche strutturali del comportamento riproduttivo; il progressivo invecchiamento della popolazione che, pure in presenza del miglioramento delle condizioni di salute della popolazione, vede la crescita della persone classificabili nella cosiddetta terza e quarta età; la maggiore presenza delle donne nel mercato del lavoro; la crescente precarietà delle carriere di lavoro che si configurano sempre più raramente come regolari e continuative anche per il segmento tradizionalmente più "protetto", cioè quello dei maschi capofamiglia.

Obiettivi nel triennio:

1. Promuovere e sostenere la libera assunzione di responsabilità nei confronti dei minori, degli anziani, dei disabili, dei non autosufficienti;
2. Sostenere, valorizzare e integrare le capacità genitoriali, in un'ottica di prevenzione;
3. Intervenire a sostegno della genitorialità, specie quella precoce e specie nei contesti a maggiore rischio, anche attraverso il ricorso a interventi domiciliari;
4. Sostenere economicamente le famiglie in condizione di maggiore svantaggio con particolare attenzione per quelle monogenitoriali;
5. Potenziare i servizi di assistenza domiciliare mirati al sostegno psicosociale ed educativo del nucleo familiare
6. Realizzare le linee e le modalità di intervento previste all'interno del regolamento sull'affido familiare approvato con il precedente Piano di Zona

12.06 - Interventi per il diritto alla casa

- Servizio assistenza e contributi ad utenti meno abbienti

12.07 - Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

- Gestione Piano sociale di zona

12.08 - Cooperazione e associazionismo

- Interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale

12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

- Gestione delle attività legate al servizio necroscopico e cimiteriale;
- Ampliamento cimitero
- Costruzione loculi

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Nell'ambito dell'attuale programmazione dell'Ambito N29, di cui il comune di Ercolano è Capofila, l'Ente è costantemente impegnato nella ricerca delle fonti finanziarie ad integrazione di quelle proprie già destinate agli interventi e alle prestazioni sociali e socio-sanitarie che confluiscono nel Fondo Unico di Ambito.

L'impegno in tal senso è intercettare risorse destinate al sociale (regionali, ministeriali, comunitarie) e programmare interventi e investimenti tenendo conto:

- Delle recenti disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;
- Dei tempi, delle modalità di pagamento, oltre che di monitoraggio e rendicontazione delle diverse risorse vincolate e trasferite da parte degli altri Enti;
- Del carattere sperimentale delle disposizioni regionali inerenti gli interventi socio sanitari;
- Delle politiche di sviluppo dettate dalla Comunità Europea che pone obiettivi strategici per consentire l'avvicinamento ai paesi maggiormente sviluppati;
- Dell'integrazione degli interventi a valere (finanziariamente) sul FUA con quelli di competenza extra Ambito.

Ciò premesso, la riflessione è che occorre necessariamente fare uno sforzo sul versante della rilevazione dei fabbisogni della comunità, dell'implementazione di adeguate piattaforme programmatiche (anche di recente istituzione) e di monitoraggio e rendicontazione degli interventi. Tali sforzi avranno come fine quello di consentire all'Ente:

- a) Di garantire il rispetto dei principi dettati dalle recenti disposizioni in materia di contabilità pubblica, agevolando la programmazione pluriennale della spesa sociale, che spesso assume carattere emergenziale;
- b) Di coordinare la prudenzialità degli impegni e della spesa con la continuità dei servizi ritenuti prioritari, garantendo adeguate previsioni di accertamento e incasso dei trasferimenti;
- c) Di assicurare il rispetto dei tempi e dei cronoprogrammi di spesa così come previsto per i trasferimenti statali;
- d) Di garantire continuità agli interventi di competenza di Ambito.

La programmazione generale dell'Ambito è stata impostata intorno all'idea di città per il futuro, partendo da interrogativi su come sta cambiando e sulla destinazione che si auspica di raggiungere: un percorso verso un'idea di città che si muove fra continuità e discontinuità. Continuità sulle scelte di campo, di lungo periodo, sugli obiettivi principali che non possono essere rimessi continuamente in discussione. Discontinuità, invece, come necessità di interpretazione e adattamento al cambiamento, per aggiustare la rotta nel breve e medio periodo, per lasciare spazio al nuovo, per agire, quando è possibile, creativamente.

L'idea di città e il percorso da impostare per concretizzarla si sviluppano intorno ad alcuni valori fondamentali, alcune parole chiave per concretizzare un'idea di Ercolano, come Ambito Territoriale N29 e città del buon vivere: equità, inclusione, partecipazione, immaterialità, sostenibilità, , autonomia e futuro.

Gli indirizzi strategici rappresentano le direttrici fondamentali verso cui si intende sviluppare l'azione dell'ente e costituiscono il tratto distintivo di ogni amministrazione. Gli indirizzi strategici dell'Ambito N29 e della Città di Ercolano sono espressi nelle Linee programmatiche e strategiche.

Da questi derivano gli obiettivi strategici.

“POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI”

La linea programmatica è finalizzata ad impostare un nuovo welfare riprogettando l'intervento sociale, con nuove alleanze con i privati e mobilitando la società civile, secondo la logica del “fare assieme”, per poter rispondere ai nuovi bisogni: l'invecchiamento della popolazione, l'indebolimento e talvolta la disgregazione delle famiglie, l'avvento di una società sempre più multietnica, a cui si è aggiunto l'impatto della crisi, con il suo portato di nuove povertà e di inediti fenomeni di marginalizzazione. L'azione deve essere indirizzata alla centralità della domanda e della dimensione comunitaria, alla qualità della vita e delle relazioni, a trasformare gli interventi di sostegno nei confronti delle situazioni di bisogno in occasioni di riscatto per concretizzare una città solidale a misura di persone che si prende cura di sé, che sa interpretare e sa rispondere alle proprie stesse domande.

“ORGANIZZAZIONE COMUNE”

Una delle parole chiave deve essere la partecipazione, che vuol dire co-amministrare. In termini programmatici, va previsto il coinvolgimento della collettività e delle sue articolazioni nella cura dei beni comuni, ma va rilanciata anche, in termini più organici, una prospettiva di governo condiviso basata sulle intese, sul partenariato pubblico-privato, sull'istruttoria pubblica dei grandi progetti, su una sempre più sistematica e sostanziale partecipazione ai procedimenti amministrativi, superando l'unilateralità dell'agire amministrativo. Il CATALOGO DEI SERVIZI gestito dall'Ambito N29 diventa in tal senso uno strumento per rispondere prontamente alle esigenze del cittadino e concretizzare l'offerta dei servizi, anche sperimentali. Sussidiarietà orizzontale ma anche verticale relativamente al ruolo specifico della Città di Ercolano in qualità di capofila dell'Ambito N29, nel rapporto con la Regione Campania e con il Distretto Sanitario per selezionare le priorità di reciproco interesse e per formalizzare modalità stabili di consultazione per l'erogazione efficace dei servizi e delle prestazioni.

Gli strumenti finanziari e di programmazione attraverso i quali l'Ambito sta adottando le linee strategiche su menzionate si sintetizzano di seguito

- Piano di Zona III annualità del III PSR
- Piano Azione e Coesione Anziani e Infanzia I e II riparto – Ministero dell'Interno;
- Programma Operativo Nazionale Inclusione sociale – Ministero Economie e finanze;
- Fondo Non autosufficienze – Ministero dell'Interno.
- ITIA
- FONDO POVERTA'

Parte di queste programmazioni sono già state approvate dalle competenti autorità e sono stati già avviati gli adempimenti per l'avvio delle progettazioni relative.

In merito alle nuove politiche di sviluppo dettate dalla Comunità Europea, la priorità dell'Ambito N29 e dunque dell'Ente è quella di una crescita intelligente, sostenibile e solidale. Pertanto occorre ispirarsi a:

- un nuovo modello di welfare che miri al benessere dell'intera popolazione e non soltanto agli emarginati, come politica del ben-essere nel senso di *stare meglio*.
- Un secondo welfare ispirato ai concetti di comunità e di economia civile, che sappia anche trasformarsi con le profonde trasformazioni sociali che hanno inciso sul livello di protezione sociale e di auto organizzazione della famiglia, esponendo a gravi rischi di esclusione i suoi singoli componenti e producendo all'interno della famiglia forte fragilità e disorientamento.

È infatti proprio intorno alla famiglia che si stanno strutturando gli interventi statali (SIA/REI, PON Inclusione sociale, Fondo Povertà, ITIA, PNRR), che, in assenza di una regia adeguata da parte dell'Ambito N29, rischia di non produrre gli effetti desiderati.

Si sottolinea che in tal senso diviene fondamentale il rafforzamento della presa in carico dei nuclei proprio al fine di agevolare quel ruolo di regia dell'Ente. Tale riflessione deve necessariamente integrare le valutazioni dell'Ente anche in sede di programmazione del fabbisogno di personale e di implementazione di nuove risorse strumentali.

STRATEGIE PRIORITARIE E OBIETTIVI STRATEGICI

L'obiettivo principale da perseguire nel triennio è quello di consolidare e garantire la continuità del sistema di offerta strutturato nel corso delle precedenti annualità, rinforzando anche le azioni trasversali finalizzate al coordinamento e alla messa in rete dei servizi e delle risorse territoriali.

In particolare la priorità è garantire per ciascuna delle aree di priorità del piano di zona, come previsto dalla recente Legge sulla Dignità Sociale, i livelli essenziali dei servizi sociali.

Rispetto alle aree di priorità è possibile ora ragionare su due livelli di obiettivi:

1. incrementali e migliorativi, rispetto ai servizi già attivati
2. innovativi, rispetto a servizi e metodologie di intervento da attivare

La metodologia sottesa agli interventi di miglioramento, costituzione e/o di creazione dei servizi in ciascuna delle diverse aree è quella che tende a privilegiare la centralità del soggetto utente, ad adottare un approccio preventivo e non assistenziale al servizio ed alla valorizzazione delle reti di solidarietà che possa garantire anche la pluralità dell'offerta.

La "rete dei servizi essenziali" è stata concepita in modo da consentire di affrontare l'intera complessità dei bisogni del territorio, ed è costituita, innanzitutto, da una "famiglia" di interventi volti a comprendere le ragioni del disagio ed a promuovere un vero "ascolto" delle persone, per poter consigliare percorsi o anche semplicemente per favorire l'orientamento nel sistema del welfare, così come nel mercato, con equipe capillarmente diffuse e mobili nel territorio.

Nel prossimo triennio inoltre sarà importante valorizzare le azioni sociali diffuse volte a creare e rendere funzionante una solidarietà più ampia, favorendo il mainstreaming orizzontale dei servizi attivati e degli strumenti di gestione finanziaria e del monitoraggio che questo Ambito ha realizzato in questi anni.

Un altro passo importante da compiere nei prossimi anni è quello di integrare le politiche di welfare nelle più ampie politiche di sviluppo sociale ed economico del territorio, convinti che non è possibile immaginare nessuna politica di crescita sociale senza un sistema di welfare capace di fronteggiare le esigenze dei più deboli e valorizzare le risorse e le competenze di quest'ultimi in modo da accompagnarli in un percorso di emancipazione e di crescita.

Inoltre in un'ottica di qualificazione del sistema integrato delle politiche sociali bisogna introdurre nella progettazione e nella realizzazione degli interventi l'ottica di genere come caratteristica fondamentale di qualsiasi servizio

L'approccio di genere, riconosciuto dall'Unione Europea deve essere trasversale a tutte le politiche, deve assumere un'importanza fondamentale per le questioni di rilevanza sociale.

Il fenomeno della povertà è spesso più diffuso tra le donne, in particolare tra le persone anziane o tra le famiglie monoparentali. Le donne costituiscono anche la maggioranza delle persone non attive e sono quindi particolarmente vulnerabili per quanto riguarda il rischio di povertà.

Nonostante ciò alle donne, anche a quelle che lavorano, spetta il maggior compito di cura. Diventa spesso difficile conciliare i tempi di vita e i tempi di lavoro, diventa prioritario quindi continuare sulla strada già intrapresa con gli ATG attivi sull'Ambito.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 12					
Titolo		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1: Spese correnti	competenza	7.316.811,92	7.110.629,73	5.226.671,78	5.226.671,78
	di cui fondo pluriennale vincolato	30.805,58	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12: Politica sociale e famiglia	competenza	7.316.811,92	7.110.629,73	5.226.671,78	5.226.671,78
	di cui fondo pluriennale vincolato	30.805,58	0,00	0,00	0,00

3.2.14 Missione 13 - Tutela della salute

Missione 13 – Tutela della salute
Responsabile : Arch. Di Martino
Finalità e motivazioni delle scelte: Tutela della salute pubblica e sorveglianza igienico sanitaria per evitare i disagi alla popolazione salvaguardando gli equilibri ambientali e prevenendo ogni eventuale possibile infestazione o problematica igienico-sanitaria. Assicurare interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>13.07 - Ulteriori spese in materia sanitaria</u> <ul style="list-style-type: none">• Programmazione di interventi ordinari e gestione di eventuali emergenze;
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Per l'anno corrente non sono previste risorse da impiegare per la missione

3.2.15 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Responsabile : Dott.ssa Tallarino

Finalità e motivazioni delle scelte:

Incentivare lo sviluppo economico locale ha una duplice finalità: contrastare la crisi economica che investe l'intero pianeta e rilanciare la crescita del territorio per renderlo maggiormente competitivo al fine anche di ridurre la piaga della disoccupazione giovanile e non ed eliminare sacche di povertà.

Promuovere interventi volti alla programmazione e allo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie presenti sul territorio e delle piccole e medie imprese. Assicurare la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti.

Promuovere interventi volti a migliorare i servizi relativi al settore della distribuzione e conservazione . Razionalizzazione della gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine.

Migliorare la vigilanza e la regolamentazione dei mattatoi e dei servizi connessi. Attivare/migliorare lo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:

14.01 - Industria, PMI e Artigianato

- Incentivazione e promozione dei prodotti artigianali locali
- Valorizzazione del Centro Storico per creare opportunità in relazione alle attività artigianali

14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

- Creare una vetrina permanente per le attività commerciali e produttive locali
- Rivitalizzazione del tessuto commerciale del territorio
- Revisione del suap (Struttura Unica Attività Produttive)

14.04 – Affissione e pubblicità

- Mantenimento ordinario dei servizi

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 14					
Titolo		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1: Spese correnti	competenza	260.504,99	288.327,41	288.327,41	288.327,41
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14: Sviluppo economico e competitività	competenza	2.260.504,99	2.288.327,41	288.327,41	288.327,41
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.16 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 15 – Lavoro e formazione professionale
Responsabile : Dott.ssa Tallarino
Finalità e motivazioni delle scelte: Promozione di attività informative in favore dei giovani e di coloro che hanno perso il lavoro ed erogazione di servizi volti all'orientamento professionale per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione e per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Promozione di tirocini formativi e di orientamento professionale, di stages e apprendistato promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Informazione agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>15.01 - Servizi per lo sviluppo economico del mercato del lavoro</u> <ul style="list-style-type: none">• Semplificazione delle procedure amministrative• Contenimento dei tempi di pagamento <u>15.02 - Formazione professionale</u> <ul style="list-style-type: none">• Pubblicizzazione della attività formative a livello regionale <u>15.03 - Sostegno all'occupazione</u> <ul style="list-style-type: none">• Istituzione di agevolazioni particolari per coloro che hanno perso il lavoro• Promozione riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali.
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Per l'anno corrente non sono previste risorse da impiegare per la missione

3.2.17 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Responsabile : : Dott.ssa Tallarino
Finalità e motivazioni delle scelte: Promozione di attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>16.01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</u> <ul style="list-style-type: none">• Valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari locali• Istituzione di spazi idonei alla commercializzazione di prodotti locali• Semplificazione delle procedure amministrative per la commercializzazione dei prodotti agroalimentari
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Per l'anno corrente non sono previste risorse da impiegare per la missione

3.2.18 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Responsabile : Arch. Di Martino
Finalità e motivazioni delle scelte: Contenimento dei consumi, razionalizzazione dell'uso di risorse non rinnovabili e quindi consentire uno sviluppo sostenibile. Redazione di piani energetici e per realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>17.01 - fonti energetiche</u> <ul style="list-style-type: none">• Pubblicizzazione incentivi per l'utilizzo delle fonti rinnovabili• Sviluppo degli impianti per la produzione di energia con fonti rinnovabili installati su edifici comunali
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Per l'anno corrente non sono previste risorse da impiegare per la missione

3.2.19 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Responsabile : Dott. Vanacore – Dott.ssa Tallarino – Arch. Di MARTINO
Finalità e motivazioni delle scelte: Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>18.01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</u> <ul style="list-style-type: none">• Spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa.• Interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa.
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Per l'anno corrente non sono previste risorse da impiegare per la missione

3.2.20 Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 19 – Relazioni internazionali
Responsabile : Dott. Vanacore
Finalità e motivazioni delle scelte: Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>19.01 -Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo</u> <ul style="list-style-type: none">• Rapporti di cooperazione allo sviluppo, rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici• Partecipazione ad associazioni ed organizzazioni internazionali• Programmi di promozione all'estero
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Per l'anno corrente non sono previste risorse da impiegare per la missione

3.3 SeO - Programmazione del personale, OO.PP. e patrimonio

3.3.1 Programmazione e fabbisogno di personale

Con deliberazione n.60 del 28.04.2021 la Giunta Comunale ha approvato il seguente piano assunzionale 2022/2024:

PIANO ASSUNZIONALE 2022

Dal 1° Maggio 2022:

SETTORE	UNITA'	CATEGORIA	COSTO 2022	COSTO 2023
AA.GG.	1	DIRIGENTE	73.000,00	105.408,00
	1	TOTALE	73.000,00	105.408,00

Il Dirigente Amministrativo per il Settore AA.GG. sarà assunto ai sensi dell'art. 110, comma 2 del D. Lgs 267/2000.

UNITA'	CATEGORIA	AREA	COSTO 2022	COSTO 2023
1	D1	AMMINISTRATIVA	20.295,33	30.443,72
1		TOTALE	20.295,33	30.443,72

L'unità D1 Amministrativa sarà assunta attraverso lo scorrimento della graduatoria degli idonei al Concorso per il reclutamento di 2 D1 Amministrativi nel Settore dei Servizi Sociali, conclusosi nel corso del mese di dicembre.

Dal 1° Giugno 2022:

UNITA'	CATEGORIA	AREA	COSTO 2022	COSTO 2023
7	C1	AMMINISTRATIVA	114.241,62	195.839,00
5	C1	TECNICA	81.601,23	139.887,70
12	TOTALE		195.842,85	335.726,70

Dette assunzioni avverranno attraverso la possibilità offerta dalla Regione Campania con il concorso RIPAM e/o manifestazione di interesse per idonei concorsi di altri enti.

Dal 1° Luglio 2022:

UNITA'	CATEGORIA	AREA	COSTO 2022	COSTO 2023
7	C1	AMMINISTRATIVA	97.921,39	195.839,00
6	C1	VIGILANZA	83.932,62	167.865,24
13		TOTALE	181.854,01	363.704,24

La modalità di assunzione delle 7 unità amministrative e delle 6 unità di vigilanza sarà il ricorso a manifestazione di interesse per attingimento da altre graduatorie valide di altri enti e/o dal corso concorso RIPAM, qualora ancora disponibili tali figure professionali.

Dal 1° Ottobre 2022:

UNITA'	CATEGORIA	AREA	COSTO 2022	COSTO 2023
3	D1	TECNICA	22.830,00	91.331,16
3	C1	TECNICA	20.983,17	83.932,62
2	C1	AMMINISTRATIVA	13.988,78	55.955,08
1	B1	AUTISTA	4.292,15	24.799,16
		TOTALE	62.094,10	256.018,02

Le assunzioni di cui al prospetto precedente di cat. C e D avverranno o tramite corso concorso RIPAM se presenti unità disponibili o mediante manifestazione di interesse per idonei di graduatorie altri enti. Per l'assunzione di una unità di cat. B si ricorrerà al collocamento mirato.

In totale il presente piano assunzionale prevede una spesa a valere sul bilancio 2022 pari ad € 533.086,30 e a valere a regime pari ad € 1.091.300,68.

Per l'annualità 2022 si conferma l'assunzione di n.1 dirigente a tempo indeterminato per il settore Attività Produttive e Sviluppo Economico, già previsto nel 2021 in sostituzione del dirigente dimissionario e, quindi, ad invarianza di spesa. La procedura indetta si è anche conclusa ma non è stato possibile procedere all'assunzione per mancanza di debita autorizzazione da parte della COSFEL.

Si riportano nel prospetto seguente le unità a tempo determinato da riconfermare a valere sul Fondo Povertà, e, quindi eterofinanziate e non incidenti sul piano assunzionale:

FIGURA PROFESSIONALE	COSTO ANNUO	UNITA	COSTO TOTALE
	UNITARIO		
ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE PER MESI 6	38.566,41	6	115.699,23
ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIOLOGO	38.566,41	2	77.132,82
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	38.566,41	2	77.132,82
ISTRUTTORE DISRETTIVO PSICOLOGO PART TIME	25.175,13	1	25.175,13
ISTRUTTORE DIRETTIVO MEDIATORE FAMILIARE PART TIME	25.175,13	1	25,175,13
		TOTALE	295.165,305

Si prevede inoltre l'assunzione di n. 6 assistenti sociali a tempo indeterminato a valere sul Fondo Povertà attraverso concorso pubblico già bandito nel corso del 2021, con scorrimento di graduatoria, qualora disponibile; in alternativa mediante manifestazione di interesse di idonei in graduatorie di altri enti. Il costo per tali assunzioni eterofinanziate risulta come di seguito riportato:

UNITA'	CATEGORIA	AREA	COSTO 2022	COSTO 2023
6	D1	ASSISTENTE SOCIALE	53.399,64	231.398,46

PIANO ASSUNZIONALE 2023

Per il 2023 si procederà all'assunzione di n. 2 unità di cat. C e di n. 2 unità di cat. D.

PIANO ASSUNZIONALE 2024

Le assunzioni previste per l'esercizio 2024 sono quelle già indicate nel Piano di Riequilibrio Pluriennale, ovvero n. 6 unità cat. C e n. 6 unità cat. D.

3.3.2 Piano triennale delle Opere Pubbliche

Nella stessa seduta di approvazione del DUP 2022/2024 la Giunta Comunale ha approvato una deliberazione ad oggetto "Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2023-2024. Elenco annuale 2022. Aggiornamento - Parziale rettifica delibera n. 205 del 30.12.2021 – Provvedimenti"

3.3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio

Nella stessa seduta di approvazione del DUP 2022/2024 la Giunta Comunale ha approvato una deliberazione ad oggetto "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - Integrazione Piano di alienazione immobili - Art.172, comma 1, lettera b), D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e smi - Provvedimenti".

3.3.4 Programmazione degli acquisti

Nella stessa seduta di approvazione del DUP 2022/2024 la Giunta Comunale ha approvato una deliberazione ad oggetto "Programma Biennale degli acquisti di servizi e forniture 2022_2024 ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs 50/2016.



N° PAP-01438-2022

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 04/05/2022 al 19/05/2022

L'incaricato della pubblicazione
ANTONIO COLANTUONO

Città di Ercolano

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 60/2022 del 28/04/2022

OGGETTO: Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) - Integrazione - Annualità 2022/2024 -

Il giorno 28/04/2022 alle ore 12:45, in Ercolano e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

CIRO BUONAJUTO
LUIGI LUCIANI
GIOACCHINO ACAMPORA
MARIARCA CASCONI
LUIGI FIENGO
ANNA GIULIANO
LUCIO PERONE
CARMELINA SAULINO

PRESENTI	ASSENTI
	A
P	
P	
P	
	A
P	
	A
P	

Assiste: EMANUELA DE CHIARA - Segretario Generale

Presiede: LUIGI LUCIANI - Vice Sindaco

Verificato il numero legale, LUIGI LUCIANI - Vice Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutività'

Premesso che:

- con deliberazione di G.M. n. 204/2021 del 30.12.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il PTFP Annualità 2022/2024;
- il PTFT sopra richiamato, per l'annualità 2022, ha previsto assunzioni di personale per una spesa totale pari ad € 488.266,74 che, a regime, generano una spesa di € 968.517,42, in coerenza con la spesa di personale totale riportata nel Piano di riequilibrio finanziario per la stessa annualità che, al netto dell'IRAP, è prevista per € 8.474.369,88.
- nella conferenza dei dirigenti tenutesi in data 25.03.2022 sono emerse nuove esigenze, non solo legate alla necessità di prevedere il rinnovo dei contratti a tempo determinato a valere sul Fondo Povertà, in scadenza il prossimo mese di maggio, ma anche in considerazione della possibilità di assumere assistenti sociali a tempo indeterminato a valere sullo stesso Fondo Povertà, ormai strutturale per gli enti, e liberando di conseguenza risorse previste in precedenza proprio a tal fine (n. 2 unità cat. D1 Assistente sociale) che possono essere impiegate per assunzione di ulteriore personale. Ancora, è stata evidenziata, nella stessa conferenza, l'esistenza di un concorso a tempo determinato per l'assunzione di assistenti sociali, procedura mai conclusa e per la quale si rimette alla Giunta la decisione di non portare a termine la stessa procedura perché eventualmente superata dall'assunzione delle medesime figure professionali a tempo indeterminato, oltre ad eliminare la previsione di assumere una cat. D amministrativa con scorrimento dal concorso effettuato nel 2021 da dicembre;
- con separato provvedimento di G.M. è in corso autorizzazione alla sottoscrizione di convenzione per la cessione di graduatoria dell'Ente relativa al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, di n. 02 (due) posti, di Istruttore Direttivo area amministrativa Categoria D - posizione economica D1, approvata giusta determinazione dirigenziale n. 2767 / 2021 del 21.12.2021;
- con nota prot. N. 1885/2022 del 01.04.2022 è pervenuta all'Ente richiesta di assegnazione temporanea ex art. 42 bis D.Lgs. n. 151/2001 da parte di dipendente in servizio presso altro Ente con cat. C posizione economica C1 profilo professionale di Istruttore di Vigilanza.

In virtù di quanto sopra esposto le risorse disponibili per tali rimodulazioni sono le seguenti:

categoria	Risorse disponibili nel 2022	Risorse a regime
n.1 cat. D1 assistente sociale da luglio 2022	15.221,50	30.443,72
n.1 cat. D1 assistente sociale da ottobre 2022	7.610,75	30.443,72
n.1 cat. D1 amministrativa da dicembre 2022	2.536,92	30.444,72
	25.369,17	91.332,16



- Ancora, sono state evidenziate le cessazioni dal servizio di diverse unità non programmate e quindi non incluse nelle disponibilità finanziarie del piano assunzionale approvato il 30/12/2021; in particolare, si sono rese disponibili le risorse come da prospetto seguente:

Unità cessata	Risorse liberate nel 2022	Risorse liberate a regime
1 cat. C vigilanza (dimissioni da febbraio 2022)	21.521,18	27.977,54
1 cat. B3 (inabilità da febbraio 2022)	20.163,32	26.212,32
1 cat. C tecnica (dimissioni da marzo 2022)	19.369,06	27.977,54
1 cat. C amm.va quota 102 (dimissioni da aprile 2022)	18.651,69	27.977,54
1 cat. C quota amm.va 102 (dimissioni da luglio 2022)	13.988,77	27.977,54
	93.694,02	138.122,48

- La somma dei due prospetti sopra riportati dà come risultanza la disponibilità di € 119.063,19 sul 2022 e a regime di € 229.454,64; tali disponibilità consentono l'inserimento nel piano assunzionale per l'annualità 2022 delle seguenti figure professionali richiesta dal tavolo della conferenza:

categoria	Risorse necessarie nel 2022	Risorse a regime
n.1 C tecnica da giugno 2022	16.320,24	27.977,54
n. 1 C vigilanza da luglio 2022	13.988,77	27.977,54
n. 1 D tecnica da ottobre 2022	7.610,00	30.443,72
n. 2 C tecniche da ottobre 2022	13.988,78	55.955,08
n. 2 C amministrative da ottobre 2022	13.988,78	55.955,08
n. 1 cat B autista da ottobre	4.292,15	24.799,16
	70.188,72	223.108,12

Preso atto che:

- a partire dal 2020 al fine di individuare le capacità assunzionali degli Enti Locali, come ben noto, non si fa più riferimento alle cessazioni avvenute nel corso dell'esercizio precedente e di quello in corso ma si dovrà tenere conto di quanto disposto dal D.M. del 17/03/2020, pubblicato in G.U. del 27 Aprile 2020, attuativo delle disposizioni previste dal comma 2, dell'art. 33 del Decreto Legge 30 Aprile 2019, convertito nella legge n. 58 del 28 Giugno 2019;

- la nuova normativa, che decorre a partire dal 20 Aprile 2020, ha la finalità, in base alle differenti fasce demografiche previste all'art. 3 dello stesso Decreto, di individuare dei valori soglia, calcolati in misura percentuale tra il rapporto della spesa complessiva del personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del Fondo Crediti di dubbia esigibilità stanziato nell'ultimo Bilancio di Previsione, al di sotto dei quali gli Enti Locali possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato per l'annualità presa in considerazione;
- al fine di interpretare al meglio il D.M. del 17/03/2020 il Ministero per la Pubblica Amministrazione ha emanato la Circolare N. 17102/110/1 in cui sono state chiarite anche le modalità di calcolo della c.d. "percentuale soglia";
- per uniformità di indirizzo, **gli impegni riguardanti la spesa complessiva del personale da considerare ai fini del calcolo**, sono quelli relativi alle voci:
 - il macroaggregato B.D.A.P. U.1.01.00.00.000, nonché i codici di spesa U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003, U1.03.02.12.001, U1.03.02.12.999;
- per Entrate correnti si intende la **media degli accertamenti di competenza riferiti ai tre titoli delle entrate e relativi agli ultimi tre rendiconti approvati**;
- **con riferimento al F.C.D.E.** che deve essere portato a riduzione della media delle Entrate, così come sopra descritto, **si deve fare riferimento al Fondo stanziato nel Bilancio di Previsione.**

Per **il calcolo della percentuale soglia** del Comune di Ercolano, si sono considerate le risultanze dei Rendiconti 2020, 2019 e 2018, non avendo, ad oggi naturalmente ancora a disposizione il Rendiconto 2021.

	2020	2019	2018
Entrate Correnti	43.072.175,42	40.104.905,97	43.800.732,66
F.C.D.E. 2020 – Assestato	5.137.121,20		
Spesa del Personale Rendiconto 2020	9.732.124,32		
Totale Entrate Correnti 2020/2019/2018	126.977.814,05		
Media Entrate Correnti 2020/2019/2018 al netto del F.C.D.E. del 2020	37.188.816,80		
Soglia	26,17%		

Come si evince dallo schema di calcolo sopra riportato la soglia calcolata per il Comune di Ercolano è pari a 26,17% e, considerando che l'Ente rientra nella fascia demografica "F" (Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti), si **colloca nella fascia c.d. "virtuosa"** ovvero ha la possibilità di

assumere personale fino al 100% del turn-over, oltre alle eccedenze delle capacità assunzionali dei cinque anni precedenti al 2020, a patto che non superi il rapporto tra spese di personale su entrate correnti al netto del F.C.D.E. dell'ultimo rendiconto approvato.

Naturalmente, per il Comune di Ercolano il limite da tener presente è il tetto massimo di spesa previsto nel Piano di Riequilibrio Pluriennale, a cui si è fatto riferimento in premessa.

Il presente atto, sarà trasmesso, al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini dell'acquisizione del relativo parere, che, comunque, dovrà intervenire prima dell'approvazione del D.U.P. 2022-2024 in cui confluirà il presente piano assunzionale.

In ragione dell'intervenuto Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, approvato giusta deliberazione consiliare n. 8/2021, le assunzioni **non eterofinanziate** previste nel Piano del Fabbisogno di Personale sono subordinate all'approvazione ed autorizzazione da parte della Commissione Stabilità Finanziaria Enti Locali.

Tutto ciò premesso e considerato il Comune di Ercolano deve rispettare il Piano di Riequilibrio in tema di spesa del personale e piano assunzionale; a tal proposito si precisa che per il triennio 2022/2024 il valore soglia in questi esercizi non verrà MAI superato.

Di seguito si riporta il Piano del fabbisogno del personale 2022/2024 come rimodulato dalla presente proposta di deliberazione.

PIANO ASSUNZIONALE 2022

Dal 1° Maggio 2022:

SETTORE	UNITA'	CATEGORIA	COSTO 2022	COSTO 2023
AA.GG.	1	DIRIGENTE	73.000,00	105.408,00
	1	TOTALE	73.000,00	105.408,00

Il Dirigente Amministrativo per il Settore AA.GG. sarà assunto ai sensi dell'art. 110, comma 2 del D. Lgs 267/2000.

UNITA'	CATEGORIA	AREA	COSTO 2022	COSTO 2023
1	D1	AMMINISTRATIVA	20.295,33	30.443,72
1		TOTALE	20.295,33	30.443,72

L'unità D1 Amministrativa sarà assunta attraverso lo scorrimento della graduatoria degli idonei al Concorso per il reclutamento di 2 D1 Amministrativi nel Settore dei Servizi Sociali, conclusosi nel corso del mese di dicembre.

Dal 1° Giugno 2022:

UNITA'	CATEGORIA	AREA	COSTO 2022	COSTO 2023
7	C1	AMMINISTRATIVA	114.241,62	195.839,00
5	C1	TECNICA	81.601,23	139.887,70
12	TOTALE		195.842,85	335.726,70

Dette assunzioni avverranno attraverso la possibilità offerta dalla Regione Campania con il concorso RIPAM e/o manifestazione di interesse per idonei concorsi di altri enti.

Dal 1° Luglio 2022:

UNITA'	CATEGORIA	AREA	COSTO 2022	COSTO 2023
7	C1	AMMINISTRATIVA	97.921,39	195.839,00
6	C1	VIGILANZA	83.932,62	167.865,24
13		TOTALE	181.854,01	363.704,24

La modalità di assunzione delle 7 unità amministrative e delle 6 unità di vigilanza sarà il ricorso a manifestazione di interesse per attingimento da altre graduatorie valide di altri enti e/o dal corso concorso RIPAM, qualora ancora disponibili tali figure professionali.

Dal 1° Ottobre 2022:

UNITA'	CATEGORIA	AREA	COSTO 2022	COSTO 2023
3	D1	TECNICA	22.830,00	91.331,16
3	C1	TECNICA	20.983,17	83.932,62
2	C1	AMMINISTRATIVA	13.988,78	55.955,08
1	B1	AUTISTA	4.292,15	24.799,16
		TOTALE	62.094,10	256.018,02

Le assunzioni di cui al prospetto precedente di cat. C e D avverranno o tramite corso concorso RIPAM se presenti unità disponibili o mediante manifestazione di interesse per idonei di graduatorie altri enti. Per l'assunzione di una unità di cat. B si ricorrerà al collocamento mirato.

In totale il presente piano assunzionale prevede una spesa a valere sul bilancio 2022 pari ad € 533.086,30 e a valere a regime pari ad € 1.091.300,68.

Per l'annualità 2022 si conferma l'assunzione di n.1 dirigente a tempo indeterminato per il settore Attività Produttive e Sviluppo Economico, già previsto nel 2021 in sostituzione del dirigente dimissionario e, quindi, ad invarianza di spesa. La procedura indetta si è anche conclusa ma non è stato possibile procedere all'assunzione per mancanza di debita autorizzazione da parte della COSFEL.

Si riportano nel prospetto seguente le unità a tempo determinato da riconfermare a valere sul Fondo Povertà, e, quindi eterofinanziate e non incidenti sul piano assunzionale:

FIGURA PROFESSIONALE	COSTO ANNUO UNITARIO	UNITA	COSTO TOTALE
ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE PER MESI 6	38.566,41	6	115.699,23
ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIOLOGO	38.566,41	2	77.132,82
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	38.566,41	2	77.132,82
ISTRUTTORE DISRETTIVO PSICOLOGO PART TIME	25.175,13	1	25.175,13
ISTRUTTORE DIRETTIVO MEDIATORE FAMILIARE PART TIME	25.175,13	1	25,175,13
		TOTALE	295.165,305

Si prevede inoltre l'assunzione di n. 6 assistenti sociali a tempo indeterminato a valere sul Fondo Povertà attraverso concorso pubblico già bandito nel corso del 2021, con scorrimento di graduatoria, qualora disponibile; in alternativa mediante manifestazione di interesse di idonei in graduatorie di altri enti. Il costo per tali assunzioni eterofinanziate risulta come di seguito riportato:

UNITA'	CATEGORIA	AREA	COSTO 2022	COSTO 2023
6	D1	ASSISTENTE SOCIALE	53.399,64	231.398,46

PIANO ASSUNZIONALE 2023

Come già riportato in premessa, per il 2023 si procederà all'assunzione di n. 2 unità di cat. C e di n. 2 unità di cat. D.

PIANO ASSUNZIONALE 2024

Le assunzioni previste per l'esercizio 2024 sono quelle già indicate nel Piano di Riequilibrio Pluriennale, ovvero n. 6 unità cat. C e n. 6 unità cat. D.

Tutti gli importi indicati nell'istruttoria, ad eccezione delle assunzioni eterofinanziate, sono al netto dell'IRAP.

Si attesta che:

- tutto quanto dichiarato nel presente atto risponde a verità;
- l'istruttoria è correttamente compiuta e i documenti citati sono detenuti dall'Ufficio;
- l'istruttore non è a conoscenza di rapporti di parentela o affinità tra i destinatari dell'atto e amministratori o dipendenti dell'ente;
- l'atto è stato redatto seguendo l'ordine cronologico;
- si è adottata una rotazione del R.P. per l'istruttoria.

Ercolano,

L'Istruttore Direttivo

Avv. Pasquale Fornaro

Il Reggente

Dott. Nicola Vanacore

L'ASSESSORE AL PERSONALE

- Letta l'istruttoria di cui innanzi e fattala propria ai fini della premessa alla presente proposta;
- Visto inoltre il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 10/03/2016.;
- La normativa richiamata in istruttoria;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE:

l'adozione del seguente dispositivo:

1. di approvare il Piano Triennale Fabbisogno di Personale (PTFP) annualità 2022/2024 così come di seguito rimodulato rispetto alla deliberazione n. 204/2021 del 30/12/2021:

PIANO ASSUNZIONALE 2022

Dal 1° Maggio 2022:

SETTORE	UNITA'	CATEGORIA	COSTO 2022	COSTO 2023
AA.GG.	1	DIRIGENTE	73.000,00	105.408,00
	1	TOTALE	73.000,00	105.408,00

Il Dirigente Amministrativo per il Settore AA.GG. sarà assunto ai sensi dell'art. 110, comma 2 del D. Lgs 267/2000.

UNITA'	CATEGORIA	AREA	COSTO 2022	COSTO 2023
1	D1	AMMINISTRATIVA	20.295,33	30.443,72
1		TOTALE	20.295,33	30.443,72

L'unità D1 Amministrativa sarà assunta attraverso lo scorrimento della graduatoria degli idonei al Concorso per il reclutamento di 2 D1 Amministrativi nel Settore dei Servizi Sociali, conclusosi nel corso del mese di dicembre.

Dal 1° Giugno 2022:

UNITA'	CATEGORIA	AREA	COSTO 2022	COSTO 2023
7	C1	AMMINISTRATIVA	114.241,62	195.839,00
5	C1	TECNICA	81.601,23	139.887,70
12	TOTALE		195.842,85	335.726,70

Dette assunzioni avverranno attraverso la possibilità offerta dalla Regione Campania con il concorso RIPAM e/o manifestazione di interesse per idonei concorsi di altri enti.

Dal 1° Luglio 2022:

UNITA'	CATEGORIA	AREA	COSTO 2022	COSTO 2023
7	C1	AMMINISTRATIVA	97.921,39	195.839,00
6	C1	VIGILANZA	83.932,62	167.865,24
13		TOTALE	181.854,01	363.704,24

La modalità di assunzione delle 7 unità amministrative e delle 6 unità di vigilanza sarà il ricorso a manifestazione di interesse per attingimento da altre graduatorie valide di altri enti e/o dal corso concorso RIPAM, qualora ancora disponibili tali figure professionali. In ragione della richiesta di assegnazione temporanea ex art. 42 bis D.Lgs. n. 151/2001, acclarata al protocollo generale dell'Ente al

n. 1885/2022 del 01.04.2022, da parte di dipendente in servizio presso altro Ente con cat. C posizione economica C1 profilo professionale di Istruttore di Vigilanza si rileva la possibilità di indire interpello/avviso di manifestazione di interesse per n. 1 unità onde garantire la massima trasparenza e possibilità di partecipazione.

Dal 1° Ottobre 2022:

UNITA'	CATEGORIA	AREA	COSTO 2022	COSTO 2023
3	D1	TECNICA	22.830,00	91.331,16
3	C1	TECNICA	20.983,17	83.932,62
2	C1	AMMINISTRATIVA	13.988,78	55.955,08
1	B1	AUTISTA	4.292,15	24.799,16
		TOTALE	62.094,10	256.018,02

Le assunzioni di cui al prospetto precedente di cat. C e D avverranno o tramite corso concorso RIPAM se presenti unità disponibili o mediante manifestazione di interesse per idonei di graduatorie altri enti. Per l'assunzione di una unità di cat. B si ricorrerà al collocamento mirato.

Per l'annualità 2022 si conferma l'assunzione di n.1 dirigente a tempo indeterminato per il settore Attività Produttive e Sviluppo Economico, già previsto nel 2021 in sostituzione del dirigente dimissionario e, quindi, ad invarianza di spesa

Unità a tempo determinato da riconfermare a valere sul Fondo Povertà, e, quindi eterofinanziate e non incidenti sul piano assunzionale:

FIGURA PROFESSIONALE	COSTO ANNUO UNITARIO	UNITA	COSTO TOTALE
ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE PER MESI 6	38.566,41	6	115.699,23
ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIOLOGO	38.566,41	2	77.132,82
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	38.566,41	2	77.132,82
ISTRUTTORE DISRETTIVO PSICOLOGO PART TIME	25.175,13	1	25.175,13
ISTRUTTORE DIRETTIVO MEDIATORE FAMILIARE PART TIME	25.175,13	1	25.175,13
		TOTALE	295.165,305

Si prevede inoltre l'assunzione di n. 6 assistenti sociali a tempo indeterminato a valere sul Fondo Povertà attraverso concorso pubblico già bandito nel corso del 2021, con scorrimento di graduatoria, qualora disponibile; in alternativa mediante manifestazione di interesse di idonei in

graduatorie di altri enti. Il costo per tali assunzioni eterofinanziate risulta come di seguito riportato:

UNITA'	CATEGORIA	AREA	COSTO 2022	COSTO 2023
6	D1	ASSISTENTE SOCIALE	53.399,64	231.398,46

2.

PIANO ASSUNZIONALE 2023

Come già riportato in premessa, per il 2023 si procederà all'assunzione di n. 2 unità di cat. C e di n. 2 unità di cat. D.

PIANO ASSUNZIONALE 2024

Le assunzioni previste per l'esercizio 2024 sono quelle già indicate nel Piano di Riequilibrio Pluriennale, ovvero n. 6 unità cat. C e n. 6 unità cat. D.

2. di dare atto che la presente programmazione del fabbisogno del personale è coerente con quanto previsto nel PRFP;
3. di dare atto che il Piano Triennale Fabbisogno di Personale (PTFP) annualità 2022/2024 sarà inserito nel DUP 2022/2024;
4. di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti dei Settori e alla OO.SS.;
5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Ercolano, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui al D. Lgs 267/2000, nonché sul sito istituzionale, in "Amministrazione trasparente - Personale";
6. di prendere atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori.

Ercolano,

L'Assessore al personale
dott. Luigi Fiengo





Comune di Ercolano

Città Metropolitana di Napoli

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 22 del 26.04.2022

OGGETTO: ASSEVERAZIONE EQUILIBRIO PLURIENNALE DI BILANCIO.

L'Organo di Revisione, riunito in modalità telematica;

visto il rendiconto dell'esercizio 2020, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 3/06/2021;

visto il Bilancio di Previsione 2021/2023 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 3/06/2021;

rilevato che l'Ente ha provveduto ad approvare la salvaguardia degli equilibri di bilancio, relativamente al bilancio 2021/2023, ai sensi dell'art. 193 del Tuel, con deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 30/08/2021;

rilevato altresì che con la deliberazione sopra richiamata è stato accertato il permanere degli equilibri generali di bilancio;

atteso che il bilancio il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 è stato procrastinato alla data del 31.05.2022;

richiamato l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019 il quale prevede che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e **fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione**, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...";

rilevato che in data 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) è stato approvato il D.P.C.M ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;

vista la proposta di deliberazione di Giunta comunale prot. 23047 del 22/04/2022 avente ad oggetto "Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) – Integrazione - Annualità 2022/2024";

considerato che sulla base della normativa sopra richiamata per poter procedere alle assunzioni previste nel Piano di fabbisogno di personale è necessario che l'Organo di Revisione asseveri il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 24/03/2021 di approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale;

rilevato che dalla documentazione esaminata e dalla Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario e dalle verifiche svolte dall'Organo di Revisione emerge che il bilancio 2021/2023 conserva l'equilibrio pluriennale;

richiamato tutto quanto sopra esposto, per le finalità di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 convertito nella L.n.58/2019;

ASSEVERA

Il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2021/2023 del Comune di Ercolano (Na) a seguito dell'adozione dell'integrazione del Piano del fabbisogno di personale 2022/2024 di cui alla proposta esaminata;

Conformemente alle previsioni dell'art. 52 del Regolamento di contabilità, si è autorizzato il Presidente a trasmettere, con la propria Pec, il verbale al Sig. Sindaco, al Segretario Generale ed al Dirigente del Settore Finanziario.

L'Organo di Revisione

F.to Prof. Raffaele Picaro

F.to Dott. Paolo Longoni

F.to Dott. Michelangelo Calandro



Comune di Ercolano

Città Metropolitana di Napoli

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 23 del 26.04.2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE – INTEGRAZIONE ANNUALITA' 2022/2023/2024.

L'Organo di Revisione, riunito in modalità telematica,

visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 91, D.Lgs. n.267/2000 *“Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ...”*;
- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 *“Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica”*;
- l'art. 3 *“Semplificazione e flessibilità nel turn over”*, comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il quale stabilisce che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”*;
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, *“in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno*

nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;

- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;

preso atto che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 *“riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile”;*
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

richiamati:

- l'art.3, comma 5 del D.L.n.90/2014, come modificato dall'art.14 bis del D.L.n.4/2019 che prevede *“Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (...)”;*
- il comma 5-sexies del suddetto D.L.n.90/2014, come modificato dall'art.14 bis del D.L.n.4/2019 che dispone *“per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”;*

considerato che gli enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modifiche in presenza di motivate esigenze organizzative-funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale;

visti altresì:

- l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019, il quale prevede che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità*

di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”;

- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) avente ad oggetto “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell’art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);

considerato che:

- con deliberazione di G.M. n. 204/2021 del 30.12.2021, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il PTFP Annualità 2022/2024;
- il PTFT sopra richiamato, per l’annualità 2022, prevedeva assunzioni di personale per una spesa totale pari ad € 488.266,74, in coerenza con la spesa di personale totale riportata nel Piano di riequilibrio finanziario;
- che i Dirigenti dei Settori hanno attestato che non risultano sussistere nei relativi settori situazioni di eccedenze o soprannumero di personale;
- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- nel corpo della proposta di deliberazione si evince che nella conferenza dei dirigenti tenutesi in data 25.03.2022 sono emerse nuove esigenze, non solo legate alla necessità di prevedere il rinnovo dei contratti a tempo determinato a valere sul Fondo Povertà, in scadenza il prossimo mese di maggio, ma anche in considerazione della possibilità di assumere assistenti sociali a tempo indeterminato a valere sullo stesso Fondo Povertà;
- tale condizione consente di liberare le risorse inizialmente previste per l’assunzione di n. 2 unità cat. D1 Assistente sociale che possono essere impiegate per assunzione di ulteriore personale e più precisamente di € 25.369,17 per l’esercizio 2022 ed € 91.332,16 a regime;
- oltre a tale risparmio di spesa, si evince che sono state evidenziate le cessazioni dal servizio di diverse unità non programmate e quindi non incluse nelle disponibilità finanziarie del piano assunzionale approvato il 30/12/2021 per € 93.694,02 per l’esercizio 2022 ed € 138.122,48 a regime;

preso atto che l'Ente rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, così come dimostrato nelle tabelle riportate nella proposta deliberativa;

rilevato che dalla lettura della proposta di integrazione al PTFP si rileva che:

- **è rispettato** il vincolo numerico per il personale a tempo determinato e somministrato come previsto dall'art. 50, comma 3 del CCNL 21/05/2018, nella misura massima di un'unità (per gli enti fino a 5 dipendenti) oppure (per gli enti a partire da 6 dipendenti) nella misura massima del 20% del totale dei dipendenti a tempo indeterminato;
- **è rispettato** quanto introdotto dal D.Lgs.n.75/2017 all'art. 7, comma 5-bis, del D.Lgs.n.165/2001 dove viene posto il *"divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro;*

rilevato altresì che il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014, risulta rispettato;

considerato che le capacità assunzionali a tempo **indeterminato** sono state determinate alla stregua di quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L. n.34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020, le cui principali disposizioni sono state riportate in precedenza;

rilevato che:

- il Comune di Ercolano si colloca nella fascia demografica lett. F) (popolazione da 10.000 a 59.999) della tabella 1 del citato D.M.;
- il rapporto tra spese di personale al netto dell'IRAP rilevata con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2020) e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2018 – 2019 – 2020) al netto del FCDE stanziato (dato assestato) nel bilancio di previsione considerato si attesta al 26,17%, al di sotto della percentuale massima di incremento della spesa di personale, di cui alla tabella 1;

rilevato altresì, che:

- Il limite massimo di spesa da considerare è il tetto massimo previsto nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale;
- Che tale limite massimo risulta rispettato con le previsioni contenute nel presente Piano;
- che secondo le disposizioni di cui all'art.7 del più volte citato DM, per gli enti virtuosi ... *"La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557- quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ..."*;

rilevato che pur non essendo acquisiti agli atti i pareri di regolarità tecnica e contabile, si ritiene che permangono le attestazioni rese ai sensi dell'art. 49 TUEL in sede di approvazione della deliberazione di G.C. n. 204/2021 in quanto l'integrazione *de qua* è realizzata nel rispetto dei vincoli assunzionali e le medesime non comportano incremento di spesa;

richiamata l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio resa con verbale n. 22 del 26.04.2022;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

rammenta

che il Piano Triennale come integrato dovrà essere trasmesso per l'approvazione alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali e la sua efficacia resta sospesa fino all'intervenuta approvazione della Commissione stessa;

che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

accerta

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 consente di rispettare:

- le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 (verificare eventuale deroga - ENTI VIRTUOSI - derivante dalle disposizioni di cui al DM 17/03/2020);
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta comunale di cui all'oggetto.

Conformemente alle previsioni dell'art. 52 del Regolamento di contabilità, si è autorizzato il Presidente a trasmettere, con la propria Pec, il verbale al Sig. Sindaco, al Segretario Generale ed al Dirigente del Settore Finanziario.

L'Organo di Revisione

F.to Prof. Raffaele Picaro

F.to Dott. Paolo Longoni

F.to Dott. Michelangelo Calandro



CITTA' DI ERCOLANO
(Città Metropolitana di Napoli)

SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE

PROPOSTA n. 67/2022

Oggetto: Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) – Integrazione - Annualità 2022/2024 --

Parere di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti ai sensi art.50 comma 2 nuovo Statuto Comunale.

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data 28.4.22

Il Segretario Generale

(ssa Emanuela De Chiara)





Città di Ercolano

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) - Integrazione - Annualità 2022/2024 -

Il Dirigente del SETTORE AFFARI GENERALI PIANIFICAZIONE a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Ercolano, 27/04/2022



Città di Ercolano

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) - Integrazione - Annualità 2022/2024 -

Il Dirigente del SETTORE FINANZA E CONTROLLO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Ercolano, 27/04/2022



Letto, confermato e sottoscritto.

Vice Sindaco
LUIGI LUCIANI

Segretario Generale
EMANUELA DE CHIARA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Ercolano, 03/05/2022

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 28/04/2022, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 60/2022 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Ercolano, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.





N° PAP-01531-2022

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 11/05/2022 al 26/05/2022

L'incaricato della pubblicazione
NICOLA VANACORE

Città di Ercolano

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 67/2022 del 10/05/2022

OGGETTO: Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2023-2024. Elenco annuale 2022. Aggiornamento - Parziale rettifica delibera n. 205 del 30.12.2021 - Provvedimenti - I.E.

Il giorno 10/05/2022 alle ore 16:37, in Ercolano e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

CIRO BUONAJUTO
LUIGI LUCIANI
GIOACCHINO ACAMPORA
MARIARCA CASCONI
LUIGI FIENGO
ANNA GIULIANO
LUCIO PERONE
CARMELINA SAULINO

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
P	
P	
P	
P	
	A
P	

Assiste: EMANUELA DE CHIARA - Segretario Generale

Presiede: CIRO BUONAJUTO - Sindaco

Verificato il numero legale, CIRO BUONAJUTO - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutività'



Firmato da
DE CHIARA EMANUELA
11/05/2022 14:39:48

CIRO BUONAJUTO
COMUNE DI PESCIARA
Sindaco
Del. N. 00067/2022 del 10/05/2022
11.05.2022 18:44:38 CEST



CITTÀ DI ERCOLANO

Città Metropolitana di Napoli

OGGETTO: Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2023-2024. Elenco annuale 2022. Aggiornamento - Parziale rettifica delibera n. 205 del 30.12.2021 - Provvedimenti - I.E.

ISTRUTTORE

Arch. Olimpio Di Martino

RELAZIONE DELL'UFFICIO – ISTRUTTORIA E/O PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Dirigente del Settore Lavori Pubblici, in ordine all'oggetto, relaziona e propone quanto segue

PREMESSO CHE

- l'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., prevede che l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro, deve svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che le amministrazioni predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;
- con D.M. MIT del 16.01.2018 n. 14 è stato emanato il *Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.* (GU n. 57 del 9-3-2018);
- le amministrazioni comunali adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al citato DM 14/2018, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m. e i., e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il programma triennale, quindi, prevede la compilazione delle seguenti schede allegate al DM 16.01.2018 n.14:
 - A:** *quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;*
 - B:** *elenco delle opere pubbliche incompiute;*
 - C:** *elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5 e 191 del codice, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;*
 - D:** *elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;*
 - E:** *lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;*
 - F:** *elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5.*
- con delibera n. 205 del 30/12/2021 veniva adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2022-2023-2024 nonché l'elenco annuale 2022, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m. e i. ed in conformità del D.M. 16.01.2018 n. 14, costituito dalle seguenti schede che vengono allegate al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
 - A:** *quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;*
 - B:** *elenco delle opere pubbliche incompiute;*
 - C:** *elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5 e 191 del codice, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;*
 - D:** *elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;*
 - E:** *lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;*
 - F:** *elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5.*

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Ercolano, dopo l'adozione programma triennale dei lavori pubblici 2022-2023-2024 di cui alla delibera di G.M. n. 205 del 30/12/2021, ha partecipato ad Avvisi pubblicati da diverse Pubbliche Amministrazioni (Ministeri, Regione Campania e Città Metropolitana), per i quali l'Ente potrebbe risultare beneficiario di finanziamenti da parte delle medesime P.A. e che, per tale motivo, vanno inserite nel prefato programma triennale;
- nel primo trimestre di quest'anno, alcune opere pubbliche inserite nell'elenco annuale 2022 sono già state avviate e che, pertanto, vanno rimosse dal medesimo elenco;
- per i suddetti motivi è necessario procedere ad adeguare il Piano Triennale delle OO.PP. 2022/2024, l'elenco annuale 2022, e, di conseguenza aggiornare le schede A, D ed E approvate con la citata delibera di G.M. n. 205 del 30/12/2021, nonché rettificare la prefata delibera relativamente alle schede A, D ed E, come aggiornate;
- a tal proposito, ciascun RUP, ha attestato che le opere di propria competenza inserite nel programma triennale delle OO.PP. 2022/2024, possiedono i requisiti di legge per il loro inserimento di cui al DM 14/2018 e D. lgs 50/2016.

PROPONE:

per le motivazioni sopra descritte

- la rettifica della delibera n. 205 del 30.12.2021 di adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2023-2024, nonché l'elenco annuale 2022, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m. e i., e delle seguenti schede:
 - *A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento*
 - *D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;*
 - *E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;*
- la conferma della predetta delibera per le parti non in contrasto;

Ercolano, 04 maggio 2022

Il Dirigente
Arch. Olimpio Di Martino



L'ASSESSORE AI LL.PP. AVV. LUCIO PERONE

VISTA la relazione istruttoria che precede, a firma dell'arch. Olimpio Di Martino, Dirigente del Settore Lavori Pubblici.

VISTO il D.M. 16.01.2018 n. 14 e l'art. 21 del D. Lgs n. 50/2016 e smi.

RITENUTO di dover aggiornare il Piano Triennale delle OO.PP. 2022/2024, l'elenco annuale 2022, e, di conseguenza, le schede A, D ed E, approvate con la citata delibera di G.M. n. 205 del 30/12/2021.

RITENUTO, altresì, per quanto sopra rappresentato di dover rettificare parzialmente la delibera di G.M. n. 205 del 30/12/2021 in relazione dell'aggiornamento delle schede A, D ed E, confermando, invece, tutte le parti della stessa non in contrasto con essa.

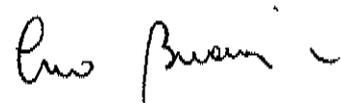
DATO ATTO che sulla proposta, così come formulata, è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile di cui all'art.49 comma 1 del vigente T.U.EE.LL..

PROPONE ALLA GIUNTA

- 1) **APPROVARE** e ritenere parte integrante del presente provvedimento quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta.
- 2) **DARE ATTO**, che è necessario aggiornare le schede A, D ed E, approvate con delibera di G.M. n. 205 del 30/12/2021, in quanto alcune opere pubbliche, rispetto alla precedente adozione, sono state avviate nel corso dell'inizio del corrente anno e, pertanto, vanno eliminate dall'elenco annuale, mentre vanno inserite nel programma triennale altre opere pubbliche, a seguito dell'adesione dell'Ente a bandi di finanziamenti pubblici, motivi per i quali è necessario rettificare il programma triennale 2022/2024 e il relativo elenco annuale 2022 adottato con delibera n. 205 del 30/12/2021.
- 3) **APPROVARE** le seguenti schede, di aggiornamento e di rettifica di quelle precedentemente approvate con delibera di G.M. n. 205 del 30/12/2021, che formano parte integrante del programma triennale 2022/2024, che vengono allegate al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento
D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- 4) **RETTIFICARE** la delibera di G.M. n. 205 del 30/12/2021 relativamente alla sola parte delle schede A, D ed E come sopra modificate ed approvate.
- 5) **CONFERMARE** tutte le parti non in contrasto con la delibera di G.M. n. 205 del 30/12/2021.
- 6) **DARE ATTO** che sul presente atto è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art.49, comma 1, del vigente T.U.EE.LL..
- 7) **TRASMETTERE** la presente ai Dirigenti dei Settori competenti.
- 8) **DICHIARARE**, stante l'urgenza dei conseguenti adempimenti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e smi.

Ercolano, __ maggio 2022

L'Assessore ai LL.PP.
Avv. Lucio Perone



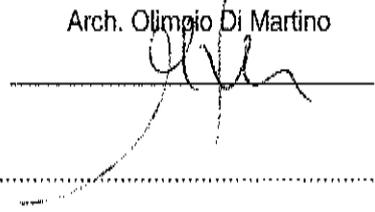


Parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta (art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 e smi)

Favorevole

Data 03.05.2022

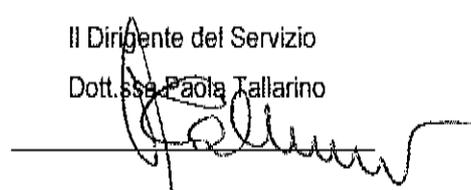
Il Dirigente del Servizio
Arch. Olimpio Di Martino



Favorevole

Data 09.05.2022

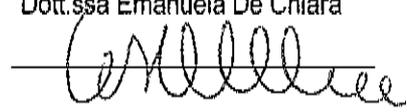
Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Paola Tallarino



Il Parere di conformità (ex art. 50 comma 2, dello Statuto Comunale) NON È POSSUTO IN QUANTO
SI DETERMINA UN IMPEGNO DI SPESA.

Data 9.05.2022

Il Segretario Generale
Dott.ssa Emanuela De Chiara





DECISIONE DELLA GIUNTA

Il Segretario Verbalizzante

Deliberazione adottata nella seduta del al n.....

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ERCOLANO (NA)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno-2022	Secondo anno-2023	Terzo anno-2024	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.225.500,00	27.019.747,72	14.982.599,56	46.227.847,28
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo (diverso utilizzo mutui già contratti)	0,00	5.082.148,00	0,00	5.082.148,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	4.864.115,00	0,00	0,00	4.864.115,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.089.615,00	32.101.895,72	14.982.599,56	56.174.110,28

Ercolano, _____

Il Dirigente del Settore LL.PP.
arch. Olimpio Di Martino

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ERCOLANO (NA)**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore (€)	valore (€)	valore (€)	valore (€)	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	valore (€)	si/no
					somma	somma	somma	somma										

Il Dirigente del Settore LL.PP.

arch. Olimpio Di Martino

Note

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ERCOLANO (NA)**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 5 art.21 e comma 1 art.191	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	si/no	Tabella C.3	Tabella C.4	valore (€)	valore (€)	valore (€)	valore (€)	somma
													somma	somma	somma	somma	somma

Il Dirigente del Settore LL.PP.
arch. Olimpio Di Martino

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ERCOLANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo		Tipologia	
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	sì/no	sì/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore (€)	valore (€)	valore (€)	valore (€)	valore (€)	ereditato da scheda C	data	valore (€)	Tabella D.4	Tabella D.5	
8001798063420200001	2020001	G37H18001750001	2022	arch. E.Punzo	unico	no	015	063	064	ITF33	07	01-01	Messa in sicurezza e completamento della sede stradale e pedonale di Via Pugliano	1	1.720.000,00			1.720.000,00							
8001798063420200002	2020002	G31G1800090005	2022	arch. E.Punzo	unico	no	015	063	064	ITF33	01	01-01	Realizzazione area a parcheggio nella zona di Piazza Trieste (P.F.)	1	3.244.115,00			3.244.115,00			3.244.115,00	1			
8001798063420200003	2020003	G36E18000030005	2023	arch. E.Punzo	unico	no	015	063	064	ITF33	07	05-08	Messa in sicurezza dei solai degli edifici scolastici dal fenomeno dello sfondellamento - DE CURTIS UNGARETTI	2		1.000.000,00		1.000.000,00							
8001798063420200004	2020004	G36E18000010005	2023	arch. E.Punzo	unico	no	015	063	064	ITF33	07	05-08	Messa in sicurezza dei solai degli edifici scolastici dal fenomeno dello sfondellamento - IACCARINO IOVINO SCOTELLARO	2		500.000,00		500.000,00							
8001798063420200005	2020005	G36E18000020005	2023	arch. E.Punzo	unico	no	015	063	064	ITF33	07	05-08	Messa in sicurezza dei solai degli edifici scolastici dal fenomeno dello sfondellamento - MAIURI	2		600.000,00		600.000,00							
8001798063420200006	2020006	G35H17000530001	2022	arch. A. Costabile	unico	no	015	063	064	ITF33	07	02-12	Sistemazione della Piazza Pugliano ed aree limitrofe	1	1.000.000,00			1.000.000,00							
8001798063420200010	2020010	G38B18000140004	2021	arch. O.Di Martino	unico	no	015	063	064	ITF33	01	05-12	Realizzazione tribuna ospiti stadio comunale "Solaro"	1	600.000,00			600.000,00							
8001798063420200012	2020012	G37H18001770004	2023	arch. C. Sannino	unico	no	015	063	064	ITF33	58	01-01	Riqualificazione urbana ed ampliamento di Via Casacampora	2		1.657.000,00		1.657.000,00							
8001798063420200013	2020013	G37H18001780004	2023	arch. C. Sannino	unico	no	015	063	064	ITF33	58	01-01	Riqualificazione di Via Cook nel tratto compreso tra Via B. Cozzolino e Via Marsiglia, con realizzazione area attrezzata a verde in prossimità della chiesa di S.Vito	2		2.439.888,00		2.439.888,00							
8001798063420200020	2020020	G31F19000060007	2022	arch. E. Punzo	unico	no	015	063	064	ITF33	01	01-01	Realizzazione area a parcheggio nella zona di Via Bordiga (P.F.)	1	1.150.000,00			1.150.000,00			1.150.000,00	1			
8001798063420200021	2020021	G31F19000070007	2022	arch. E. Punzo	unico	no	015	063	064	ITF33	01	01-01	Realizzazione area a parcheggio nella zona di Piazza Pugliano (P.F.)	1	470.000,00			470.000,00			470.000,00	1			
8001798063420200022	2020022	G31B19000180004	2023	arch. E. Punzo	unico	no	015	063	064	ITF33	01	01-01	Realizzazione strada di collegamento Vico Cianci - Scuola Iovino-Scotellaro	2		700.000,00		700.000,00							
8001798063420200023	2020023	G37H19002050003	2022	arch. C. Sannino	unico	no	015	063	064	ITF33	07	01-01	Riqualificazione marciapiedi Via Marconi	1	145.500,00			145.500,00							
8001798063420200024	2020024	G37H19002060003	2022	arch. C. Sannino	unico	no	015	063	064	ITF33	07	01-01	Riqualificazione marciapiedi Via Panoramica	1	145.000,00			145.000,00							
8001798063420200028	2020028	G38G19000090003	2022	arch. Punzo	unico	no	015	063	064	ITF33	07	05-11	MAV - interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e per nuovi allestimenti e dotazioni impiantistiche	1	615.000,00			615.000,00							
8001798063420210002	2021002	G34E20007250006	2024	arch. Costabile	unico	no	015	063	064	ITF33	54	05-11	Recupero e Rifunionalizzazione Palazzo Gemma dell'Aquila	2			5.000.000,00		5.000.000,00						
8001798063420210004	2021004	G33D21002210001	2024	arch. C. Sannino	unico	no	015	063	064	ITF34	03	01-05	interventi di rigenerazione urbana per il riuso e rifunionalizzazione interventi di rigenerazione urbana per il riuso e rifunionalizzazione di aree e strutture edilizie pubbliche del centro storico nel tratto compreso tra via pugliano e corso umberto e di recupero degli immobili comunali di corso resina non già interessate da recenti lavori di recupero o rifunionalizzazione urbana, per finalità di interesse pubblico	3			4.456.799,78		4.456.799,78						
8001798063420210005	2021005	G33D21002210001	2024	arch. C. Sannino	unico	no	015	063	064	ITF34	03	01-05	interventi di rigenerazione urbana per il riuso e rifunionalizzazione di aree e strutture pubbliche dell'insediamento di edilizia economica popolare di via belvedere e di recupero degli immobili comunali di via marconi , non già interessati da recenti lavori di recupero o rifunionalizzazione urbana, per finalità di interesse pubblico	3			5.525.799,78		5.525.799,78						
8001798063420210007	2021007	G39J21024560002	2023	arch. A. Costabile	unico	no	015	063	064	ITF33	0.3	infrastrutture sociali	lavori di efficientamento energetico e messa in sicurezza sismica del fabbricato A - B e C - edilizia residenziale di proprietà comunale ubicato in traversa Fossogrande	2		3.679.668,00 €		3.679.668,00 €							
8001798063420210014	2021014	G35F21000650006	2023	arch. Emanuela Punzo	unico	no	015	063	064	ITF34	03	05-08	"Istituto Comprensivo 1" Giulio Rodinò - Via 4 Novembre, 43 - Adeguamento funzionale della palestra e dell'area gioco esterna - Avviso Pubblico Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale Per la scuola" 2014-2020	2		349.989,00		349.989,00							
80017980634202200001	2022001	G32H21000010006	2023	arch. Emanuela Punzo	unico	no	015	063	064	ITF34	07	05-11	REALIZZAZIONE BELVEDERE SU VILLA DEI PAPIRI	2		184.700,00		184.700,00							
80017980634202200002	2022002	G31B22000390006	2023	arch. A. Costabile	unico	no	015	063	064	ITF34	01	01-01	REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE SULL'ESTREMA LINEA DI COSTA DI COLLEGAMENTO CON IL LITORALE COSTIERO DI PORTICE E IL PORTO DI TORRE DEL GRECO"LINEA COSTIERA"REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE	2		5.410.000,00		5.410.000,00							
80017980634202200003	2022003	G33D22000340006	2023	arch. A. Costabile	unico	no	015	063	064	ITF34	01	01-05	RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE DI UN'AREA URBANA DEGRADATA POSTA A RIDOSSO DI PIAZZA PUGLIANO IN ERCOLANO MEDIANTE LA CREAZIONE DI UN HAB DEDICATO AL CAR E BIKE SHARING E AI SERVIZI DI VEICOLI CON MINORI EMISSIONI DI CO2"PIAZZA PUGLIANO"CREAZIONE DI UN HAB DEDICATO AL CAR E BIKE SHARING	2		650.000,00		650.000,00							
80017980634202200004	2022004	G35F22000590002	2023	arch. C. Sannino	unico	no	015	063	064	ITF34	07	infrastrutture stradali	LAVORI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA S.B.COZZOLINO	2		5.057.364,22 €		5.057.364,22 €							
80017980634202200005	2022005	G33C22000080001	2023	arch. C. Sannino	unico	no	015	063	064	ITF34	07	infrastrutture sociali	MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL COMPLESSO SCOLASTICO VIA CUPARELLA	2		3.389.100,50 €		3.389.100,50 €							
80017980634202200006	2022006	G33C22000090001	2023	arch. C. Sannino	unico	no	015	063	064	ITF34	07	infrastrutture sociali	MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL COMPLESSO SCOLASTICO VIA D'ANNUNZIO	2		6.259.186,00 €		6.259.186,00 €							
80017980634202200007	2022007	G37H21037670004	2023	arch. Emanuela Punzo	unico	no	015	063	064	ITF34	07	05-11	Lavori di manutenzione straordinaria per il trasferimento Ufficio Settore Finanza e Controllo - adeguamento piano terra da mantenere a istituto scolastico presso It. S. Ungaretti di Via Case Vecchie	2		225.000,00		225.000,00							
															9.089.615,00	32.101.895,72	14.982.599,56	0,00	56.174.110,28			4.864.115,00			56.174.110,28

Adozione	Delibera GC n. ... del ...
Approvazione	Delibera CC n. ... del ...
Variazione-1	

Il Dirigente del Settore LL.PP.
arch. Olimpio Di Martino

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ERCOLANO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

LA GIUNTA

- **VISTA** la proposta di deliberazione sopra riportata avente ad oggetto: “Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2023-2024. Elenco annuale 2022. Aggiornamento - Parziale rettifica delibera n. 205 del 30.12.2021 – Provvedimenti”.
- **ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt. 49 e 147bis D.Lgs. n. 267/2000;
- **RITENUTO** di dover procedere in merito;
- **CON VOTI** unanimi favorevolmente espressi resi nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2023-2024. Elenco annuale 2022. Aggiornamento - Parziale rettifica delibera n. 205 del 30.12.2021 – Provvedimenti”.
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione urgente e previa apposita e distinta votazione, con voto favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
CIRO BUONAJUTO

Segretario Generale
EMANUELA DE CHIARA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Ercolano, 11/05/2022

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:
- E' divenuta esecutiva il giorno 10/05/2022, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 67/2022 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Ercolano, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



N° PAP-01532-2022

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 11/05/2022 al 26/05/2022

L'incaricato della pubblicazione
NICOLA VANACORE

Città di Ercolano

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 68/2022 del 10/05/2022

OGGETTO: Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - Conferma Piano di alienazione immobili - Art.172, comma 1, lettera b), D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e smi - Provvedimenti - I.E.

Il giorno 10/05/2022 alle ore 16:37, in Ercolano e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

CIRO BUONAJUTO
LUIGI LUCIANI
GIOACCHINO ACAMPORA
MARIARCA CASCONI
LUIGI FIENGO
ANNA GIULIANO
LUCIO PERONE
CARMELINA SAULINO

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
P	
P	
P	
P	
	A
P	

Assiste: EMANUELA DE CHIARA - Segretario Generale

Presiede: CIRO BUONAJUTO - Sindaco

Verificato il numero legale, CIRO BUONAJUTO - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutività'



Firmato da
DE CHIARA EMANUELA
11/05/2022 15:05:23

CIRO BUONAJUTO
COMUNE DI PESCIARA
Sindaco
Del. N. 00068/2022 del 10/05/2022
11.05.2022 18:45:27 CEST



CITTÀ DI ERCOLANO

Città Metropolitana di Napoli

OGGETTO: Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – Conferma Piano di alienazione immobili - Art.172, comma 1, lettera b), D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e smi - Provvedimenti - I.E..

ISTRUTTORE
Arch. Olimpio Di Martino

RELAZIONE DELL'UFFICIO - ISTRUTTORIA E/O PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO CHE:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 27.03.2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento per la gestione, locazione ed alienazione del patrimonio di proprietà comunale, modificato inizialmente con delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 22.12.2017 e, da ultimo, con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 18.06.2020;
- l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e smi, prevede che ciascun ente locale, con delibera dell'organo di Governo, individui i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, al fine dell'inserimento degli stessi nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari;
- con delibera C.C. n. 41 del 15.05.2009, esecutiva ai sensi di legge, in esecuzione dell'art. 58 D.L. n. 112 del 25.06.2008, è stato approvato il Piano dei beni immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione con l'indicazione per ognuno del prezzo di vendita;
- il sopra citato Piano di alienazione immobili, già approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 41/2009, è stato integrato con ulteriori cinque unità immobiliari con delibera di Giunta Comunale n. 152 del 02.04.2019 e che la stessa, richiamata nel DUP, è divenuta, pertanto, parte integrante e sostanziale del Bilancio di Previsione dell'anno 2019;
- con delibera di Giunta Municipale n. 89 del 27.04.2021 il Piano di alienazione degli immobili è stato nuovamente integrato con ulteriori due unità immobiliari e che la predetta deliberazione, richiamata nel DUP, è divenuta, pertanto, parte integrante e sostanziale del Bilancio di Previsione dell'anno 2021;
- con la prefata delibera di Giunta Municipale n. 89/2021 si è stabilito quanto segue:
 - a) approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - b) approvare l'integrazione al Piano, già approvato con delibera di C.C. n. 41/2009, come integrato dalla delibera di approvazione del Bilancio di Previsione 2019, dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione con l'inserimento dei seguenti beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione:
 - Immobile sito in Corso Italia n. 79 (ex 77) c.d. "Granellino", le cui particelle catastali di riferimento sono Foglio 11 Part. 4980 sub. 2 e foglio 11 part. 4984 sub. 2;
 - Immobile sito in Via Alessandro Rossi c.d. "Impianto Polisportivo", la cui particella catastale di riferimento è Foglio 17 Part. 283 sub. 1;
 - c) dare atto che l'inserimento dei suddetti beni nel Piano delle Alienazioni comporta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 58 D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in legge n. 133 del 06/08/2008, i seguenti effetti:
 - 1) classificazione dei beni sopraelencati nella categoria del patrimonio disponibile;
 - 2) per tutti i suddetti beni non vigono disposizioni di tutela di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale;
 - 3) confermare per tutti i suddetti beni le destinazioni d'uso urbanistiche vigenti;
 - 4) effetto dichiarativo della proprietà;
 - 5) effetti previsti dall'art. 2644 cc ovvero principio di priorità nella trascrizione di un bene;
 - 6) effetti sostitutivi dell'iscrizione di ciascun bene in catasto;
 - 7) contro l'iscrizione dei beni nell'elenco (rectius: nel Piano) è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

- d) *demandare al Servizio Patrimonio tutti gli adempimenti consequenziali, comprese le procedure di alienazione secondo le vigenti disposizioni regolamentari e ponendo quale base d'asta il valore nella misura massima riportata in tabella, tenuto conto dello stato locativo degli immobili stessi;*
- e) *confermare gli effetti dichiarativi e dispositivi di cui all'art. 58 D.L. 112/2008 sopra citato per i beni inseriti nel Piano delle Alienazioni e confermare, altresì, gli effetti traslativi per gli immobili già alienati;*
- f) *disporre la pubblicazione dell'elenco integrativo per sessanta giorni all'Albo Pretorio del Comune di Ercolano e di ciò darne avviso mediante pubblicazione sul sito informatico dello stesso e sul quotidiano "Gazzetta Aste ed Appalti pubblici", con la precisazione che contro l'inserimento di immobili in detto elenco è possibile il ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione;*
- g) *la presente deliberazione non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, per quanto riguarda gli immobili sopra descritti ed integrati nel "Piano" e non necessita della procedura di verifica della conformità da parte di Enti sovraordinati, in quanto nel "Piano" sono elencati solo unità immobiliari, alcune costruite in epoca ante P.R.G.C., e per le quali non sono previsti aumenti volumetrici, neppure inferiori al 10%.*
- h) *dichiarare gli effetti del contenuto del presente atto anche ai fini degli adempimenti di cui all'art. 172 comma 1, lett.b), D. Lgs 267/2000.*

CONSIDERATO CHE:

- il continuo ridimensionamento delle risorse pubbliche assegnate per gli investimenti dell'Ente locale, la limitata capacità dell'indebitamento dell'Ente per la contrazione di nuove forme di prestito in conto capitale, l'aumento dei costi di gestione dei servizi pubblici e l'aumento delle spese di manutenzione di beni immobili improduttivi, costringono l'Ente a rivedere le proprie decisioni imponendogli, quale misura necessitata, l'inserimento di ulteriori beni immobili di proprietà nell'elenco già approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 41/2009, come integrato con le delibere di Giunta Municipale n. 152 del 02.04.2019 e n. 89 del 27.04.2021, ai fini della loro valorizzazione o dismissione, uniche misure in grado di procurare risorse straordinarie necessarie alla manutenzione di beni istituzionali essenziali riducendo nel contempo l'entità delle spese stesse.

RILEVATO CHE:

- l'art. 172, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, stabilisce che al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, tra cui la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie e, qualora sussistano tali situazioni, ne stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- in proposito, si evidenzia che il previgente P.R.G., del Comune di Ercolano è stato approvato con decreto del P.R.G.C. n. 2376 del 14.05.1975, pubblicato sulla G.U. n. 177 del 05.07.1975;
- il P.E.E.P. Comprensorio Caprile è stato approvato con decreto del Provveditore OO.PP. della Campania n. 59336 del 14.06.1975;
- il P.E.E.P. Comprensorio Cupa Patacca è stato approvato con decreto P.R.G. Campania n. 2799 del 14.06.1976;
- il P.E.E.P. Comprensorio Fossogrande è stato approvato con decreto P.G.R. Campania n. 4392 del 17.11.1977;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 19.12.2019 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 22.07.2020, è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) - parte strutturale;
- l'intero territorio del Comune di Ercolano è sottoposto alle norme e prescrizioni del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i, in virtù dei DD.MM. 17.08.1961 e 28.03.1985 (pubblicati rispettivamente in GG.UU. n. 212 del 28.08.1961 e n. 98 del 26.04.1985), con i quali è stato dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497;
- l'intero territorio del Comune di Ercolano rientra nella Zona a Rischio Vulcanico dell'Area Vesuviana, ai sensi della L.R. della Campania n. 21 del 10.12.2003 (pubblicata sul B.U.R. Campania n. 59 del 15.12.2003) e s.m.i, ed è sottoposto ai vincoli ed alla disciplina riportata nella stessa legge regionale;
- per l'intero territorio del Comune di Ercolano si applicano le disposizioni e la disciplina del Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani, approvato con Decreto del Ministro per i BB.AA.CC. 04.07.2002, pubblicato in G.U. - Serie generale - n. 219 del 18.09.2002, il quale, tra l'altro, stabilisce, che:
 - **Art. 6 - Norme e disposizioni generali per tutte le zone:**
 1. Il Piano detta norme per ognuna delle singole zone specificate nel successivo Titolo II. Le sottoelencate

disposizioni generali sono valide per tutte le zone.

... omissis ...

3. È vietata l'impermeabilizzazione delle aree scoperte, ad esclusione delle strade pubbliche già asfaltate e di quelle da realizzare compatibilmente con le norme delle singole zone.;

... omissis ...

9. Per gli immobili di cui al punto 3 dell'art.1 della legge 29 giugno 1939 n.1497 valgono le seguenti prescrizioni. Tutti i materiali ed i colori delle parti esterne degli edifici devono essere compatibili con il decoro ambientale: i canali pluviali a vista dagli spazi pubblici, le gronde di raccolta e displuvio e ogni altra tubatura o condotto a vista devono essere realizzate o sostituite con elementi di lamiera zincata o di rame; le canalizzazioni di impianti tecnici devono essere collocate sotto traccia; le ringhiere corrimano, grate e cancelli di ogni tipo, visibili all'esterno, devono essere realizzati in ferro battuto o lavorato. È vietato l'uso di alluminio anodizzato.

... omissis ...

13. Le pavimentazioni delle aree scoperte, di pertinenza degli edifici, o comunque di spazi non edificati, devono escludere la impermeabilizzazione, utilizzando materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche.

▪ **Art. 9 - Interventi consentiti per tutte le zone:**

1 Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di restauro e di risanamento conservativo; interventi di ristrutturazione edilizia (da prevedersi limitatamente agli immobili di cui al punto 6 dell'art.7 della presente normativa), che dovranno puntare alla riqualificazione dell'edilizia recente senza comportare alcun incremento delle volumetrie esistenti; interventi per la demolizione e ricostruzione in situ, finanziati ai sensi della legge 219/81, per gli immobili danneggiati dagli eventi sismici del 1980 e 1981.

... omissis ...

7. Interventi per la recinzione dei fondi agricoli, delle aree libere e delle aree edificate secondo le sottoelencate modalità:

- per le aree agricole, i boschi, gli incolti, le aree di macchia possono realizzarsi recinzioni con filo metallico e pali in legno, ovvero con siepi ed arbusti, di essenze tipiche del luogo, sempre che non ostacolino le libere visuali;

... omissis ...

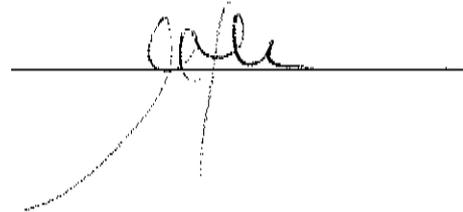
- il territorio è interessato anche dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, redatto dall'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale ed adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23 febbraio 2015, ed è sottoposto alle disposizioni e disciplina dello stesso piano;
- l'intero territorio comunale ricade in zona sottoposta a vicolo sismico legge n. 64/74 e smi e O.P.C.M. 3274 /2003 e per lo stesso non risulta presente agli atti alcuna autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/01, della L. R n.9/1983 e del regolamento n. 4/2010;
- l'intero territorio del Comune di Ercolano, in virtù della delibera di G.R. della Campania n. 5447 del 07.11.2002, risulta Classificato Sismico con grado n. 2;
- nel corso degli anni, il Comune di Ercolano ha assegnato la quasi totalità delle aree rientranti nei "piani" sopra indicati e, in diritto di "proprietà", agli Enti pubblici istituzionalmente operanti nel settore dell'edilizia economica e popolare, nonché a Cooperative e loro consorzi aventi come scopo sociale la costruzione di alloggi di tipo economico e popolare, sottoscrivendo con gli stessi apposite convenzioni;
- allo stato, la quasi totalità delle aree rientranti nei citati P.E.E.P. risultano assegnate e che su di esse si è proceduto alla costruzione di alloggi destinati a "residenza";
- le restanti aree non assegnate e/o non ancora oggetto di edificazione non possono essere dichiarate edificabili ai sensi delle vigenti norme:
 - Legge del 08.08.1985, n. 431 e smi,
 - Decreto Ministero dei Beni Ambientali e Culturali 04.07.2002, pubblicato sulla G.U. - Serie Generale - n. 219 del 19.09.2002 (Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani),
 - Legge Regione Campania del 10 Dicembre 2003, n. 21, pubblicata sul B.U.R. Campania n. 59 del 15 Dicembre 2003 (cd legge sulla "zona rossa");
- l'art. 27 del sopra citato Regolamento per la gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare, al comma 1, così dispone: <<Il piano ovvero l'elenco delle dismissioni patrimoniali, nonché l'alienazione dei diritti reali immobiliari di cui al precedente art. 26 vengono definiti dalla Giunta Comunale, con l'approvazione della deliberazione di "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza ed alle attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione">> e al comma 3 così prosegue...OMISSIS...La delibera consiliare di approvazione del bilancio preventivo costituirà allegato al bilancio di previsione 2022;
- nell'anno 2022 il Comune di Ercolano non ha in proprietà aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18.04.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno

essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, così come previsto dall'art. 172, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo n. 267/2000 e smi.

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto, si rende la presente istruttoria, per le decisioni che la Giunta Municipale vorrà assumere.

Ercolano, 04.05.2022

L'Istruttore
arch. Olimpio Di Martino

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Olimpio', is written over a solid horizontal line. The signature is cursive and extends slightly below the line.

IL SINDACO E L'ASSESSORE AL PATRIMONIO

VISTA la relazione istruttoria che precede, a firma dell'arch. Olimpio Di Martino, Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica.

VISTO, altresì:

- il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., di cui al D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare l'art. 172, comma 1 lettera b);
- il Regolamento per la gestione, locazione ed alienazione del patrimonio di proprietà comunale approvato, inizialmente, con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 27.03.2008 e, successivamente, modificato con delibere di Consiglio Comunale n. 69 del 22.12.2017 e n. 11 del 18.06.2020;
- il Piano di Alienazione degli immobili approvato con delibera C.C. n. 41 del 15.05.2009, successivamente integrato con delibera di Giunta Comunale n. 152 del 02.04.2019 (parte integrante e sostanziale del Bilancio di Previsione dell'anno 2019) e con delibera di Giunta Comunale n. 89 del 27.04.2021 (richiamata nel DUP e, pertanto, parte integrante e sostanziale del Bilancio di Previsione dell'anno 2021);

OSSERVATO che bisogna adempiere all'obbligo dettato dall'art.172, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i;

DATO ATTO che sulla proposta, così come formulata, sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art.49 comma 1 del vigente T.U.EE.LL..

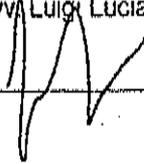
PROPONGONO

alla Giunta Municipale di approvare la presente proposta avente ad oggetto di deliberazione: *"Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - Conferma Piano di alienazione immobili - Art.172, comma 1, lettera b), D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. - Provvedimenti - I.E."* - con il seguente dispositivo:

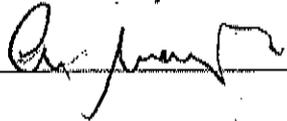
- 1) **APPROVARE** e ritenere parte integrante quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto, della presente proposta, redatta dal Settore Pianificazione Urbanistica in data 04.05.2022, e, conseguentemente, dare atto che il Comune non possiede aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18.04.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, così come previsto dall'art. 172, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- 2) **CONFERMARE** il Piano di Alienazione degli immobili come da ultimo aggiornato con delibera di Giunta Municipale n. 89 del 27.04.2021.
- 3) **DARE ATTO**, altresì, che:
 - la presente deliberazione non costituisce variante allo strumento urbanistico generale e non necessita della procedura di verifica della conformità da parte di Enti sovraordinati, in quanto nel "Piano" sono elencati solo unità immobiliari, alcune costruite in epoca ante P.R.G.C., per le quali non sono previsti aumenti volumetrici, neppure inferiori al 10%;
 - le restanti aree non assegnate e/o non ancora oggetto di edificazione non possono essere dichiarate edificabili ai sensi delle vigenti norme:
 - Legge del 08.08.1985, n. 431 e s.m.i,
 - Decreto Ministero dei Beni Ambientali e Culturali 04.07.2002, pubblicato sulla G.U. - Serie Generale - n. 219 del 19.09.2002 (Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani),
 - Legge Regione Campania del 10 Dicembre 2003, n. 21, pubblicata sul B.U.R. Campania n. 59 del 15 Dicembre 2003 (cd legge sulla "zona rossa").
- 4) **STABILIRE** che l'alienazione delle singole unità immobiliari sarà subordinata alla valutazione aggiornata delle medesime.
- 5) **DARE ATTO** che sul presente atto sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art.49, comma 1, del vigente T.U.EE.LL..
- 6) **TRASMETTERE** la presente ai Dirigenti dei Settori competenti demandando agli stessi l'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali derivanti dall'approvazione del presente atto.
- 7) **DICHIARARE**, il presente atto, stante l'urgenza dell'adozione del medesimo prima dell'approvazione del Bilancio di previsione 2022, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.

Ercolano, li 5 maggio 2022

L'Assessore al Patrimonio
Avv. Luigi Luciani



Il Sindaco
Avv. Ciro Buonajuto



Parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta (art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 e smi)

Favorevole
.....
.....

Data 05.05.2022

Il Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica

Arch. Olimpio Di Martino

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta (art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 e smi)

Favorevole
.....
.....

Data 05.05.2022

Il Dirigente del Servizio Patrimonio

Dott.ssa Paola Tallarino

Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta (art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 e smi)

Favorevole
.....
.....

Data 05.05.2022

Il Dirigente del Servizio Patrimonio

Dott.ssa Paola Tallarino

Parere di conformità (ex art. 50 comma 2, dello Statuto Comunale).

FAVOREVOLE

Data 05.2022

Il Segretario Generale

Dott.ssa Emanuela De Chiara

DECISIONE DELLA GIUNTA

Il Segretario Verbalizzante

Deliberazione adottata nella seduta del al n.....



LA GIUNTA

- **VISTA** la proposta di deliberazione sopra riportata avente ad oggetto: “Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - Conferma Piano di alienazione immobili - Art.172, comma 1, lettera b), D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e smi - Provvedimenti -”.
- **ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt. 49 e 147bis D.Lgs. n. 267/2000;
- **RITENUTO** di dover procedere in merito;
- **CON VOTI** unanimi favorevolmente espressi resi nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - Conferma Piano di alienazione immobili - Art.172, comma 1, lettera b), D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e smi - Provvedimenti -”.
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione urgente e previa apposita e distinta votazione, con voto favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
CIRO BUONAJUTO

Segretario Generale
EMANUELA DE CHIARA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Ercolano, 11/05/2022

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 10/05/2022, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 68/2022 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Ercolano, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



N° PAP-01527-2022

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 11/05/2022 al 26/05/2022

L'incaricato della pubblicazione
NICOLA VANACORE

Città di Ercolano

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 63/2022 del 10/05/2022

OGGETTO: Adozione Programma Biennale Degli Acquisti Di Forniture E Servizi Per Gli Anni 2022/2023 Ai Sensi Dell'art. 21 Del D. Lgs. 18 Aprile 2016 N. 50 E Del Decreto Del Ministero Delle Infrastrutture E Dei Trasporti N. 14 Del 16 Gennaio 2018.

Il giorno 10/05/2022 alle ore 16:37, in Ercolano e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

CIRO BUONAJUTO
LUIGI LUCIANI
GIOACCHINO ACAMPORA
MARIARCA CASCONI
LUIGI FIENGO
ANNA GIULIANO
LUCIO PERONE
CARMELINA SAULINO

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
P	
P	
P	
P	
	A
P	

Assiste: EMANUELA DE CHIARA - Segretario Generale

Presiede: CIRO BUONAJUTO - Sindaco

Verificato il numero legale, CIRO BUONAJUTO - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutività'

LA GIUNTA

- **VISTA** la proposta di deliberazione sopra riportata avente ad oggetto: “Adozione Programma Biennale Degli Acquisti Di Forniture E Servizi Per Gli Anni 2022/2023 Ai Sensi Dell’art. 21 Del D. Lgs. 18 Aprile 2016 N. 50 E Del Decreto Del Ministero Delle Infrastrutture E Dei Trasporti N. 14 Del 16 Gennaio 2018”.
- **ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt. 49 e 147bis D.Lgs. n. 267/2000;
- **RITENUTO** di dover procedere in merito;
- **CON VOTI** unanimi favorevolmente espressi resi nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Adozione Programma Biennale Degli Acquisti Di Forniture E Servizi Per Gli Anni 2022/2023 Ai Sensi Dell’art. 21 Del D. Lgs. 18 Aprile 2016 N. 50 E Del Decreto Del Ministero Delle Infrastrutture E Dei Trasporti N. 14 Del 16 Gennaio 2018”.
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione urgente e previa apposita e distinta votazione, con voto favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.



Premesso che:

- l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottano e aggiornano il programma biennale di forniture e servizi, contenente gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore ad un milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- il comma 8 dell'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ove è previsto che con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, definisce le modalità della redazione di tali documenti;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle Regioni e delle Province autonome di cui all'articolo 29, comma 4
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Rilevata pertanto la necessità di procedere alla predisposizione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 21 del citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Richiamato il Decreto 16.01.2018 n. 14 avente ad oggetto "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali" con il quale vengono definite:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

Viste le schede pervenute dai Settori relative ai contratti di forniture e servizi dei quali è previsto l'affidamento nel biennio 2022/2023;



Predisposto pertanto, in conformità a quanto previsto dal succitato Decreto, il piano biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2022/2023, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima;

Dato atto che ai sensi del comma 7, dell'art. 7, del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018, eventuali procedure di appalto di forniture e servizi possono essere motivatamente avviate nelle more della conclusione dell'approvazione del Programma biennale;

Dato atto che, con successive Delibere di Giunta si potrà procedere all'aggiornamento della Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, conseguente a cancellazione di acquisti già previsti nel programma o ad aggiunte di nuovi acquisti sulla base anche delle priorità che saranno individuate nel corso dell'attuazione del programma da parte della Giunta;

Visti:

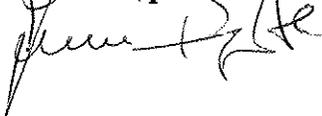
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, pubblicato in G.U. in data 05/05/2017;
- il Decreto del Ministero infrastrutture e trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il vigente Regolamento comunale sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Attestata:

- l'assenza, per quanto noto, di situazioni di conflitto di interesse come dettagliate nel vigente Codice di Comportamento dei dipendenti di questo Ente in capo al dipendente che ha istruito il procedimento e da parte di questa Dirigenza che sottoscrive il presente atto finale;
- che tutto quanto dichiarato nel presente atto risponde a verità, che l'istruttoria è correttamente compiuta e i documenti citati sono detenuti dall'ufficio;
- ai sensi dell'art.147 bis c.1 del d.lgs. 267/00, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

Per tutto quanto sopra, voglia la Giunta Municipale provvedere ad assumere le proprie determinazioni in merito.

L'Istruttore Direttivo
Avv. Pasquale Fornaro



Il Reggente
Dott. Nicola VANACORE



Il Sindaco

Letta la relazione istruttoria che precede e fatta propria ai fini della premessa alla presente;

Visti

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, pubblicato in G.U. in data 05/05/2017;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- lo Statuto dell'Ente;
- l'Ordinamento degli uffici e dei servizi;
- gli atti citati in premessa;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite alla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

Ritenuto opportuno procedere all'adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 21 del citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Visti gli allegati pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

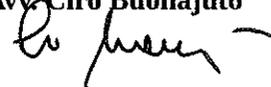
PROPONE

Alla Giunta Comunale l'adozione della presente proposta e del seguente dispositivo:

1. **Di adottare**, per le motivazioni di cui in premessa, il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00 per il biennio 2022/2023, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima;
2. **Di dare atto** che il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2022/2023, risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (D.U.P. e Bilancio di Previsione 2022/2024);
3. **Di dare atto** che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2022/2023, saranno previste in sede di stesura del Bilancio di Previsione 2022/2024;
4. **Di dare atto** che, con successive Delibere di Giunta si potrà procedere all'aggiornamento della Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, conseguente a cancellazione di acquisti già previsti nel programma o ad aggiunte di nuovi acquisti sulla base anche delle priorità che saranno individuate nel corso dell'attuazione del programma da parte della Giunta;
5. **Di dare atto** che il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2022/2023, verrà pubblicato sul profilo del Comune di Ercolano, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio, così come previsto dall'articolo 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. **Di dare atto** che il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2022/2023, verrà comunicato alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, pubblicato all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet comunale;
7. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Sindaco

Avv. **Ciro Buonajuto**





Città di Ercolano
Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Adozione Programma Biennale Degli Acquisti Di Forniture E Servizi Per Gli Anni 2022/2023 Ai Sensi Dell'art. 21 Del D. Lgs. 18 Aprile 2016 N. 50 E Del Decreto Del Ministero Delle Infrastrutture E Dei Trasporti N. 14 Del 16 Gennaio 2018.

Il Dirigente del SETTORE AFFARI GENERALI PIANIFICAZIONE a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Ercolano, 04/05/2022

NICOLA VANACORE
04.05.2022 12:45:44 CEST



Firmato da
DE CHIARA EMANUELA
11/05/2022 14:03:34



Città di Ercolano
Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Adozione Programma Biennale Degli Acquisti Di Forniture E Servizi Per Gli Anni 2022/2023 Ai Sensi Dell'art. 21 Del D. Lgs. 18 Aprile 2016 N. 50 E Del Decreto Del Ministero Delle Infrastrutture E Dei Trasporti N. 14 Del 16 Gennaio 2018.

Il Dirigente del SETTORE FINANZA E CONTROLLO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Ercolano, 04/05/2022



Firmato da
PAOLA TALLARINO
04/05/2022 12:48:07



CITTA' DI ERCOLANO

(Città Metropolitana di Napoli)

SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE

PROPOSTA n. 69/2022

Oggetto: Adozione Programma Biennale Degli Acquisti Di Forniture E Servizi Per Gli Anni 2022/2023 Ai Sensi Dell'art. 21 Del D. Lgs. 18 Aprile 2016 N. 50 E Del Decreto Del Ministero Delle Infrastrutture E Dei Trasporti N. 14 Del 16 Gennaio 2018.

Parere di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti ai sensi art.50 comma 2 nuovo Statuto Comunale.

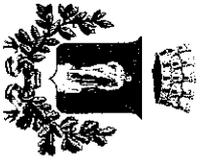
Si esprime parere non dovuto per sensi dell'art. 50 comma 2
allo Statuto, in quanto si determina un impegno
di spesa

Data 10.5.22

Il Segretario Generale

(dssa Emanuela De Chiara)





CITTÀ DI ERCOLANO
(Città Metropolitana di Napoli)
SETTORE FINANZE E CONTROLLO
CONTABILITA' GENERALE

PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - BIENNIO 2022 - 2023

(ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50)

TIPOLOGIA (*)	Servizi	Forniture	SETTORE e SERVIZIO INTERESSATO	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	CODICE CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	PRIMA ANNUALITÀ DEL PRIMO PROGRAMMA NEL QUALE L'INTERVENTO È STATO INSERITO	ANNUALITÀ NELLA QUALE SI PREVEDE DI DARE AVVIO ALLA PROCEDURA DI ACQUISTO	CODIC E CUP	CODICE EVENTUALE CUP MASTER	SUBDIVISION E IN LOTTI	NUMERO LOTTI	QUANTITA'	UNITA DI MISURA	IMPORTO CONTRATTUALE E PRESUNTO IVA ESCLUSA 2022	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO IVA ESCLUSA 2023	DURATA (in mesi)	FONTE RISORSE FINANZIARIE (*)
		X	TUTTI	ACQUISTO BUONI PASTO		DOTT. VINCENZO SCOTTI	2023	2023					15.000		0,00	82.950,00	12	PROPRI E
		X		Servizio supporto gestione tributi e concessione riscossione tributi minori, coattivo e patrimoniali		DOTT.SSA EMILIANA IMPAGLIAZZO	2022	2022							350.000,00	350.000,00	72	PROPRI E
		X		Servizio attività di elaborazione paghe e adempimenti previdenziali		DOTT. VINCENZO SCOTTI	2022	2022							27.500,00	27.500,00	72	PROPRI E

(1) INDICARE SE Servizi o Forniture

(2) Indicare: risorse proprie – finanziamenti Regionali/Statali/Unione Europea – Sponsorizzazioni – capitali privati

INDIRIGENTE

dott.ssa Paola TALLARINO

Via Alessandro Rossi, 42 – 80056 ERCOLANO (NA), tel.+39-0817881330/31/0- +fax - +39-0817779232, www.comune.ercolano.na.it

PEC istituzionale: protocollo.ercolano@legalmail.it – PEC Ufficio: finanze.ercolano@legalmail.it





CITTÀ DI ERCOLANO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

Ercolano, 30 dicembre 2021
Al Dirigente f.f. Affari Generali
E p.c. Al Sindaco
Al Segretario Generale

OGGETTO: Trasmissione programma biennale di acquisti 2022 – 2023. Dichiarazione negativa.

Facendo seguito alla nota del 22 dicembre 2021, avente ad oggetto la richiesta di redazione e trasmissione del programma biennale di acquisti 2022 -2023 ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, quale atto propedeutico al Bilancio di Previsioni anno 2022, **si comunica** che per il Settore Servizi Demografici e Cimiteriali non sono programmati acquisti di beni e servizi di importo superiore ad euro 40.000 (euro quarantamila/00).

Cordiali saluti.

Il Dirigente
f.to Dott.ssa Paola Tallarino





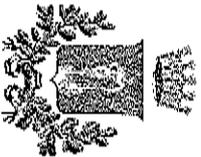
CITTÀ DI ERCOLANO
(Città Metropolitana di Napoli)
SETTORE SERVIZI TECNICI
SEZIONE PROTEZIONE AMBIENTALE

PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - BIENNIO 2022 - 2023

(ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50)

TECNOLOGIA (*)	SETTORE e SERVIZIO INTERESSATO	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	CODICE CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	PRIMA ANNUALITÀ DEL PRIMO PROGRAMMA A QUELLO IN STATO INSERITO	ANNUALITÀ NELLA QUALE SI PREVEDE DI DARNE AVVIO ALLA PROCEDURA DI ACQUISTO	CODICE CUP	CODICE EVENTUALE CUP MASTER	SUDDIVISIONE IN LOTTI	NUMER O LOTTI	QUANTITÀ	UNITÀ DI MISURA	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO IVA ESCLUSA 2022	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO IVA ESCLUSA 2023	DURATA IN mesi	FONTI RISORSE FINANZIARIE
X	SERVIZI TECNICI - SERVIZIO IGIENE URBANA	Servizio di recupero e/o smaltimento dei rifiuti provenienti dai mercali cod. CER 20.03.02 e spazzamento stradale cod. CER 20.03.03		Arch. V.ASCIONE	2023	2023								€ 620.000,00	12	PROPRIE
X	SERVIZI TECNICI - SERVIZIO IGIENE URBANA	Servizio di recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti e beni durevoli cod. CER 20.03.07, rifiuti tessili cod. CER 20.01.11 e rifiuti da scarto da demolizione cod. CER 17.09.04		Arch. V.ASCIONE	2022	2022 e 2023								€ 265.000	12	PROPRIE

Via Alessandro Rossi, 42 - 80056 ERCOLANO (NA), tel.+39-0817881330/310- +fax - +39-0817779232- www.comune-ercolano.na.it
PEC istituzionale: protocollo.ercolano@legalmail.it - PEC Ufficio: finanze.ercolano@legalmail.it



CITTÀ DI ERCOLANO
(Città Metropolitana di Napoli)
SETTORE SERVIZI TECNICI
SEZIONE PROTEZIONE AMBIENTALE

X	SERVIZI - SERVIZIO IGIENE URBANA	Servizio di recupero della frazione organica cod. CER 20.01.08 -	Arch. VALENTINA ASCIONE	2022	2022 e 2023	L'appalto dura 12 mesi ed è a cavallo di due anni L'importo è di € 1.320.000 per 12 mesi Per cui verrà fatto un affidamento di 12 mesi nel 2022 ed un altro di 12 mesi nel 2023.	€ 1.320.000,00	€ 1.320.000,00	12	PROPRIE
---	----------------------------------	--	-------------------------	------	-------------	--	----------------	----------------	----	---------

(1) Indicare: risorse proprie – finanziamenti Regionali/Statali/Unione Europea – Sponsorizzazioni – capitali privati
Eventuali note:

IL DIRIGENTE

arch. Olimpio Di Martino



RICEVUTA DI PROTOCOLLO

10000266/2022 del 04/01/2022 10:01:42

Settore / Ufficio: SETTORE AFFARI LEGALI

Autore: LOREDANA BEVILACQUA

Titolo: V AFFARI LEGALI

Classe: 1 Contenzioso

Supporto: Email/PEC

Oggetto: Trasmissione programma biennale di acquisti 2022-2023. Dichirazione negativa

Mittente/i Interno/i

- FERDINANDO GUARRACINO

Destinatario/i Interno/i

- NICOLA VANACORE

- FERDINANDO GUARRACINO

- CIRO BUONAJUTO

- EMILIANO DI NAPOLI

Smistamento

SETTORE AFFARI GENERALI PIANIFICAZIONE

NICOLA VANACORE - **Competenza**

SETTORE ORGANI ISTITUZIONALI / UFFICIO SEGRETARIO GENERALE

FERDINANDO GUARRACINO - **Competenza**

SETTORE ORGANI ISTITUZIONALI / UFFICIO SINDACO E ASSISTENZA ORGANI GOVERNO

CIRO BUONAJUTO - **Competenza**

SETTORE AFFARI LEGALI

FERDINANDO GUARRACINO

EMILIANO DI NAPOLI - **Competenza**





CITTÀ DI ERCOLANO
(Città Metropolitana di Napoli)
Avvocatura Municipale

Ercolano, 03 gennaio 2022

Al Dirigente f.f. Affari Generali
Dott. Nicola Vanacore

Al Funzionario Direttivo
Dott. Emiliano Di Napoli

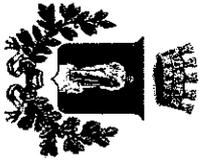
e p.c. Al Sindaco
Al Segretario Generale

Oggetto: Trasmissione programma biennale di acquisti 2022 – 2023. Dichiarazione negativa.

Facendo seguito alla nota del 22 dicembre 2021, avente ad oggetto la richiesta di redazione e trasmissione del programma biennale di acquisti 2022 – 2023 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, quale atto propedeutico al Bilancio di Previsione anno 2022, si comunica che per il Settore Avvocatura Municipale, non sono stati programmati acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,00 (Euro quarantamila/00).

Cordiali saluti

Il Dirigente
Dott. Ferdinando Guarracino



CITTÀ DI ERCOLANO
(Città Metropolitana di Napoli)
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E TUTELA DEL CITTADINO

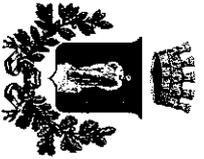
PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - BIENNIO 2022 - 2023

(ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50)

TIPOLOGIA (1)	SETTORE e SERVIZIO INTERESSATO	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	CODICE CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	PRIMA ANNUALITÀ DEL PRIMO PROGRAMMA NEL QUALE L'INTERVENTO È STATO INSERITO	ANNUALITÀ NELLA QUALE SI PREVEDE DI DARE AVVIO ALLA PROCEDURA DI ACQUISTO	CODICE E CUP	CODICE EVENTUALE CUP MASTER	SUDDIVISIONI E IN LOTTI	NUMERO LOTTI	QUANTITÀ	UNITÀ DI MISURA	IMPORTO CONTRATTUALE E PRESUNTIVO IVA ESCLUSA 2022	IMPORTO CONTRATTUALE E PRESUNTIVO IVA ESCLUSA 2023	DURATA (in mesi)	FONTE RISORSE FINANZIARIE (9)
X	Servizi sociali	Servizi integrati per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione dei richiedenti/titolari di protezione internazionale ospiti del Centro SAI Ordinarî - biennio 2023/2024		DOTT. BIAGIO CACCIAPU OTI	2023	2023					1		387.376,65	387.376,65	48	FINANZI AMENTO STATALE
X	Servizi Sociali	Servizio integrativo per minori 0-36 mesi (ex ludoteca)	853124 00-3		2022	2022			no		1		387.376,65	387.376,65	48	FINANZI AMENTO STATALE
X	Servizi Sociali	Micro nido 0-36 mesi)	853124 00-3		2022	2022			no		1		865.468,46	865.468,46	48	FINANZI AMENTO STATALE
X	Servizi Sociali	Educativa territoriale e domiciliare	853124 00-3		2022	2022			no		1		193.454,00	193.454,00	12	FINANZI AMENTO STATALE
X	Servizi Sociali	Assistenza domiciliare Anziani e disabili	853124 00-3		2022	2022			no		1		160.888,00	160.888,00	12	FINANZI AMENTO STATALE

Via Alessandro Rossi, 42 - 80056 ERCOLANO (NA), tel:+39-08178813303/1/0-+fax - +39-0817779232; www.comune.ercolano.na.it
PEC Istituzionale: protocollo.ercolano@legalmail.it - PEC Ufficio: finanze.ercolano@legalmail.it

Firmato da
DE GIARA EMANUELA
11/05/2022 14:03:24



CITTÀ DI ERCOLANO
(Città Metropolitana di Napoli)
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E TUTELA DEL CITTADINO

X	Servizi Sociali	Assistenza specialistica alunni disabili	853124 00-3	2022	2022	no	1	1	117.000,00	117.000,00	12	FINANZIAMENTO STATALE
X	Servizi Sociali	Pronto sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema	853124 00-3	2022	2022	no	1	1	167.905,71	167.905,71	12	FINANZIAMENTO STATALE
X	Servizi Sociali	Centro polifunzionale per disabili	853124 00-3	2022	2022	no	1	1	141.591,07	141.591,07	12	FINANZIAMENTO STATALE
X	Servizi Sociali	Potenziamento centro famiglia	853124 00-3	2022	2022	no	1	1	40.240,51	40.240,51	12	FINANZIAMENTO STATALE
X	Servizi Sociali	Centro anti violenza	853124 00-3	2022	2022	no	1	1	43.915,31	43.915,31	12	FINANZIAMENTO STATALE

- (1) INDICARE SE Servizi o Forniture
(2) Indicare: risorse proprie – finanziamenti Regionali/Statali/Unione Europea – Sponsorizzazioni – capitali privati

IL DIRIGENTE
dott.ssa  **VILLARINO**



CITTÀ DI ERCOLANO
(Città Metropolitana di Napoli)
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE

PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - BIENNIO 2022 - 2023
(ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50)

TIPOLOGIA ⁽¹⁾		SETTORE e SERVIZIO INTERESSATO	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	CODICE CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	PRIMA ANNUALITÀ DEL PRIMO PROGRAMMA NEL QUALE L'INTERVENTO È STATO INSERITO	ANNUALITÀ NELLA QUALE SI PREVEDE DI DARE AVVIO ALLA PROCEDURA DI ACQUISTO	CODICE CUP	CODICE EVENTUALE CUP MASTER	SUDDIVISIONE IN LOTTI	NUMERO LOTTI	QUANTITÀ	UNITÀ DI MISURA	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO IVA ESCLUSA 2022	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO IVA ESCLUSA 2023	DURATA (in mesi)	FONTI RISORSE FINANZIARIE ⁽²⁾
Servizi	Forniture																
X		AFFARI GENERALI	Gestione dei servizi comunali relativi a pulizia di tutti i locali, ambienti e spazi, alla gestione servizi cimiteriali e custodia			2022	2022			NO	1			€2.000.000,00	€2.000.000,00	48	PROPRIE
X		AFFARI GENERALI	Servizio Tecnico di gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro negli immobili in),		AVV. PASQUALE FORNARO	2022	2022			NO	1			€ 113.114,75	€ 113.114,75	36	PROPRIE

Via Alessandro Rossi, 42 – 80056 ERCOLANO (NA), tel+39-0817881330/31/0- +fax - +39-0817779232; www.comune.ercolano.na.it
PEC istituzionale: protocollo.ercolano@legalmail.it – PEC Ufficio: finanze.ercolano@legalmail.it



CITTÀ DI ERCOLANO
(Città Metropolitana di Napoli)
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE

			comprensivo del servizio di "responsabilità del servizio di prevenzione e protezione" (rsp), medico competente e formazione														

(1) INDICARE SE Servizi o Forniture

(2) Indicare: risorse proprie – finanziamenti Regionali/Statali/Unione Europea – Sponsorizzazioni – capitali privati

Eventuali note:

F.TO

IL REGGENTE
Dott. Nicola Vanacore



CITTÀ DI ERCOLANO
(Città Metropolitana di Napoli)
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - BIENNIO 2022 - 2023
(ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50)

TIPOLOGIA ⁽¹⁾		SETTORE e SERVIZIO INTERESSATO	DESCRIZIONE E DEL CONTRATTO	CODICE CPV	RESPONSABILITÀ E DEL PROCEDIMENTO	PRIMA ANNUALITÀ DEL PRIMO PROGRAMMA NEL QUALE L'INTERVENTO È STATO INSERITO	ANNUALITÀ NELLA QUALE SI PREVEDE DI DARE AVVIO ALLA PROCEDURA DI ACQUISTO	CODICE CUP	CODICE EVENTUALE CUP MASTER	SUDDIVISIONE IN LOTTI	NUMERO LOTTI	QUANTITÀ	UNITÀ DI MISURA	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO IVA ESCLUSA 2022	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO IVA ESCLUSA 2023	DURATA (in mesi)	FONTI RISORSE FINANZIARIE ⁽²⁾	
Servizi	Forniture																	
	X	POLIZIA MUNICIPALE	Fornitura dei capi di vestiario ed accessori per il personale della Polizia Municipale			2022	2022			NO	1			€70.000,00	€70.000,00	12	PROPRIE	

- (1) INDICARE SE Servizi o Forniture
(2) Indicare: risorse proprie – finanziamenti Regionali/Statali/Unione Europea – Sponsorizzazioni – capitali privati
Eventuali note:

F.TO IL REGGENTE
Dott. Nicola Vanacore

Via Alessandro Rossi, 42 – 80056 ERCOLANO (NA), tel+39-0817881330/31/0- +fax - +39-0817779232; www.comune.ercolano.na.it
PEC istituzionale: protocollo.ercolano@legalmail.it – PEC Ufficio: finanze.ercolano@legalmail.it

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
CIRO BUONAJUTO

Segretario Generale
EMANUELA DE CHIARA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Ercolano, 11/05/2022

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 10/05/2022, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 63/2022 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Ercolano, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



Comune di Ercolano

Città Metropolitana di Napoli

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 31 del 19.05.2021

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2022/2024.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 10.05.2022, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune per gli anni 2022-2023-2024;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) tra i contenuti del D.l. rubricato "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", approvato dal Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021 è presente la proroga alla data del 31.05.2021 dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 e del rendiconto di gestione 2020, la cui scadenza era inizialmente fissata al 30 aprile 2021;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei

documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che il Consiglio Comunale deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione delle società partecipate, senza tuttavia la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 67 del 10.05.2022 a parziale rettifica della deliberazione di G.C. n. 205 del 30.12.2021;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2022-2024, è stato approvato con deliberazione di G.M. n. 204/2021 del 30.12.2021 veniva approvato il PTFP Annualità 2022/2024. Il Collegio dei revisori con verbale n. 23 del 26.04.2022 ha reso parere in ordine alla proposta di integrazione al citato piano ha asseverato gli equilibri pluriennali con verbale n. 22 del 26.04.2022.

3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Nella stessa seduta di approvazione del DUP 2022/2024 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 68 del 10.05.2022 ad oggetto "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - Integrazione Piano di alienazione immobili - Art. 172, comma 1, lettera b), D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e smi - Provvedimenti".

Tenuto conto che il contenuto del Documento unico di programmazione 2022.2024 e del piano di riequilibrio pluriennale finanziario approvato con deliberazione di C.C. n. 8 del 18.03.2021,

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

L'organo di revisione

Prof. Raffaele Picaro

Dott. Paolo Longoni

Dott. Michelangelo Calandro

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio
LUIGI SIMEONE

Segretario Generale
EMANUELA DE CHIARA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Ercolano, 14/06/2022

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 31/05/2022, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 49/2022 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Ercolano, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.